



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 18 agosto 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali ..... » 11

### Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti ..... » 24  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 25  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte  
presunta ..... » 25

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 25  
— Bandi di gara ..... » 26

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 66

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 67

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### FRATE ELETTROIMPIANTI - S.p.a.

Spresiano (TV), via Galvani n. 2  
Codice fiscale n.: 05140141002

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio dott. Maurizio Bianconi in Treviso, Via S. Pellicio n. 1, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 15, stesso giorno e stesso luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. aumento del capitale sociale a pagamento da L. 2.480.000.000 a L. 3.450.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del C.d.A.: Lorenzo Cantamessa.

C-21759 (A pagamento).

#### ALESTIMENTI POMPE MORO - S.p.a.

Sede sociale in Fiume Veneto (PN), via Pontebbana, 16  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 12690 del registro delle imprese di Pordenone

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fiume Veneto presso la sede sociale per il giorno 24 settembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
l'amministratore delegato: Anton Regensberger

S-21036 (A pagamento).

**CEVIP PREFABBRICATI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 114  
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 1589/70  
 C.C.I.A.A. Roma 331357  
 Codice fiscale n. 00478100589  
 Partita I.V.A. n. 00903731008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio legale dell'avv. Francesco Candrea in circoscrizione Clodia n. 72 - 00195 Roma, il giorno 6 settembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 settembre 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del liquidatore;
2. Aggiornamenti sulla procedura concorsuale della Cevip S.p.a. in liquidazione.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Cevip S.p.a.

Il liquidatore: dott. Roberto Corsi

S-21005 (A pagamento).

**GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Emilia n. 6  
 Capitale sociale L. 123.242.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 786/71  
 Partita I.V.A. n. 00487990012

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Turati, 16/18, presso Holding di Partecipazioni Industriali S.p.a., per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte ordinaria:
1. Nomina di amministratori;
  2. Provvedimenti e deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

## Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le azioni di proprietà presso la sede sociale del Gruppo Finanziario Tessile S.p.a. sita in Torino, corso Emilia n. 6 o presso la società per amministrazioni fiduciarie Spafid S.p.a. sita in Milano, via Filodrammatici n. 8.

Torino, 28 luglio 1999

Il presidente: ing. Giuseppe Bencini.

S-21006 (A pagamento).

**FIMEDIT FONDI - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Lodi  
 Sede in Milano, via Bernina n. 7  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1411109  
 Codice fiscale n. 03883560488

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 10 settembre 1999, alle ore 10, nei locali della sede sociale, sita in Milano, via Bernina, 7 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 settembre, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Fimedit Fondi S.p.a. con sede in Milano, via Bernina, 7, della Agos Gestioni Patrimoniali Sim S.p.a. avente sede in Milano, via Bernina, 7, con adozione, da parte dell'incorporante, di un nuovo testo di statuto sociale e con aumento di capitale, ad esclusivo servizio della fusione, da L. 3.000.000.000 a L. 4.818.180.000, mediante emissione di n. 181.818 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna;

2. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale, contestuale alla delibera di fusione e prevista nel relativo progetto, da L. 4.818.180.000 a L. 10.000.000.000, mediante emissione di n. 518.182 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna;

3. Delega poteri.

## Parte ordinaria:

Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione.

Intervento in assemblea a norma di legge.

Milano, 6 agosto 1999

p. Fimedit Fondi S.p.a.  
 Il presidente: G. Vismara

S-21009 (A pagamento).

**AGOS GESTIONI PATRIMONIALI SIM - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Lodi  
 Sede in Milano, via Bernina n. 7  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 907704  
 Codice fiscale n. 80008970156

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 1999, alle ore 11, nei locali della sede sociale, sita in Milano, via Bernina, 7 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 settembre, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Agos Gestioni Patrimoniali Sim S.p.a. con sede in Milano, via Bernina, 7, nella Fimedit Fondi S.p.a., con sede in Milano, via Bernina, 7;
2. Delega poteri.

Intervento in assemblea a norma di legge.

Milano, 6 agosto 1999

p. Agos Gestioni Patrimoniali Sim S.p.a.  
 Il presidente: G. Vismara

S-21010 (A pagamento).

**ABN AMRO CIMO GESTIONI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI**

Sede legale in Milano, via Meravigli n. 7

Sede secondaria in Pordenone, corso Vittorio Emanuele II n. 38

Capitale versato di L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 760557/1996 nel registro delle imprese di Milano

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 settembre 1999, in Pordenone, corso Vittorio Emanuele II n. 38, alle ore 17,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione sociale da «ABN Amro Cimo Gestioni Società di intermediazione mobiliare per azioni» a «Alpe Adria Gestioni Società di intermediazione mobiliare per azioni»;

2. Trasferimento della sede legale da Milano, via Meravigli, 7 a Pordenone, corso Vittorio Emanuele II n. 38, e contestuale soppressione delle sedi secondarie di Pordenone e di Bologna;

3. Modifiche statutarie degli artt. 1, 2, 3 - denominazione, sede, oggetto, art. 5 - capitale sociale, azioni, soppressione art. 7 e rinumerazione articoli successivi, art. 8, art. 9 assemblee, art. 11, art. 12, art. 13, art. 14 amministrazione, art. 15, art. 17, art. 18 firma e rappresentanza sociale, art. 19 Collegio sindacale, art. 20, art. 21 bilancio e utili, art. 23 disposizioni finali, nonché eventuali modifiche non sostanziali dei restanti articoli.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Pordenone, 3 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Alessio Pasquantonio

S-21018 (A pagamento).

**F.P.S. - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Milano, via S. Primo n. 4

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 80070

C.C.L.A.A. n. 1550630

Codice fiscale n. 02099260156

Partita I.V.A. n. 11941070150

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società, che si terrà in Milano, via San Primo, 4, presso la sede sociale, in prima convocazione in data 7 settembre 1999 alle ore 9 ed in seconda convocazione in data 13 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberare ex art. 2393 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore delegato: Antonino Parisi.

S-21019 (A pagamento).

**SILEM - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Gavazzani n. 21

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 21851

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01005240161

L'assemblea generale ordinaria è convocata in Bergamo, presso la sede della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, in prima convocazione per il giorno di martedì 21 settembre 1999, ore 11, in seconda convocazione per il giorno di martedì 28 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni e nomina di amministratori e sindaci.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 9 agosto 1999

p. Il presidente: dott. Adalberto Bottazzoli.

S-21022 (A pagamento).

**EDILCERAMICA PREFABBRICATI DEL SAVIO - S.p.a.**

S. Carlo di Cesena (FO), via Castiglione n. 463

Capitale sociale L. 1.230.400.000 interamente versato

Registro imprese n. 6464 di Forlì Cesena

Il giorno 20 settembre 1999 alle ore 17 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 settembre 1999, stesso luogo e stessa ora è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei signori azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei relativi compensi.

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale, (diritto di prelazione);

2) Modifica dell'art. 21 dello statuto sociale, (poteri del Consiglio di amministrazione).

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

S. Carlo, 6 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Rossi Urbano

S-21034 (A pagamento).

**PICENAMBIENTE - S.p.a.**

San Benedetto del Tronto (AP), C.da Monte Renzo n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Ascoli Piceno n. 17814

Codice fiscale n. 01540820444

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del Municipio di San Benedetto del Tronto (AP), viale De Gasperi n. 124 (Sala Consiliare) per il giorno 11 settembre alle ore 22, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto della società;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che siano in grado di dimostrare tale loro qualifica mediante presentazione di apposito biglietto di ammissione che sarà rilasciato a coloro i quali, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano a tal fine depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 settembre alle ore 18.

San Benedetto del Tronto, 9 agosto 1999

p. Ficenambiente S.p.a.  
Il presidente: Capriotti Mario

Il consiglio di amministrazione:  
Capriotti Mario, Gabriele Illuminati, Adriano Bernabei  
Lino Mozzoni, Enrico Paracciani, Mauro De Angelis  
Mauro Carboni

S-21020 (A pagamento).

**CLINICHE GAVAZZENI - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Gavazzeni n. 21  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 3137  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468520168

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, in prima convocazione per il giorno di martedì 7 settembre 1999, ore 11, in seconda convocazione per il giorno di martedì 14 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Dimissioni e nomina di consiglieri e sindaci.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 9 agosto 1999

Il presidente: dott. Marco Venier.

S-21021 (A pagamento).

**VIDEOMEDIA - S.p.a.**

Vicenza, via del Commercio n. 17  
Capitale sociale L. 2.047.999.950 interamente versato  
Iscritta registro imprese di Vicenza al n. 11399  
Iscritta al REA di Vicenza n. 155944  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01261960247

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in via Fermi n. 241 Vicenza, per il giorno 13 settembre 1999, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 settembre 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

In sede ordinaria:

1. deliberare ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

In sede straordinaria:

1. variazione sede sociale;
2. modifiche articoli nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 21, 25, 26, 28 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Dalla Chiara

S-21025 (A pagamento).

**PICENO DA SCOPRIRE - S.p.a.**  
Collegio Sindacale della società  
Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36

Il Collegio Sindacale della Società «Piceno da Scoprire S.p.a.», tramite il suo presidente in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 2386 e 2406 del Codice civile, nonché dall'art. 17 dello statuto, convoca l'assemblea dei soci a riunirsi in prima convocazione il giorno 10 settembre 1999 alle ore 12, presso la sede legale della medesima società in Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36, ed in seconda convocazione, nell'ipotesi che la prima non sia validamente costituita, il giorno 24 settembre 1999 alle ore 12, presso la medesima sede per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Nomina componenti del consiglio di amministrazione e seguito alle dimissioni della maggioranza dei componenti il consiglio stesso;
2. Varie ed eventuali.

San Benedetto del Tronto, 9 agosto 1999

p. Il Collegio sindacale della Piceno da Scoprire S.p.a.  
Il presidente: dott. Vincenzo Curi

S-21026 (A pagamento).

**S.I.C.O. - S.p.a.**  
Società Incremento Costa Orientale

**Convocazione dell'assemblea dei soci**

È convocata presso la sede sociale l'assemblea dei soci della S.I.C.O. S.p.a., il giorno 3 settembre alle ore 9,30, e occorrendo il giorno successivo alla stessa ora per discutere e deliberare il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Ratifica e convalida degli atti amministrativi compiuti dal consiglio di amministrazione e dall'amministratore delegato fino al 22 luglio 1999;
2. Delega al presidente di negoziare un finanziamento con il Credito Industriale (CIS), con l'utilizzazione della legge 40.
3. Delega al presidente di sottoscrivere un contratto di leasing, con la società Sarda Leasing, con l'utilizzo della legge 40.
4. Compenso consiglio di amministrazione.

Baja Sardinia, 10 agosto 1999

Il presidente: Renzo Bongiovanni.

S-21027 (A pagamento).

**INDUSTRIE RIUNITE FILATI - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Monte Ortigara n. 8  
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 sottoscritto  
 Capitale versato L. 7.000.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 33831  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01846530168

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno di mercoledì 15 settembre 1999 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione parziale a favore della costituenda società a responsabilità limitata «Immobiliare Via Daste e Spalenga S.r.l.»;
2. Modifiche agli articoli nn. 2, 3, 4, 6, 18, 19 e 20 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 6 agosto 1999

Il presidente: avv. Paolo Bonomi.

S-21023 (A pagamento).

**SIMA - S.p.a.**

Sede legale in Pollein (AO), località Autoporto n. 9  
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Aosta n. 5970

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Milano, viale Monza n. 347, per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto di un terreno situato in Pollein, località Autoporto.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o presso la Banca ABN Amro, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale.

Milano, 10 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Piero Perron

S-21028 (A pagamento).

**SCHMIDT COMPACT SYSTEM - S.p.a.**

Sede sociale in Fiume Veneto (PN), via Pontebbana, 16  
 Capitale Sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 13507 del registro delle imprese di Pordenone

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fiume Veneto presso la sede sociale per il giorno 24 settembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Anton Regensberger

S-21037 (A pagamento).

**TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE - FERNETTI - S.p.a.**

Sede in Monrupino (Trieste) località Ferneti  
 Capitale Sociale L. 10.362.618.400 interamente versato  
 Iscritta al n. 7858 registro società Comm. Tribunale di Trieste

*Convocazione d'assemblea*

L'assemblea generale ordinaria è convocata alle ore 18 del giorno 9 settembre 1999 presso la sede sociale in Ferneti, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 settembre 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulle prospettive di sviluppo della società;
2. Rinnovo del consiglio d'amministrazione;
3. Determinazione compenso al collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata a norma di legge.

Il presidente: dott. A. Flaminio.

S-21038 (A pagamento).

**ILCO ORION - S.p.a.**

Sede Sociale in Colfosco di Susegana (TV)  
 Via Mercatelli S. Anna n. 6  
 Capitale sociale di L. 3.600.000.000 interamente versato  
 Registro Imprese n. 7854

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, e per il giorno 21 ottobre 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'articolo 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Susegana, 9 agosto 1999

L'amministratore delegato: Pierluigi Oliana.

C-21757 (A pagamento).

**S.I.F. - Società Investimenti Fieristici - S.p.a.**  
Sede in Parma, fraz. Baganzola, via F. Rizzi, 67/a  
Capitale sociale L. 13.724.848.000 interamente versato  
Registro Imprese di Parma n. 14169  
Codice fiscale n. 00935520346

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata presso la sede sociale in Baganzola (PR), Via F. Rizzi n. 67/a, per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 18, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso al presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti sul libro dei soci nei termini di legge e quelli che abbiano depositato le loro azioni presso la società o le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca del Monte di Parma, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Parma, 5 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Painsi

C-21778 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA FINANZIARIA IMMOBILIARE  
S.I.F.I. - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, Corso Cavour n. 10  
Capitale sociale L. 3.418.333.000  
(di cui L. 2.483.833.000 versate)  
Registro Imprese n. 17168  
Codice fiscale n. 01300470018  
Partita I.V.A. n. 01578880237

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in S. Martino B.A. (VR) Viale del Lavoro n. 11, presso Athesis S.p.a., per il giorno 20 settembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 21 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Lettura bilancio al 30 giugno 1999, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale; approvazione bilancio al 30 giugno 1999 e delibere conseguenti;
2. Delibera ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/97;
3. Varie eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni da essi possedute, presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare di Verona S.G. e S.P. - Sede di Verona.

Il presidente: Arrigo Armellini.

C-21782 (A pagamento).

**VARCO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Dell'Innominato n. 2  
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
Iscritta alla sezione ordinaria reg. imp. n.127119 - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Dell'Innominato n. 2, per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 ottobre 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Versamento in conto capitale.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. II Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Pier Carlo Bacigaluppi

M-6996 (A pagamento).

**ICL - S.p.a.**

Sede in Rozzano, strada 7 - Palazzo T3  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01518850589

*Convocazione di assemblea*

Su invito del Consiglio di amministrazione si informa che i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Cumanini Ticozzi Marino & Partners in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 12.30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di distribuzione di un dividendo.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Un procuratore: dott. Alberto Proverbio

M-6981 (A pagamento).

**GARDALAND - S.p.a.**

Sede in Castelnuovo del Garda (Verona), località Ronchi  
Capitale sociale L. 14.515.076.000 interamente versato  
Iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 8190  
ed al n. 140516 del R.E.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00463500231

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Parco Gardaland, sala Palablu, Castelnuovo del Garda (VR), per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 settembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione delle società controllate MD Agricola S.r.l. e La Torre S.r.l.

A norma dell'articolo 9 dello statuto sociale potranno intervenire all'assemblea i sig. azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede delle società oppure presso i seguenti istituti:

Banca Popolare di Verona San Geminiano e San Prospero S.p.a., Cariverona S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a.

Castelnuovo del Garda, 23 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Enrico Ghinato

C-21783 (A pagamento).

**HAIDER A.G. - S.p.a.**

Curon Venosta (BZ), fraz. S. Valentino, via Chiesa, 27  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 versate L. 3.387.370.000  
Iscrizione registro imprese di Bolzano n. 2436

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Casa di Cultura in 39020 Curon V., fraz. S. Valentino, per le ore 20 del giorno 25 settembre 1999 in prima convocazione e per le ore 20 del giorno 26 settembre 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione in ordine agli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Curon Venosta, 4 agosto 1999

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Hobenegger Ernst

C-21761 (A pagamento).

**SYMPHONIA SICAV**

Sede in Milano, corso G. Matteotti n. 7  
Capitale sociale iniziale € 5.000.000  
Registro imprese Milano n. 353626

Autorizzata dal Ministero del tesoro in data 24 marzo 1995  
Iscritta all'Albo delle Sicav presso la Banca d'Italia al n. 1  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11523360151

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Brera n. 19, presso la Banca San Paolo IMI per il giorno 27 settembre 1999, alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli articoli: 4 - 5 - 8 - 9 - 13 - dello Statuto sociale, comportanti fra l'altro:

modifica della denominazione del comparto «Azionario globale» in comparto «Azionario internazionale» e previsione di istituzioni di quattro nuove linee di investimento azionarie;

modifica dei termini di esecuzione delle operazioni di cambio delle azioni.

2. Conferimento di incarico di gestione dell'intero patrimonio a Symphonia SGR S.p.a. ai sensi dell'art. 43, comma 7 del decreto legislativo n. 58/1998 con conseguente modifica dell'art. 16 dello Statuto sociale.

3. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Milano, corso G. Matteotti n. 7, ovvero presso la Banca depositaria, Sanpaolo IMI, presso la sede di Milano, via Broletto n. 9.

Gli azionisti con azioni al portatore depositate presso la Banca depositaria dovranno fare espressa richiesta di partecipazione, entro detto termine agli indirizzi sopra riportati.

Intervento in assemblea a norma di legge e di Statuto.

Milano, 29 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angelo Abbondio

M-6998 (A pagamento).

**BOZELL ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso Europa n. 2  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 83813

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Europa, 2, per il giorno 6 settembre 1999, alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 7 settembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali ed eventuali compensi;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Guido Nori

M-7002 (A pagamento).

**ICL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Rozzano, strada 7 - Palazzo T3  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01518850589

*Convocazione di assemblea*

Su invito del Consiglio di amministrazione si informa che i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Un procuratore: dott. Alberto Proverbio.

M-6982 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE ODONTOSERVICE**

Sede in Torino, via Giusti n. 4

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

È convocata in Milano al viale Tunisia n. 24 presso lo studio del notaio Domenico Orlando per il giorno 13 settembre 1999 ore 11 in prima convocazione e per il giorno 14 settembre 1999 ore 11 in seconda convocazione l'assemblea dell'associazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

In ordine al trasferimento della sede legale in Milano ed all'adozione di un nuovo statuto.

## Parte ordinaria:

Per l'elezione del Consiglio direttivo, la nomina del responsabile e l'attribuzione di poteri.

Notaio, Domenico Orlando.

M-7004 (A pagamento).

**UNIDE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 22

Capitale sociale L. 33.180.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10520520155

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati il giorno 16 settembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione e il giorno 17 settembre 1999 ore 12 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Bellezza in Milano, corso Venezia n. 18, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Vendita quote C.I.T. S.r.l.;
3. Vendita quote Immobiliare Siccomario S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 6 giugno 1999

L'amministratore unico: ing. Giorgio Cappellini.

M-7005 (A pagamento).

**BIELLE IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Cusago, via Fermi n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 12, presso la sede in Cusago via Fermi n. 18 in prima convocazione e 9 settembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina sindaco effettivo in sostituzione di sindaco dimissionario.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni dello statuto.

Milano, 6 agosto 1999

L'amministratore unico: Ermenegildo Livraghi.

M-7006 (A pagamento).

**PARSYS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Anton Cechov n. 50/2

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 144232/98

Codice fiscale n. 12510170157

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria l'8 settembre 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione e il 9 settembre 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via Anton Cechov n. 50/2 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un amministratore; nomina di un amministratore

## Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Jean Louis Schmittin

M-7009 (A pagamento).

**SCHERING-PLOUGH - S.p.a.**

Milano, via Ripamonti n. 89

Capitale sociale L. 17.775.625.000

Registro imprese di Milano n. 116445

Partita I.V.A. n. 00889060158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata n. 7, Milano, per il giorno 8 settembre 1999, alle ore 10 in prima convocazione oppure occorrendo per il giorno 10 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Plough S.p.a. nella Schering-Plough S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1999;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Ansaldo

M-7010 (A pagamento).

**PLOUGH - S.p.a.**

Sede in Milano, via Ripamonti n. 89  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro imprese di Milano n. 271183  
Partita I.V.A. n. 08817330155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata n. 7, Milano, per il giorno 8 settembre 1999, alle ore 11 in prima convocazione oppure occorrendo, per il giorno 10 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Plough S.p.a. nella Schering-Plough S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1999;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di Amministrazione:  
Agostino Mignone de Amicis

M-7011 (A pagamento).

**BOLLORÈ ITALIA S.p.a.**

(In liquidazione)

Sede legale in Milano, via Carducci n. 18  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 189380 - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 14,30, presso lo studio professionale Montalbetti in Milano, via Carducci n. 18, in prima convocazione, e per il giorno 20 settembre 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Reintegrazione del Collegio sindacale.
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Fabio Montalbetti.

M-7014 (A pagamento).

**ESAB SALDATURA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16  
Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano ai nn. 35367/1331/1810

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Lorenzo Succi in Milano, Via Mazzini, 20, per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 18, e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale.

Ai sensi della legge n. 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le Banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Milano, 6 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: ing. Massimo Galluzzo

M-7017 (A pagamento).

**VECA - S.p.a.**

Sede in Cassano d'Adda, via Q. Di Vona n. 91/93  
Capitale sociale L. 4.737.600.000  
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 26854

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cavate (VA) Via XXV Aprile n. 53, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

- Proposta di scioglimento della Società con sua messa in liquidazione.
- Nomina del liquidatore e conferimento poteri.
- Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede nei termini di legge.

Il presidente: Fantoni Domenico.

M-7023 (A pagamento).

**FIDAGEST SGR - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Brera n. 21  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese Milano 260825  
Codice fiscale n. 08389810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sede in Milano, via Brera n. 21, per il giorno 22 settembre 1999 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

**Ordine del giorno:**

1. Modifiche degli artt. 8, 9, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 28 e 29 dello statuto. Abrogazione degli artt. 10, 13 e 26 e conseguente adozione di nuovo statuto.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali e/o presso la Crédit Agricole Indosuez succursale di Milano, nei termini di legge.

Milano, 29 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Francis Candylafitis

M-7025 (A pagamento).

### CREDIT SUISSE ASSET MANAGEMENT SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Valeria n. 1  
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
R.E.A. n. 1471746 Iscr. Reg. Imprese Milano n. 353981  
Trib. Milano Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 11520540151

I signori azionisti della Società Credit Suisse Asset Management Sim S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Via S. Valeria n. 1 il giorno 28 settembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 29 settembre 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato presso le casse sociali.

Il direttore generale: Tino Rampazzi.

M-7049 (A pagamento).

### BANCA PROXIMA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Sede in Milano, via Clerici n. 4  
Capitale sociale di L. 35.000.000.000

**Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 15 settembre 1999 ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale per un importo compreso tra un minimo di L. 35 miliardi ed un massimo di L. 55 miliardi, previa copertura perdita al 30 giugno 1999.

**Parte ordinaria:**

1. Nomina di amministratore.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Banca Proxima S.p.a.

Il presidente: dott. Giampiero Auletta

M-7050 (A pagamento).

### CREDIT SUISSE ASSET MANAGEMENT FUNDS - S.p.a.

Società di Gestione del Risparmio  
Sede sociale in Milano, via S. Valeria n. 1  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
R.E.A. n. 1251074 Iscr. Reg. Imprese Milano n. 272375  
Trib. Milano Partita I.V.A. n. 08852900151

I signori azionisti della Società Credit Suisse Asset Management Funds S.p.a., Società di Gestione del Risparmio sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Via S. Valeria n. 1 il giorno 28 settembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 29 settembre 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato presso le casse sociali.

Il procuratore: Tino Rampazzi.

M-7048 (A pagamento).

### LUIGI STOPPANI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Magenta n. 85  
Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano n. 16032/586/2191

**Convocazione assemblea straordinaria**

Gli azionisti della Luigi Stoppani S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria della società in Milano, Corso Magenta 85, per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 settembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Aumento del capitale sociale, deliberazioni e mandati relativi.
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 22 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un consigliere: Luigi Francesco Stoppani

M-7032 (A pagamento).

**D.I.F. - S.p.a.****Daewoo Italiana Fuoristrada**

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Sede legale in Milano, via S. Vittore n. 47

I signori azionisti della D.I.F. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Roma, via Martiri di Marzabotto, 12 per il giorno 20 settembre 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della ragione sociale;
2. Modifica relativo articolo dello Statuto sociale. Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, via S. Vittore n. 47 - Milano.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
prof. Giuseppe Ricci

M-7059 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO**

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

*Comunicazione alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto con decorrenza 10 agosto 1999 i seguenti provvedimenti:

*Tassi attivi:*

aumento automatico generalizzato per le forme tecniche finanziarie nella misura dello 0,250%, con risultato comunque non superiore al 13,000%;

aumento di punti 0,500% del prime rate commerciale e del prime rate sconto finanziario, che passano rispettivamente al 3,750% e al 7,000%;

aumento di punti 0,250% delle condizioni applicate ai prestiti a rimborso rateale mensile, con risultato comunque non superiore al 9,750%.

*Commissioni massimo scoperto:*

aumento automatico generalizzato di punti 0,125% delle condizioni, con risultato massimo non superiore a punti 0,750%.

*Spese tenuta conto:*

aumento di L. 100 delle spese unitarie per operazione, con adeguamento alla tariffa minima di L. 2.000, con risultato massimo non superiore a L. 3.000.

Arezzo, 9 agosto 1999

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio

Il sostituto del direttore generale: rag. Francesco Marri

S-21002 (A pagamento).

**BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE  
DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO**  
Società Coop. a resp. limitata  
Banca di Credito Cooperativo
*Informazioni ai sensi della legge n. 154/1992*

La Banca Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesaro e Fossalta di Portogruaro - Società Coop. a resp. limitata Banca di Credito Cooperativo con sede in Fossalta di Portogruaro (VE).

Si comunica che, con decorrenza 17 maggio 1999 e 21 luglio 1999 sono state aumentate entro la misura massima complessiva di 1 punto alcune maggiorazioni applicate ai parametri di indicizzazione dei mutui.

Fossalta di Portogruaro, 9 agosto 1999

Il presidente: Franco Anastasia.

S-21029 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.**

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunicano le seguenti variazioni dei tassi attivi riguardanti:

affidamenti a «breve» (ad eccezione di quelli SBF), con decorrenza 20 luglio 1999:

compresi tra il 4% e il 4,50%: aumento dello 0,25%;

oltre il 4,50%: aumento dello 0,50%;

linee di credito «denaro caldo», con decorrenza 26 luglio 1999:

aumento dello 0,30%;

tassi di sconfinamento (ad eccezione degli affidamenti SBF), con decorrenza 20 luglio 1999:

per gli sconfinamenti superiori al 5,50%: aumento dello 0,50%.

Mantova, 6 agosto 1999

Il vice direttore generale vicario: Remo Redeghieri.

S-21041 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44

Capitale sociale L. 49.293.400.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992

del registro delle imprese di Roma

*Avviso alla clientela*

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, comma 3 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 16 agosto 1999, provvede:

all'aumento generalizzato dei tassi attivi per aperture di credito in c/c (compreso il tasso debito ovvero scoperti di valuta) di 0,50 punti fermo rimanendo la soglia massima del 12,25% (Top Rate aziendale);

all'aumento generalizzato di 0,25 punti di tutti i tassi attivi in essere pari o superiori al 3,50% praticati sugli anticipi e altri finanziamenti di natura commerciale, e fino alla concorrenza di tale tasso, con esclusione del portafoglio commerciale;

all'aumento generalizzato di 0,50 punti di tutti i tassi attivi in essere superiori al 3,50% praticati sugli anticipi e altri finanziamenti di natura commerciale fino alla soglia massima del 9,50%, con esclusione del portafoglio commerciale.

Con decorrenza 1° settembre 1999 le spese per singola operazione in conto corrente aumenteranno da L. 2.400 a L. 2.600, con conseguente aumento generalizzato di L. 200 rispetto all'importo praticato alla data del 31 agosto 1999 per i rapporti aventi condizioni agevolate.

Civitavecchia, 11 agosto 1999

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.  
Il vice direttore generale f.f.: rag. Paolo Posarelli

S-21008 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI BELPASSO

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Belpasso, via Roma n. 268

Capitale sociale L. 8.534.070.000

Iscritta al n. 101 del registro delle imprese di Catania

Codice fiscale n. 00120570874

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela, legge n. 154 del 17 febbraio 1992, aumento tassi debitori*

Ai sensi dell'art. 6 della legge in oggetto, si comunica che, con decorrenza 15 luglio 1999, il nostro Istituto ha deciso di aumentare di 0,50% i tassi attivi relativi alle seguenti categorie di operazioni:

scoperto di conto corrente (tipo conto 100-101-420-421-600-601) con tasso compreso tra il 4,50% e il 12,50%;

scoperto di conto corrente con tasso compreso tra il 4,50% e il 12,50%;

oltre fido non autorizzato con tasso compreso tra il 4,50% e il 12,50%;

finanziamenti import/export in lire e divise «DN» con tasso compreso tra il 4,50% e l'8,50%;

conto cedenti effetti con tasso compreso tra il 4,50% e l'8,50%.

Il vice direttore generale  
Direttore affari: rag. Orlando Marmo

C-21760 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Carate Brianza (Mi), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 240.703.307.824

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni:

con decorrenza 1° agosto 1999:

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,50% fermo restando il Prime Rate al 5,75% ed il Top Rate al 13,00%.

Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Euribor, Prime Rate e Tus la variazione di cui sopra verrà eseguita modificando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Carate Brianza, 10 agosto 1999

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza  
Il direttore generale: rag. Antonio Ghezzi

M-7054 (A pagamento).

### NEO FARMASIC - S.r.l.

Sede in Belpasso SS. Misterbianco-Patemo

Reg. Impr. CT N. 24337

Codice fiscale n. 02690850876

#### *Estratto delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria della società in data 15 aprile 1999 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Scravaglieri S.p.a. con sede in Catania via Coenza 5, iscritta al n. 7012 Registro Imprese di Catania.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio del la incorporante dal 1° gennaio 1999.

Il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante pertanto non è fissato alcun rapporto di cambio.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Catania il 10 agosto 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dot. Palermo Mario

S-21031 (A pagamento).

### AZIENDA AGRICOLA CORTICELLA - S.r.l.

### AZIENDA AGRICOLA PRO.MO.ZOO - S.r.l.

#### *Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbali a ministero del notaio Guido Vellani in Modena in data 12 luglio 1999, repertorio 8892/3643 (Azienda Agricola Pro.Mo.Zoo S.r.l.) e repertorio 8890/3641 (Azienda Agricola Corticella S.r.l.), omologati dal Tribunale di Modena con decreto in data 19 luglio 1999, debitamente depositati per la iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena in data 28 luglio 1999 rispettivamente al numero 27909/1999 e 27917/1999 ed iscritti in data 30 luglio 1999, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Azienda Agricola Corticella S.r.l. della società Azienda Agricola Pro.Mo.Zoo S.r.l.

La fusione avverrà secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto di fusione, e precisamente:

1. Società incorporante:

«Azienda Agricola Corticella S.r.l.» con sede in Spilamberto (Modena), Via Corticella n. 3, capitale sociale lire 180.000.000 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena al n. 5669 ed iscritta presso il R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n. 136361, codice fiscale 00269690368.

Società incorporanda:

«Azienda Agricola Pro.Mo.Zoo S.r.l.» con sede in Modena Via le Muratori n. 235, capitale sociale lire 855.000.000 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena al n. 13592 ed iscritta presso il R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n. 198767, codice fiscale 00995050366.

2.1) La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dalla data stabilita nell'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione.

2.2) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui sopra.

2.3) Ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86, gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 2.1) e quindi dal 1° gennaio 1999 in quanto le società partecipanti alla fusione chiudono i rispettivi esercizi sociali alla stessa data.

3. L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporanda totalmente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote della incorporanda stessa e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta, lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

4. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, essendo la società incorporanda posseduta per intero dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, 1° comma, numeri 3, 4, 5, nonché quelle degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinties* e pertanto non è stata redatta né la relazione degli Amministratori né quella degli esperti.

5. In relazione all'art. 2501-*bis*, 1° comma, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e, con riferimento al punto 8 dello stesso art. 2501-*bis*, 1° comma, si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Castelvetro, 30 luglio 1999

Il legale rappresentante della società incorporante  
L'amministratore unico: Serafino Cremonini

Il legale rappresentante della società incorporanda  
L'amministratore unico: Giovanni Lugaresi Sorlini

S-20997 (A pagamento).

## MARMI CONVERSI - S.r.l.

### LA.ES.TRA. LAZIALE ESTRAZIONE TRAVERTINI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

#### 1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Incorporante: Marmi Conversi S.r.l. con sede legale in Roma, Via Annone n. 1, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 7599/81, iscritta al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma al n. 484874, codice fiscale n. 05177640587, partita I.V.A. n. 01367991005.

Incorporanda: La.Es.Tra. Laziale Estrazione Travertini S.r.l. con sede legale in Roma, Via Annone n. 1, capitale sociale L. 96.600.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 745/80, iscritta al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma al n. 452672, codice fiscale n. 03878690589, partita I.V.A. n. 01253881005.

2. Atto costitutivo: la società incorporante, a seguito della fusione, assumerà lo statuto in che si allega alla presente.

3. Rapporto di cambio: Essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né di alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: A seguito delle considerazioni formulate *sub 3*), il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto di fusione.

5. Decorenza della partecipazione agli utili delle quote delle quote concambiate: Poiché il capitale sociale della incorporante non subirà modifiche, non vi saranno quote concambiate e, pertanto, non risulta necessario determinare la data di partecipazione agli utili delle quote concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* Codice civile, a far data dal primo di gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritto dall'art. 2504 Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorenza degli effetti ex art. 2504-*bis* Codice civile nei confronti dei terzi che potrà essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamenti particolari: Nessun trattamento o vantaggio particolari sono proposti o riservati ai sensi dei n. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato nel Registro delle Imprese di Roma l'11 agosto 1999 al numero d'ordine PRA/147598/1999 per l'incorporante, e nella medesima data dell'11 agosto 1999 al numero d'ordine PRA/147609/1999 per l'incorporanda.

p. Marmi Conversi S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Conversi

p. LA.ES.TRA. LAZIALE ESTRAZIONE TRAVERTINI S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Conversi

S-21003 (A pagamento).

## INDUSTRIE RIUNITE FILATI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Ortigara n. 8

Capitale sociale di L. 12.000.000.000

sottoscritto e versato per L. 7.000.000.000

Iscritta al registro Imprese di Bergamo al n. 33831

Codice fiscale e partita I.V.A. 01846530168

*Estratto del progetto di scissione* (depositato a cura del presidente del Consiglio d'amministrazione della società presso il registro delle imprese di Bergamo in data 7 agosto 1999 prot. n. PRA/36583/99/EBG6644 ed iscritto in data 9 agosto 1999).

La scissione avverrà con le seguenti modalità:

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

La scissione avverrà tra le società:

«Industrie Riunite Filati S.p.a.», quale Società trasferente; e la costituenda:

«Immobiliare Via Daste e Spalenga S.r.l.» che avrà sede in Bergamo, Via Borfuro n. 1.

#### 2. Atto costitutivo:

Per effetto della scissione e di adeguamento alle norme in materia lo statuto della società scindenda «Industrie Riunite Filati S.p.a.» subirà modifiche agli articoli 2 - 3 - 4 - 6 - 18 - 19 e 20 rispetto alla versione attuale.

#### 3. Rapporto di cambio:

La scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria sia detenuto dagli stessi soci della società scindenda con le medesime proporzioni di possesso.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria e criteri di distribuzione:

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della società beneficiaria.

5. - 6. Godimento delle quote e data di effetto della scissione ai fini contabili:

Il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti contabili della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione, nell'ufficio del Registro delle Imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci:

Non vi sono soci a cui sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

#### 8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sussistono, né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

#### 9. Elementi patrimoniali da trasferire:

a) In Comune di Bergamo:

trattati di tre aree intersecate dalla via pubblica e con sovrastanti fabbricati, site in Bergamo, Via Daste e Spalenga, aventi una superficie complessiva di circa mq. 50.000.

b) sulle aree suddette insistono vari corpi di fabbrica in pessime condizioni di manutenzione, in parte bruciati, in grandissima parte sgomberati ed in parte in corso di sgombero dagli inquinanti.

Valore elementi attivi da trasferire:

immobili e costi sospesi L. 6.787.820.991

fondo ammortamento L. 1.433.316.537

Attivo netto da trasferire L. 5.354.504.454

Il patrimonio netto della costituenda società «Immobiliare Via Daste e Spalenga S.r.l.» sarà quindi pari a L. 5.354.504.454, di cui L. 190.000.000 imputate a capitale sociale (suddiviso in quote ai sensi di legge), L. 314.700.000 quale ricostituzione in seno alla società beneficiaria della «Riserva di rivalutazione monetaria di cui alla Legge 30 dicembre 1991, n. 413», L. 48.179.390 quale «Riserva legale» e L. 461.625.064 quale «Riserva straordinaria» e, infine, L. 4.340.000.000 vale riduzione del capitale sociale della società «Industrie Riunite Filati S.p.a.».

Gli elementi patrimoniali saranno trasferiti al valore di libro.

10. Effetti della scissione sui contratti in essere fraente capo alle società: con la scissione si trasferiscono alla costituenda società beneficiaria tutti i contratti e rapporti giuridici in essere relativi al patrimonio immobiliare trasferito.

Bergamo, 9 agosto 1999

Il Presidente: Avv. Paolo Bonomi.

S-21024 (A pagamento).

### CATTELAN ITALIA - S.p.a.

*Estratto di delibera di scissione*

La Cattelan Italia S.p.a. con sede in Carrè (VI) Via Filastri n. 15 Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v. iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al n. 17151 Partita I.V.A. 00872290242 con delibera del 14 giugno 1999 n. 75786 di registro notaio Loretti in Thiene, omologata dal Tribunale di Vicenza con decreto in data 14 luglio 1999 e registrata all'ufficio Registro di Thiene in data 22 luglio 1999 n. 668 serie I, ha approvato il progetto di scissione secondo le seguenti modalità:

1. Cattelan Italia S.p.a. apporta parte del proprio patrimonio ad una costituenda società di capitali denominata «Blue Hill S.p.a.» capitale sociale L. 800.000.000 sede in Carrè (VI) via Filastri n. 15;

2. A seguito della scissione la Cattelan Italia S.p.a. continuerà ad esistere ed il capitale sociale verrà ricostituito nella misura di L. 1.000 milioni. La costituenda società assumerà lo statuto sociale allegato al progetto di scissione.

3. Ai soci della società scissa verranno assegnate le azioni della costituenda società. I rapporti di partecipazione dei soci nella beneficiaria saranno identici a quelli in corso nella società scissa, senza conguagli in denaro.

4. Le azioni della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della scissa all'atto della costituzione della medesima.

5. Le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

6. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile e cioè dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della società beneficiaria.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

9. Oggetto del trasferimento sono i singoli elementi patrimoniali indicati nella situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998 allegata al progetto di scissione.

La delibera di scissione è stata depositata in data 6 agosto 1999 prot. n. PRA/32948/1999/CV10526 al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Vicenza.

Catelan Piergiorgio.

S-21030 (A pagamento).

### SCRAVAGLIERI - S.p.a.

Sede Catania, via Cosenza n. 5

Reg. Impr. CT N. 7012

Codice fiscale n. 00483890877

*Estratto delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria della società in data 15 aprile 1999 ha deliberato la fusione per incorporazione della società Neo Farmak S.r.l. con sede in Belpasso Superstrada Misterbianco-Paternò, iscritta al n. 24337 Registro Imprese di Catania.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

Il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante pertanto non è fissato alcun rapporto di cambio.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Catania il 10 agosto 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Zappalà Carlo

S-21032 (A pagamento).

### FINGEA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Melo n. 229

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Bari n. 118111/98

R.E.A. n. 407114 - C.C.I.A.A. di Bari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05232620723

### PUGLIA CAM - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Melo n. 229

Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Bari n. 25635

R.E.A. n. 292495 - C.C.I.A.A. di Bari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04095420727

*Estratto della deliberazione di scissione*  
(ai sensi degli art. 2504-*novies* e 2502-*bis* del Codice civile)

Il 22 luglio 1999, con atti a rogito dott. Bruno Volpe, notaio in Bari, le assemblee straordinarie della Fingea S.p.a. e della Puglia Cam S.p.a. hanno deliberato la scissione parziale della Fingea S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della già esistente società Puglia Cam S.p.a. Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile si comunica quanto segue:

Società scindenda:

Fingea S.p.a., avente sede legale in Bari, via Melo n. 229, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 118111/98 - Tribunale di Bari, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05232620723

Società beneficiaria:

Puglia Cam S.p.a., con sede legale in Bari, via Melo n. 229, capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bari n. 25635 - Tribunale di Bari, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04095420727.

1. Per effetto della scissione parziale di Fingea S.p.a., il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà di L. 3.008.216.474 con utilizzo di riserve di rivalutazione monetaria per pari ammontare. Il capitale sociale di Fingea S.p.a. non registrerà pertanto variazioni. Il capitale sociale della beneficiaria Puglia Cam S.p.a. sarà aumentato di L. 6.000.000.000 con utilizzo dell'intera riserva di rivalutazione monetaria trasferita da Fingea S.p.a. e, per la differenza, con parziale utilizzo della riserva da utili a nuovo.

Tutte le n. 600.000 azioni da L. 10.000 di valore nominale di nuova emissione saranno assegnate ai soci Fingea S.p.a., con criterio proporzionale, secondo il rapporto di cinque azioni Puglia Cam S.p.a. (da nominali L. 10.000) per ogni azione Fingea S.p.a. (da nominali L. 10.000).

Non è previsto scambio atteso che il capitale della società scindenda resta invariato.

Non sono previsti neppure conguagli in denaro.

2. Le azioni della società beneficiaria Puglia Cam S.p.a. saranno assegnate ai soci Fingea S.p.a. alla presentazione presso la sede della società beneficiaria delle azioni Fingea S.p.a., con stacco della cedola n. 2.

3. Le azioni di Puglia Cam S.p.a. assegnate ai soci Fingea S.p.a. parteciperanno agli utili della società beneficiaria a far tempo dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

4. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2304-*decies* Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Bari. Dalla stessa data sono imputate al bilancio di Puglia Cam S.p.a. le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di trasferimento.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le suddette deliberazioni sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bari il giorno 11 agosto 1999 ed iscritte il giorno 12 agosto 1999

Bari, 12 agosto 1999

p. Fingea S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Michele Scianatico

p. Puglia Cam S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Michele Scianatico

S-21033 (A pagamento).

#### LATERIZI BRUNORI - S.r.l.

(Unipersonale)

Sede legale in Mordano, loc. Bubano, via Ringhiera n. 1

Capitale sociale L. 5.300.000.000 versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 31794

Codice fiscale n. 82001290392

#### WIENERBERGER LATERIZI - S.r.l.

(Unipersonale)

Sede legale in Mordano, loc. Bubano, via Ringhiera n. 1

Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 147876/1997

Codice fiscale n. 00271910259

*Estratto delibere di fusione  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Dati verbali di assemblea straordinaria del 16 giugno 1999, ai numeri 11628 e 11629 di repertorio notazio dott. Federico Tassinari iscritto al Collegio notarile del distretto di Bologna con residenza in Imola, registrati all'ufficio delle entrate di Imola il 28 giugno 1999, pacco n. 3136/1239, serie I e depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bologna il 4 agosto 1999, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società Wienerberger Laterizi S.r.l. (Unipersonale) nella società Laterizi Brunori S.r.l. (Unipersonale); l'ammazione della fusione mediante incorporazione determinerà l'aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 5.300.000.000 a L. 7.800.000.000 pari alla somma dei capitali sociali delle due società partecipanti alla fusione mediante emissione alla pari di quote che verranno assegnate all'unico socio di entrambe le società partecipanti alla fusione; non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio considerato che il socio unico delle due società partecipanti alla fusione è il medesimo e partecipa nella stessa misura al capitale di entrambe le società.

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci delle due società alla data del 31 dicembre 1998 e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante retroattivamente al giorno 1° gennaio 1999 o, se necessario, al giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'anno di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; lo statuto della società incorporante verrà modificato conformemente a quanto previsto nel progetto di fusione e la denominazione sociale verrà modificata in «Wienerberger Brunori S.r.l.».

Non verranno riservati trattamenti di favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali di assemblea straordinaria sono stati depositati presso il registro delle imprese di Bologna, come segue:

Laterizi Brunori S.r.l. (unipersonale), in data 6 agosto 1999, al n. 45268/1999;

Wienerberger Laterizi S.r.l. (unipersonale), in data 6 agosto 1999, al n. 45265/1999

Mordano, 6 agosto 1999

p. Laterizi Brunori S.r.l. (unipersonale)  
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Helmut Haslauer

p. Wienerberger Laterizi S.r.l. (unipersonale)  
Il consigliere delegato: dott. Helmut Haslauer

S-21035 (A pagamento).

#### CAFIN - S.r.l.

Sede legale in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 40

Capitale sociale L. 98.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 12841

e nel registro ditte della C.C.I.A.A. di Padova al n. 153672

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818740284

*Progetto di scissione della società Cafin S.r.l.*

1. Società partecipanti alla scissione, società scissa: Cafin S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 40, capitale sociale L. 98.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818740284, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 12841, e presso il registro ditte della C.C.I.A.A. di Padova al n. 153672. La società al momento d'inizio degli effetti della scissione assumerà la ragione sociale Cappello S.r.l. mantenendo inalterato lo statuto vigente, che si omette di allegare in quanto già a disposizione dell'ufficio.

Società beneficiarie da costituire:

Cafin S.r.l., con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 40, capitale sociale L. 66.000.000 (sessantaseiemilioni);

Fincap S.r.l., con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 38, capitale sociale L. 54.000.000.

2. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale agli attuali soci sarà assegnata una quota delle nuove società proporzionale a quelle possedute nella società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le quote delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci della società scissa in sede di costituzione delle beneficiarie che avverrà con l'atto di scissione.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società Cafin S.r.l. e Fincap S.r.l. assegnate ai soci della società scissa: le quote delle società Cafin S.r.l. e Fincap S.r.l., avranno godimento dal giorno di effetto della scissione come previsto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile (iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria).

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Padova ufficio registro delle imprese in data 30 giugno 1999.

L'amministratore unico: Cappello Giovanni.

C-21756 (A pagamento).

### CALLNET - S.r.l.

Sede in Milano, via Varesina n. 76

#### Estratto delibera fusione

L'assemblea 8 luglio 1999 n. 23707/5100 rep. G. Gallizia di Milano (omologa Tribunale Milano 29 luglio 1999 n. 12942, deposito registro imprese Milano 30 luglio 1999 n. 193048) ha deliberato la fusione per incorporazione, nella AMI S.p.a. con sede in Cagliari, piazza del Carmine n. 22 che la possiede interamente e quindi senza rapporto di cambio, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, senza variazioni statutarie.

Non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori.

p. Callnet S.r.l.

Il notaio rogante: Giuseppe Gallizia

M-6984 (A pagamento).

### NICOTRA SISTEMI - S.p.a.

Sede sociale in Pero (MI), via Vincenzo Monti n. 21

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 195132

### C.R.T. CENTRO RICERCHE TELEMATICHE NICOTRA SISTEMI - S.r.l.

Sede sociale in Trieste, Area di ricerca loc. Padriciano

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Trieste n. 10015

*Estratto (ex art. 2504-bis Codice civile) dell'atto di fusione a rogito notario Francesca Testa di Milano in data 26 luglio 1999 n. 84797/13180 di rep. tra la società Nicotra Sistemi S.p.a. e C.R.T. Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi S.r.l.*

La Nicotra Sistemi S.p.a. possiede l'intero capitale della C.R.T. Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi S.r.l.

Pertanto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile, con il presente estratto vengono fornite le seguenti indicazioni:

1. Soggetti partecipanti all'operazione di fusione:

a) società incorporate: Nicotra Sistemi S.p.a., con sede in Pero, via Vincenzo Monti n. 21, capitale sociale 3.000.000.000 interamente sottoscritto, L. 1.900.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 195132, codice fiscale n. 05894780153;

b) società incorporanda: C.R.T. Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi S.r.l. con sede in Trieste, area di ricerca località Padriciano, capitale sociale sottoscritto e versato L. 600.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Trieste al n. 10015, codice fiscale n. 00726310329.

2. Per effetto della fusione verrà modificato l'art. 2 dello statuto della società incorporanda Nicotra Sistemi S.p.a., relativo all'oggetto sociale.

3. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-quinquies codice civile non è necessario determinare alcun rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote: ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non è necessario determinare le modalità di assegnazione delle quote della società incorporanda.

5. Data di partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non è necessario determinare la data dalla quale le quote della società incorporanda partecipano agli utili.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti trattamenti di particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, del quale il presente costituisce estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1999 per quanto riguarda la Nicotra Sistemi S.p.a. e presso il registro delle imprese di Trieste in data 5 agosto 1999 per quanto riguarda la C.R.T. Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi S.r.l.

per Nicotra Sistemi S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Nicotra

p. C.R.T. Centro Ricerche Telematiche Nicotra Sistemi S.r.l.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Nicotra

M-6984 (A pagamento).

### VALSUGANA CENTRO VENDITA MOBILI - S.r.l.

Sede legale in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 42

Capitale sociale L. 96.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 12840

e nel registro ditte della C.C.I.A.A. di Padova al n. 153670

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818750283

#### Progetto di scissione della società Valsugana Centro Vendita Mobili S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione, società scissa: Valsugana Centro Vendita Mobili S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 42, capitale sociale L. 96.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818750283, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 12840, e presso il registro ditte della C.C.I.A.A. di Padova al n. 153670.

Società beneficiarie da costituire:

Cafin S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 40, capitale sociale L. 66.000.000 (sessantaseimilioni);

Fincap S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 38, capitale sociale L. 54.000.000 (cinquantaquattromilioni).

2. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale agli attuali soci sarà assegnata una quota delle nuove società proporzionale a quelle possedute nella società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le quote delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci della società scissa in sede di costituzione delle beneficiarie che avverrà con l'atto di scissione.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società Cafin S.r.l. e Fincap S.r.l. assegnate ai soci delle società scisse: le quote delle società Cafin S.r.l. e Fincap S.r.l., avranno godimento dal giorno di effetto della scissione come previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile (iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria).

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Padova ufficio registro delle imprese in data 30 giugno 1999.

L'amministratore unico: Capello Alfonso.

C-21765 (A pagamento).

### LA RINASCENTE Società per Azioni

Sede Rozzano, Milanofiori, Strada 8 Palazzo N  
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 12396  
Tribunale di Milano

### ERREFIN-RINASCENTE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede Rozzano, Milanofiori, strada 8 Palazzo N  
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 230651  
Tribunale di Milano

### INNOVAZIONE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede Rozzano, Milanofiori, Strada 8 Palazzo N  
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 238287  
Tribunale di Milano

#### Estratto delle delibere di fusione

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

«La Rinascente Società per Azioni» con sede in Rozzano, Milanofiori (MI), Strada 8 Palazzo N, capitale sociale di L. 346.066.516.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 12396, Tribunale di Milano, C.F. 00800810152;

Società incorporate:

«Errefin-Rinascente Finanziaria - S.p.a.» con sede in Rozzano, Milanofiori, Strada 8 Palazzo N, capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 230651, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 07268100158;

«Innovazione Immobiliare S.r.l.» con sede in Rozzano, Milanofiori, Strada 8, Palazzo N, capitale sociale di L. 21.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 238287, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 07612810155, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «La Rinascente - Società per Azioni» possiede l'intero capitale sociale della «Errefin - Rinascente Finanziaria S.p.a.» e quest'ultima a sua volta possiede l'intero capitale sociale della «Innovazione Immobiliare S.r.l.», la fusione avrà per effetto solo l'annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale delle due società incorporate.

3. Decorrenza contabile e fiscale della fusione: le operazioni delle società incorporate verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1999.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare riservato alle diverse categorie di azionisti della società incorporante; le società incorporate non hanno particolari categorie di soci.

I regolamenti dei warrant «La Rinascente» ordinari e di risparmio prevedono che in caso di incorporazione di altra società non siano modificati né il numero di azioni sottoscrivibili né il prezzo di sottoscrizione dell'azione.

5. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: non si pongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante, a mio rogito in data 17 giugno 1999 n. 40332 di rep., è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 10 agosto 1999.

La delibera di fusione della società incorporante «Errefin - Rinascente Finanziaria S.p.a.» a rogito notaio Claudio Guidobono Cavalchini di Bollate in data 9 giugno 1999 n. 49844 di rep. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1999 e la delibera dell'altra società incorporante «Innovazione Immobiliare S.r.l.», a rogito stesso notaio in data 7 giugno 1999 n. 49831 di rep., è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1999.

Il notaio incaricato: dott. Federico Guasti.

M-6985 (A pagamento).

### ELGA RONAL - S.r.l.

### SHIPLEY CHEMICALS ITALIA - S.r.l.

Progetto di scissione redatto ai sensi art. 2501-bis, Codice civile (richiamato dall'art. 2504-otties, Codice civile), tra le società Elga Ronal S.r.l. e Shipley Chemicals Italia S.r.l.

I consigli di amministrazione delle società partecipanti alla scissione: della Elga Ronal S.r.l. (o società scissa) e della Shipley Chemicals Italia S.r.l. (o società beneficiaria)

Premettono:

a) che la società scissa intende procedere alla scissione parziale del ramo aziendale relativo alla produzione e alla commercializzazione di prodotti chimici per circuiti stampati composto da attività e passività, del personale dipendente e dalla relativa organizzazione tecnica e commerciale nella società beneficiaria.

b) che la scissione è progettata per le motivazioni illustrate nelle relazioni dei consigli di amministrazione alle rispettive assemblee.

c) che la scissione avrà luogo sulla base del bilancio al 28 febbraio 1999 della Elga Ronal S.r.l. e della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 della Shipley Chemicals Italia S.r.l.

#### 1. Società scissa:

tipo: società a responsabilità limitata;  
denominazione: Elga Ronal S.r.l.;  
capitale sottoscritto e versato: Lire 4.000.000.000 (quattromilardi);  
sede: Nerviano (MI), via della Melata, 8;  
iscritta al n. 154339 del registro delle imprese di Milano;  
codice fiscale n. 01857060154.

Essa trasferirà parte del suo patrimonio alla società di cui al punto 2 ai sensi dell'art. 2504-septies, continuando ad esistere. A seguito della scissione varierà la denominazione in Elga Europe S.r.l. e diminuirà il capitale sociale a L. 807.000.000.

Soci: Lea Ronal U.K. 50%, Carlo Favini 33%, Anna Maria Stefanin 17%.

#### 2. Società beneficiaria:

tipo: società a responsabilità limitata;  
denominazione: Shipley Chemicals Italia S.r.l.;  
sede: Gessate (MI), via della Filanda s.n.c.;  
capitale sottoscritto e versato: L. 20.000.000 (ventimilioni);  
iscritta al n. 130327/1999 del registro delle imprese di Milano;  
codice fiscale n. 12797080152.

Società alla quale sarà trasferito il ramo d'azienda relativo all'attività di «produzione e commercializzazione di prodotti chimici per circuiti stampati e aumenterà il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 3.213.000.000.

Soci: Lea Ronal U.K. (unico socio).

4. Modalità di distribuzione dei beni oggetto di scorporo a favore della società beneficiaria: la società Elga Ronal S.r.l., per effetto della scissione in oggetto, trasferirà alla società beneficiaria Shipley Chem-

cali Italia S.r.l. gli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati nell'allegato «C» che riguardano il ramo d'azienda relativo alle attività di produzione e commercializzazione dei prodotti chimici per circuiti stampati.

#### 5. Rapporto di cambio:

Il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e quelle della beneficiaria viene stabilito alla pari e precisamente che il valore economico della beneficiaria Shipley Chemical Italia S.r.l. post-scissione è uguale al valore economico di Elga Ronal S.r.l. post-scissione.

6. Criteri di distribuzione delle quote e modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria:

Il socio Lea Ronal U.K. avrà il 100% delle quote sociali della società beneficiaria Shipley Chemicals Italia S.r.l., mentre gli altri soci: Carlo Favini e Anna Maria Stevanin avranno il 100% delle quote sociali della società scissa Elga Ronal S.r.l.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

Non vi sono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

#### 8. Vantaggi a favore degli amministratori:

Non vi sono vantaggi a favore di amministratori.

#### 9. Data di decorrenza della scissione:

La scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese competente.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 6 agosto, 1999 per entrambe le società.

Nerviano, 30 luglio 1999

Il Consiglio di Amministrazione della Elga Ronal S.r.l.

Il presidente: Carlo Pavini

Il Consiglio di Amministrazione della Shipley Chemicals Italia S.r.l.

Il presidente: Jacques Leon Fischer

M-6986 (A pagamento).

#### ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 56.780.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 200539 - Trib. Milano

Codice fiscale n. 01255720169

#### ESSELUNGA PRODUZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 174651 - Trib. Milano

Codice fiscale n. 03413140157

#### Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, in data 20 luglio 1999 n. 138244/11065 di rep. le società sopra indicate, si sono fuse mediante incorporazione della società «Esselunga Produzioni S.p.a.» nella società «Esselunga S.p.a.», in conformità alle rispettive delibere assunte, da entrambe le società, in data 25 febbraio 1999.

In ottemperanza a quanto previsto nel progetto di fusione, approvato con le delibere succitate, la fusione si è attuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 ottobre 1998, come segue:

L'operazione di fusione ha comportato un rapporto di cambio delle azioni della incorporata, con azioni dell'incorporante, determinato in n. 1 azione Esselunga S.p.a. per ogni azione Esselunga Produzioni S.p.a.; non è stato previsto alcun conguaglio in denaro;

in relazione al suddetto rapporto di cambio la società incorporante, con effetto dalla data dell'atto di fusione, ha aumentato il proprio capitale sociale per L. 1.000.000.000 (unmiliardo), mediante attribuzione delle azioni di compendio dell'aumento di capitale ai soci della incorporata Esselunga Produzioni S.p.a.; azioni che verranno attribuite secondo il rapporto di scambio sprandicato;

essendo il capitale sociale della società incorporanda e della società incorporante detenuto dal medesimo socio, società «Supermarkets Italiani S.p.a.», non si è resa necessaria la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili dalla data di effetto della fusione;

La fusione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile; mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda dovranno essere imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a., è il giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda rispetto alla data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese e quindi dal giorno 1° gennaio 1999; ciò vale anche agli effetti fiscali;

non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In dipendenza della fusione, ha trovato esecuzione l'aumento del capitale sociale per L. 1.000.000.000 per cui lo stesso risulta ora essere deliberato per L. 106.780.000.000, sottoscritto e versato per L. 56.780.000.000.

L'atto di fusione è stato depositato per entrambe le società nel registro imprese di Milano in data 30 luglio 1999;

prot. n. .... società Esselunga Produzioni S.p.a.

prot. n. 193259/2 società Esselunga S.p.a.

ed iscritto per entrambe le società in data 2 agosto 1999.

Giovanni Ripamonti, notaio.

M-6987 (A pagamento).

#### QUATTRO ELLE - S.p.a.

Sede in Urgnano (BG), via Baitaina n. 12

Capitale sociale L. 6.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 38353

Iscritta nel R.E.A. di Bergamo al n. 246966

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06317010152

#### GIÒ STYLE - S.p.a.

Sede in Milano (MI), via Privata Cascina n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 196817

Iscritta nel R.E.A. di Milano al n. 1048342

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05901480151

#### Estratto di atto di scissione

Con atto di scissione in data 24 giugno 1999 n. 50543/9531 rep. dott. Alberto Gallizia, notaio in Milano, trascritto presso il registro imprese di Milano quanto a Giò Style S.p.a. (società scissa) in data 29 giugno 1999 e presso il registro imprese di Bergamo quanto a Quattro Elle S.p.a., (società beneficiaria) in data 1° luglio 1999, a sensi dell'art. 2504-*septies* e seguenti Codice civile ed in esecuzione delle deliberazioni assembleari è stata costituita la società Immobiliare Garda S.p.a. (società beneficiaria) con sede in Milano, via Privata Cascina n. 8, avente per oggetto la compravendita di immobili in genere e capitale di L. 250.000.000 suddiviso in n. 25.000 azioni da L. 10.000, capitale sottoscritto mediante apporto di beni immobili in comune di Raffa di Pugnago è stato trasferito alla società Quattro Elle S.p.a. la parte del patrimonio attualmente di proprietà di Giò Style S.p.a. consistente in ramo d'azienda industriale situato in Milano avente per oggetto la produzione industriale ed il commercio di articoli ed accessori in materia plastica.

La scissione ha effetto ai fini contabili e fiscali a partire dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione; la società Giò Style S.p.a., con effetto dall'atto di scissione ha ridotto il capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 500.000.000 che si attua mediante annullamento di n. 200.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna; ed ha assunto la denominazione di «Immobiliare Quaranta S.p.a.»; la società Quattro Elle S.p.a., con effetto dall'atto di scissione ha assunto il capitale sociale di L. 9.375.000.000 mediante emissione di n. 287.500 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna; ed ha assunto la denominazione sociale di «Giò Style S.p.a.».

3. Rapporto di cambio: agli azionisti della società scissa saranno assegnate azioni e quote delle società beneficiarie come segue:

nella misura di 23 azioni da nominali L. 10.000 della società beneficiaria Quattro Elle S.p.a. ogni 10 azioni della società scissa Giò Style S.p.a., non sono previsti conguagli in denaro;

nella misura di n. 1 azione da nominali L. 10.000 della società beneficiaria Immobiliare Garda S.p.a. per ogni 3 azioni della società scissa Giò Style S.p.a., non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni delle società beneficiarie dopo l'iscrizione dell'atto di scissione sono state assegnate ai soci di Giò Style S.p.a. con criterio esclusivamente proporzionale dietro presentazione dei certificati azionari di Giò Style S.p.a. e senza pagamento di importi aggiuntivi.

5. Data di godimento delle azioni: le azioni di nuova emissione delle società beneficiarie offerte in scambio hanno godimento dalla data di efficacia della scissione.

6. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali è a partire dalla data di efficacia della scissione.

7. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci.

8. Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Dot. Alberto Galizia, notaio.

M-6990 (A pagamento).

#### **ADDA COOP - Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede in Trezzo sull'Adda, via A. Gramsci n. 12

Iscritta al registro delle imprese al n. 49871, Tribunale di Milano ed al

REA di Milano al n. 334698

Codice fiscale n. 00687790154

#### *Estratto di delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria del 19 luglio 1999 (verbale n. 62806/8927 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Adda Coop Soc. Coop. a responsabilità limitata», con sede in Trezzo sull'Adda, via A. Gramsci n. 12 della «Coop Unione Società Coop. a responsabilità limitata», con sede in Piacenza, via Libertà n. 104 che prevede:

l'aumento del capitale della incorporante «Adda Coop Società Cooperativa a responsabilità limitata» per lo stesso importo del capitale sociale della cooperativa incorporanda (al momento della delibera di L. 117.083.000);

l'assegnazione a ciascuno dei soci titolari di quote della cooperativa incorporanda (che verranno annullate) di quote della cooperativa incorporante per pari valore nominale, dandosi quindi atto che il rapporto di cambio risulterà alla pari in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577;

l'imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali.

Dato altresì atto che:

la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 per entrambe le cooperative partecipanti alla fusione a valere quali situazioni patrimoniali di riferimento ex art. 2501-ter.;

non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci né la fusione determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle due società cooperative interessate alla fusione stessa; lo statuto dell'incorporante subirà le modifiche di cui infra al punto 2;

2) di modificare, con efficacia dalla data di efficacia della fusione di cui sopra nei confronti dei terzi, gli artt. 1 - 19 - 24 - 27 - e 28 dello Statuto sociale.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 3 agosto 1999 con decreto n. 13606 ed è stata regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-6995 (A pagamento).

#### **TRADIM - S.p.a.**

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/C

Capitale sociale L. 24.955.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 39736, Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 00429520588

#### **IMMOBILIARE DORINO - S.r.l.**

Sede in Asti, via Giobert n. 9

Capitale sociale L. 823.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 1791, Tribunale di Asti

Codice fiscale n. 01138050057

#### *Estratto di atto di fusione*

Con atto 21 luglio 1999 n. 62824/8933 di rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione a suo tempo approvato dalle rispettive assemblee, le società «Tradim S.p.a.» e «Immobiliare Dorino S.r.l.» si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «Tradim S.p.a.», con sede in Milano, di «Immobiliare Dorino S.r.l.», con sede in Asti secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così con:

annullamento, senza sostituzione e senza emissione di nuove azioni della incorporante, delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata, tutte possedute direttamente dall'incorporante;

imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione è avvenuta sulla base delle situazioni patrimoniali al 13 novembre 1998 per entrambe le società interessate alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 1° settembre 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

In conseguenza della fusione la incorporante «Tradim S.p.a.» è subentrata di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile alla incorporata in tutti i beni mobili, partecipazioni sociali, situazioni possessorie e di fatto, diritti, interessi legittimi, aspettative, privilegi, crediti, ragioni, azioni, attività in genere, anche in pendenza e formazione, della stessa incorporata in proprietà, titolarità, disponibilità od ai quali sia legittimata.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Milano per la società «Tradim S.p.a.» ed al registro delle imprese di Asti per la società «Immobiliare Dorino S.r.l.».

Il notaio: Michele Marchetti.

M-6997 (A pagamento).

M.C.R. - S.r.l.

VI-MA - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della M.C.R. S.r.l. nella VI-MA S.p.a.*

La società VI-MA S.p.a. e M.C.R. S.r.l. ritengono opportuno addiventare alla fusione mediante incorporazione della seconda nella prima con le seguenti modalità:

## 1. Società partecipanti alla fusione:

a) società «VI-MA S.p.a.» (incorporante) con sede in Milano p.zza della Repubblica n. 3, capitale sociale L. 226.000.000 svolgente attività di gestione immobiliare;

b) società «M.C.R. S.r.l.» (da incorporare) con sede in Milano p.zza della Repubblica n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 svolgente attività di gestione immobiliare.

2. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: poiché la «VI-MA S.p.a.» possiede tutte le quote del capitale sociale della «M.C.R. S.r.l.» la fusione avrà luogo per incorporazione della seconda nella prima, senza conguaglio di quote né conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società: data l'incorporazione non avrà luogo alcuna assegnazione di quote.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante: trattandosi di incorporazione non si hanno utili né data di partecipazione agli stessi.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, sia agli effetti contabili che a quelli fiscali dall'1 gennaio 1999.

6. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari agli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano al n. 200100 in data 4 agosto 1999 ed al n. 201012 in data 5 agosto 1999 da ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 6 agosto 1999

p. VI-MA S.p.a. (firma illeggibile)

p. M.C.R. S.r.l. (firma illeggibile)

M-6989 (A pagamento).

**ROBERT BOSCH - S.p.a.****ROBERT BOSCH COMPONENTI  
PER VEICOLI - S.p.a.****ROBERT BOSCH INDUSTRIALE  
E COMMERCIALE - S.p.a.****E.L.M. LEBLANC ITALIA S.r.l.***Estratto di delibere di fusione*

Il notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che con deliberare a suo rogito del 21 luglio 1999 le società:

Robert Bosch S.p.a. con atto n. 210340/21007 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 29 luglio 1999 con decreto n. 13179; Robert Bosch Componenti per Veicoli S.p.a. con atto n. 210338/21005 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 29 luglio 1999 decreto n. 13177; Robert Bosch Industriale e Commerciale S.p.a. con atto n. 210339/21006 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 29 luglio 1999 decreto n. 13178 e E.L.M. Leblanc Italia S.r.l. con atto n. 210337/21004 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 29 luglio 1999 decreto n. 13176, hanno deliberato di fondersi approvando il rela-

vo progetto di fusione che prevede l'incorporazione delle società Robert Bosch Componenti per Veicoli S.p.a., Robert Bosch Industriale e Commerciale S.p.a., E.L.M. Leblanc Italia S.r.l. nella Robert Bosch S.p.a.

1. Società incorporante: Robert Bosch S.p.a., sede Milano via Pettini n. 15, capitale L. 36.000.000.000 versato, codice fiscale n. 00720460153.

2. Società incorporate:

A) Robert Bosch Componenti per Veicoli S.p.a., sede Milano via M. A. Colonna n. 5, capitale L. 8.000.000.000 versato, codice fiscale n. 10698090155;

B) Robert Bosch Industriale e Commerciale S.p.a., sede Milano Via M. A. Colonna n. 35, capitale L. 30.000.000.000 versato, codice fiscale n. 00753630151;

C) E.L.M. Leblanc Italia S.r.l., sede Milano via Pettini n. 15, capitale L. 3000.000.000 versato, codice fiscale n. 03940400157.

2. La fusione avverrà senza aumento del capitale della incorporante, essendo l'intero capitale delle società incorporate nel patrimonio della incorporante, quindi non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione al registro imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. L'incorporante Robert Bosch S.p.a. ha modificato, con effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione, l'oggetto sociale, la durata e altri articoli dello statuto.

Il progetto è stato depositato al registro imprese di Milano in data 4 agosto 1999 rispettivamente:

al n. 199027 di prot. per l'incorporante Robert Bosch S.p.a., al n. 198977 di prot. per la incorporanda Robert Bosch Componenti per Veicoli S.p.a., al n. 198999 di prot. per la incorporanda Robert Bosch Industriale e Commerciale S.p.a. al n. 198964 di prot. per la incorporanda E.L.M. Leblanc Italia S.r.l., ed iscritte tutte in data 4 agosto 1999.

Il notaio: Domenico Acquarone

M-7000 (A pagamento).

**A. GOBBETTI - S.r.l.***Estratto progetto di scissione*

1. Società deliberante: A. Gobetti S.r.l., sede Rodano, via Papa Giovanni XXIII n. 44, capitale L. 20.000.000, versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 229884, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 07211420158.

Società beneficiaria di nuova costituzione Gobetti Idro2000 S.r.l. che avrà sede in Rodano, via Kennedy n. 16 e capitale di L. 20.000.000.

2. Il progetto di scissione prevede il trasferimento dell'attività idraulica e parte del patrimonio della società scissa alla società beneficiaria, ivi compresa la categoria «G6» di iscrizione all'Albo nazionale costruttori.

3. La società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa, e le quote della società beneficiaria saranno assegnate proporzionalmente ai soci della società scissa.

4. L'attribuzione delle quote della società beneficiaria avverrà al momento dell'efficacia dell'atto di scissione a sensi art. 2504-decies Codice civile.

5. La decorrenza fiscale degli effetti della scissione e il godimento delle quote della beneficiaria sarà dal 1° gennaio 2000.

Non vi sono particolari categorie di soci, e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

6. Nel progetto sono descritti gli elementi patrimoniali netti alla data del 31 maggio 1999 da trasferire alla società beneficiaria.

Il progetto è stato depositato al registro imprese di Milano in data 30 luglio 1999 al n. 189627 di prot. ed iscritto in data 30 luglio 1999.

L'amministratore unico: Moreno Sandro Gobetti.

M-6999 (A pagamento).

**G.D.I.A. - S.p.a.**  
**Grande Distribuzione Avanzata**

**N.T.O. (NEW TRADE OPTIONS) - S.p.a.**

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società New Trade Options S.p.a. nella società G.D.I.A. S.p.a. (art. 2502-bis Codice civile).*

In data 18 giugno 1999 le assemblee straordinarie delle società: G.D.I.A. (Grande Distribuzione Avanzata) S.p.a., con verbale a rogito notaio Silvana Saija, rep. n. 36348, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1999, PRA n. 200465, e N.T.O. (New Trade Options) S.p.a., con verbale a rogito del notaio Silvana Saija, in data 18 giugno 1999 rep. n. 36349, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1999, PRA n. 200479, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione di seguito riportato per estratto.

**1. Le società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: società G.D.I.A. S.p.a. con sede in Peschiera Borromeo (MI), via Trieste n. 24, capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 276299, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09007630156;

società incorporata: società New Trade Options S.p.a., con sede in Peschiera Borromeo (MI) via Trieste n. 24, capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 104801, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02722590151.

Le assemblee straordinarie di G.D.I.A. S.p.a. e N.T.O. S.p.a. hanno deliberato la fusione della New Trade Options S.p.a. con G.D.I.A. S.p.a. mediante incorporazione in quest'ultima della prima.

2. La fusione sarà attuata senza procedere ad aumento del capitale sociale e con annullamento senza sostituzione delle n. 200.000 (duecentomila) azioni del valore nominale di L. 1.000 (lire mille) ciascuna della incorporanda New Trade Options S.p.a., essendo tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda possedute dalla società incorporante, la quale subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della incorporanda ancorché sorti in epoca successiva ad oggi.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999; dalla suddetta data decorreranno gli effetti fiscali. La fusione sarà definitiva ed attuata con la stipulazione del relativo atto pubblico fra le società interessate e la sua iscrizione presso il registro delle imprese di Milano - Tribunale di Milano determinerà l'estinzione della società New Trade Options S.p.a.

4. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. G.D.I.A. S.p.a.

L'amministratore unico: Eugenio Filograna

p. N.T.O. S.p.a.

L'amministratore unico: Eugenio Filograna

M-7008 (A pagamento).

**WARWICK ITALIA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Matteo Bandello n. 15

**WARWICK MASSA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Felice Casati n. 44

*Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con delibera in data 12 luglio 1999 n. 71061/18078 e n. 71062/18079 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate presso il Tribunale di Milano in data 3 agosto 1999 rm. 197722 e 197708 r.o. è stato approvato il seguente progetto di fusione:

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Warwick Massa S.p.a., capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, sede legale in via Felice Casati

n. 44 - 20124 Milano, registro imprese di Milano n. 73225, R.E.A. di Milano n. 402305, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844690156, azioni emesse n. 120.000 con valore nominale di L. 10.000;

società incorporanda: Warwick Italia S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, sede legale in via Matteo Bandello n. 5 - 20123 Milano, registro imprese di Milano n. 310222, R.E.A. di Milano n. 1350792, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10173200154, quote emesse n. 20.000 con valore nominale di L. 1.000.

2. Atto costitutivo della società incorporante dopo la fusione: statuto della società incorporante; è quello in atto vigente della società incorporante Warwick Massa S.p.a. tranne che per l'art. 6 poiché a seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante Warwick Massa S.p.a. sarà incrementato di L. 45.000.000.

3. Rapporto di concambio: in considerazione del fatto che il capitale sociale dell'incorporanda Warwick Italia S.r.l. è interamente posseduto da un unico socio con una quota pari a L. 20.000.000, il rapporto di cambio per il socio della predetta società sarà pari a n. 4.500 azioni della società incorporante Warwick Massa S.p.a. contro la sua quota di partecipazione nella Warwick Italia S.r.l. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le nuove azioni verranno assegnate al socio unico della Warwick Italia S.r.l. entro dieci giorni dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

5. Data di decorrenza del diritto agli utili: ai fini di quanto previsto dall'art. 2501-bis, n. 5, del Codice civile, la data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili viene stabilita alla data di inizio dell'esercizio della società incorporante in corso alla data di effetto della fusione.

6. Data di effetto della fusione: ai fini di quanto previsto dall'articolo 2501-bis, n. 6, del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputabili al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del testo unico, viene stabilita alla data di inizio dell'esercizio della società incorporante in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

dot. Cesare Bignami, notaio.

M-7022 (A pagamento).

**ISTITUTO GANASSINI - S.p.a.**  
**DI RICERCHE BIOCHIMICHE**

Sede in Milano, via P. Gaggia n. 16  
 Codice fiscale n. 00885180158

*Estratto progetto di scissione parziale proporzionale a favore di società di nuova costituzione*

**1. Società partecipanti alla scissione:**

Istituto Ganassini S.p.a. di Ricerche Biochimiche, sede in Milano, via P. Gaggia n. 16, codice fiscale n. 00885180158, società parzialmente scissa;

Biochemical S.r.l., a socio unico, con sede in Milano, via Boccaccio n. 4, società beneficiaria di nuova costituzione.

2. Il capitale della società scissa diminuirà di L. 15.610.000 in conseguenza della scissione.

3-4. Trasferimento di parte del patrimonio della società scissa alla beneficiaria a valore di libro, con attribuzione delle quote della beneficiaria all'unico socio della scissa. Il patrimonio netto della beneficiaria sarà pari alla corrispondente diminuzione di quello della società scissa e senza conguaglio in denaro.

5-6. Partecipazione agli utili e data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate alla beneficiaria: dalla data di costituzione della società beneficiaria e, quindi, dall'atto di scissione.

7. Ai portatori di obbligazioni convertibili, avendo rinunciato all'esercizio del loro diritto di conversione ex art. 2503-bis Codice civile non saranno attribuite quote di partecipazione al capitale della società beneficiaria.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato il 5 agosto 1999 presso il registro delle imprese di Milano al n. PRA/201795/1999/CM1126.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Domenico Ganassini di Camerati

M-7021 (A pagamento).

### SULZER TESSILE - S.r.l.

Sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 54  
Capitale sociale L. 134.020.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese Firenze n. 60031/1998  
Iscrizione R.E.A. Firenze n. 499226  
Codice fiscale n. 04903620484

#### Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare del 28 maggio 1999 a rogito Notaio dott. Alberto Degli Esposti, repertorio n. 750817/159, omologato dal Tribunale di Firenze con decreto n. 1934/99 del 14 luglio 1999 ed iscritto al registro imprese di Firenze in data 5 agosto 1999, la società Sulzer Tessile S.r.l., con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 54, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 60031/1998, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società:

Sulzer Italia S.p.a. con sede in Milano, via Riccardo Lombardi, iscritta al registro imprese di Milano al n. 263820 sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 di entrambe le società, senza alcun corrispettivo dato che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda e secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione, stabilendosi che agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono particolari categorie di soci.  
Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 6 agosto 1999

p. Sulzer Tessile S.r.l.

L'amministratore unico: Philip Adrian Mosimann

M-7003 (A pagamento).

### IMMOBILIARE THEMA - S.r.l.

Sede in Santhà, via Tiziano n. 5  
Capitale sociale L. 358.000.000  
Registro delle imprese di Vercelli n. 6115

### FONTANA GUIDO & C. - S.a.s.

Sede in Tronzano V.se (VC), corso Vittorio Emanuele II n. 144  
Capitale sociale L. 246.897.618  
Registro delle imprese di Vercelli n. 7476

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Fontana Guido & C. S.a.s. nella Immobiliare Thema S.r.l.*

Tipo, denominazione, ragione sociale e sede della società incorporante: Immobiliare Thema S.r.l.; società incorporata: Fontana Guido & C. S.a.s.

A seguito della fusione la società risultante assumerà la denominazione Fontana S.p.a. e la sede legale verrà trasferita in Tronzano V.se (VC), corso Vittorio Emanuele n. 144.

Rapporto di cambio delle azioni o quote, modalità di assegnazione delle quote: poiché le due società partecipanti alla fusione sono detenute dalle stesse persone e nelle stesse proporzioni per effetto della fusione vi sarà l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda e non vi sarà alcun rapporto di cambio. In considerazione di quanto precede non si verificherà alcuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà depositato presso il competente registro delle imprese anche con riguardo agli effetti di cui all'art. 123, quinto comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ad ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote: non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

I vantaggi particolari eventualmente proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vercelli in data 5 agosto 1999 per entrambe le società.

Vercelli, 30 giugno 1999

Immobiliare Thema S.r.l.

L'amministratore unico: Guido Fontana

Fontana Guido & C. S.a.s.

L'amministratore: Guido Fontana

M-7024 (A pagamento).

### INDUSTRIE GRAFICHE SERVI - S.p.a.

Sede Busto Arsizio, via Castelmorone n. 19  
Capitale sociale L. 200.000.000 sottoscritto e versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 4857  
del registro società del Tribunale di Busto Arsizio  
Codice fiscale n. 00215750126

### POZZI ARTI GRAFICHE - S.r.l.

Sede Fino Momasco, via Garibaldi n. 96  
Capitale sociale L. 33.000.000 sottoscritto e versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Como al n. 11560  
Registro società del Tribunale di Como  
Codice fiscale n. 00198210130

#### Estratto atto di fusione

Con atto in data 29 giugno 1999, n. 135039/13426 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, si è proceduto alla esecuzione della fusione delle società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni, sulla base della situazione patrimoniale alla data del 30 novembre 1998 per quanto riguarda la società incorporata, e sulla base del bilancio al 30 giugno 1998 per quanto riguarda la società incorporante, ai sensi di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, in quanto il bilancio stesso è stato chiuso non oltre sei mesi prima del giorno del deposito del progetto di fusione presso la sede della società, e con effetto dalla data di deposito dell'atto di esecuzione di fusione, dandosi atto che a partire dalla stessa data le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Al soli fini fiscali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modifiche, gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1999.

Si dava atto che la società incorporante ha mantenuto e conservato la proprietà ed il possesso dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale di L. 33.000.000 della incorporata, per cui la fusione stessa non ha comportato alcun aumento di capitale, ma ha dato unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, della predetta quota di L. 33.000.000 rappresentante l'intero capitale sociale della incorporata.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 30 giugno 1999, per quanto riguarda la società incorporante, e presso il registro delle imprese di Como in data 30 giugno 1999 per quanto riguarda la società incorporata.

Legnano, 5 agosto 1999

Dott. Mario Fugazzola notaio.

M-7030 (A pagamento).

**D.G.S. - S.p.a.**

Legnano, via XX Settembre n. 123

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 76570/1999  
 C.C.I.A.A. di Milano al n. 1372860 R.E.A.  
 Codice fiscale n. 01961960125  
 Partita I.V.A. n. 12772190158

**NUOVA GALLERIA DEGLI ARGENTI - S.r.l.**

Milano, via della Spiga n. 26

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 209092  
 C.C.I.A.A. di Milano al n. 938218 R.E.A.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03278830157

*Estratto del progetto di fusione*  
 (Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: D.G.S. S.p.a., con sede in Legnano, via XX settembre n. 123, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 76570/1999, R.E.A. n. 1372860;

incorporanda: Nuova Galleria degli Argenti S.r.l., con sede in Milano, via della Spiga n. 26, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 209092, R.E.A. n. 938218.

La società incorporante D.G.S. S.p.a., detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda Nuova Galleria degli Argenti S.r.l.; si rende pertanto applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Atto costitutivo e statuto: a seguito della fusione, l'atto costitutivo e lo statuto della società risultante dalla fusione, sarà quello della incorporante D.G.S. S.p.a., che qui si allega.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, anche agli effetti fiscali, a far tempo dalle ore 0 del giorno 1° maggio 1999; dalla stessa data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esiste trattamento particolare riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nuova Galleria degli Argenti S.r.l., progetto iscritto presso il registro imprese di Milano il 6 agosto 1999; D.G.S. S.p.a., progetto iscritto presso il registro imprese di Milano il 6 agosto 1999.

Legnano, 26 luglio 1999

D.G.S. S.p.a.

L'amministratore delegato: Dolce Alfonso

Nuova Galleria degli Argenti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Dolce Domenico

M-7031 (A pagamento).

**SEALED AIR - S.p.a.**

Sede in Bellusco, via per Orago

Capitale sociale L. 5.353.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34011  
 del Tribunale di Monza ed al R.E.A. di Milano al n. 1097897  
 Codice fiscale n. 06472350153

*Estratto di delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria del 7 luglio 1999 (verbale n. 62667/8901 repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato: di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella società «Sealed Air S.p.a.», con sede in Bellusco, via per Orago, della società «L'Imballaggio S.r.l.», con sede in Due Carrare, via dell'Artigianato n. 18, e della società «Tepak S.p.a.» con sede in Avigliana, viale dei Marseschi n. 7, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998 e così:  
 con annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni e di tutte le quote delle società incorporande e dunque senza rapporto di cambio, poiché l'incorporante possiede direttamente l'intero capitale sociale

della società «L'Imballaggio S.r.l.» ed indirettamente, tramite la predetta società «L'Imballaggio S.r.l.», società contestualmente da incorporare, l'intero capitale della società «Tepak S.p.a.»;  
 con imputazione delle operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporate a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

non vi sono particolari categorie di soci a cui debba riservarsi un differente trattamento;

le azioni privilegiate della società «Tepak S.p.a.», società interamente posseduta da «L'Imballaggio S.r.l.», saranno annullate per effetto della fusione;

non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1999 con decreto n. 12233 ed è stata regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7033 (A pagamento).

**PROTEO - S.p.a.**

Sede legale in Cornano (MI), via Po n. 160

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 352609 R.E.A. n. 1467625  
 Codice fiscale n. 04565400159

**RECUSANI TOMASO & C. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via degli Scipioni n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 263868 R.E.A. n. 1230583  
 Codice fiscale n. 08534950152

*Estratto progetto di fusione*  
 (Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante «Proteo S.p.a.» con sede legale in Cornano (MI), via Po n. 160, capitale sociale in L. 5.000.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 352609 R.E.A. n. 1467625, codice fiscale n. 04565400159;

società incorporanda «Recusani Tomaso & C. S.p.a.» con sede legale in Milano, via degli Scipioni n. 1, capitale sociale in L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 263868 R.E.A. n. 1230583, codice fiscale n. 08534950152.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Non esiste pertanto rapporto di cambio delle azioni né si fa luogo a conguagli in denaro. Il capitale sociale dell'incorporante rimarrà invariato.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1999.

La fusione avrà effetto fiscale retroattivo al 1° gennaio 2000 nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere stipulato oltre la data del 31 dicembre 1999.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti al registro delle imprese di Milano come segue:

Proteo S.p.a. in data 4 agosto 1999 protocollo n. 200922/1999;  
 Recusani Tomaso & C. S.p.a. in data 4 agosto 1999 protocollo n. 200929/1999.

Proteo S.p.a.

L'amministratore unico: Pizzocaro Nadia

Recusani Tomaso &amp; C. S.p.a.

L'amministratore unico: Pizzocaro Luca

M-7037 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

## AMMORTAMENTI

## Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto 1907/99 n. cron. del 21 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0067026023/12 di L. 5.249.655 emesso a favore di Morvillo Giuseppe legale rappe p.t. della Cemar di Morvillo G. & C. S.a.s. con sede in Afragola (NA) trav. Cavallotti n. 13 sul c/c n. 538/7 della Banca Credito Emiliano agenzia di Afragola il 20 gennaio 1999 in Afragola e n. 0067026022/11 di L. 5.249.000 emesso a favore di Morvillo Giuseppe legale rappresentante della Cemar di Morvillo G. & C. S.a.s. con sede in Afragola (NA) trav. Cavallotti n. 13 sul c/c n. 538/7 della Banca Credito Emiliano agenzia di Afragola il 20 dicembre 1998 in Afragola, autorizzando il pagamento quindici giorni dopo la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dai detentori.

Avv. Anna Natella.

C-21758 (A pagamento).

## Ammortamento di assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Lucca sezione distaccata di Pietrasanta, oggi Giudice del Tribunale di Lucca sezione distaccata di Viareggio, con decreto in data 8 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 120434983008 con l'indicazione «a favore di Bergamaschi Enrico e da lui girato per l'importo di L. 15.000.000» emesso e funzionante presso la Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino filiale di Paderno Dugnano (MI) con un saldo apparente di L. 15.000.000 fissando il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Pietrasanta, 22 luglio 1999

Annie Vescovi.

C-21762 (A pagamento).

## Ammortamento assegni

Il Tribunale di Bergamo, con decreto del 2 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei tre seguenti assegni bancari:

1. n. 1250768804 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, filiale di Ponterranca, sul c/c n. 21465 ed emesso dal signor Carenini Vladimiro a favore di Boffelli Antonio dell'importo di L. 11.928.000;

2. n. 12499222045 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, filiale di Almenno S. Salvatore, sul c/c n. 5179 ed emesso dal signor Pessina Marco a favore di Boffelli Antonio dell'importo di lire 1.540.000;

3. n. 1254700409 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, filiale di Almenno S. Salvatore, sul c/c n. 4637 emesso dal signor Pessina Gian Paolo a favore di Boffelli Antonio dell'importo di L. 1.240.000.

Autorizza il pagamento dei tre assegni alla scadenza di quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Bergamo, 4 agosto 1999.

Avv. Marco Regazzoni

C-21781 (A pagamento).

## Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Frosinone, con decreto in data 23 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 10776-1 vincolato, con scadenza 19 giugno 1998 emesso in data 19 giugno 1997 dalla Banca Popolare Del Frosinate, sede di Frosinone, avente un importo di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Luigina Ciotoli

S-21004 (A pagamento).

## Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 23 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 82039 di nominali L. 10.000.000, emesso in data 11 febbraio 1998 dalla Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a., filiale di San Giustino, con scadenza 11 agosto 1999, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

San Giustino, 3 agosto 1999

Lanzi Giuseppe

C-21763 (A pagamento).

## Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Rieti ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari intestati a Lombardini Rainero:

a) n. 8 per 45 azioni nominative dal n. 1.999.856 al n. 1.999.900 ciascuna da L. 1.000 di valore nominale della Lombardini Marine S.p.a.;

b) n. 19 per n. 55 azioni nominative dal n. 3.111.184 al n. 3.111.238 ciascuna da lire 1.000 di valore nominale della Lombardini Marine S.p.a.; autorizzando la Lombardini Marine S.p.a. con sede in Vazia (RI), via E. Greco n. 3/A, a rilasciare il duplicato delle stesse azioni il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Reggio Emilia, 29 luglio 1999

Rainero Lombardini

C-21777 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**
**Aggiunta di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 1° luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Brugger Manuela Patrizia, nata a Bressanone il 30 dicembre 1970 e residente a Brescia in via Romolo Romani n. 7, per l'autorizzazione ad aggiungere al proprio il cognome «Vittoni».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brugger Manuela Patrizia.

C-21779 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto 1° luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Dalfratello Andrea, nata a Brescia il 18 maggio 1993, residente a Capriano del Colle (BS) in via Giuseppe Ungaretti n. 29 per cambio cognome da Dalfratello a Gervasoni.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 4 agosto 1999

Gervasoni Vladimira.

C-21780 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale civile di Piacenza su istanza dell'avv. Angelo Vola, procuratore dei signori Fabrizio Bosi, Giuseppina Bosi e Mariangelo Bosi, ha emesso in data 18 giugno 1999 decreto che autorizza la pubblicazione della domanda di dichiarazione di morte presunta di Fulvio Giuseppe Bosi, nato a Casalpusterleno (LO) il 14 maggio 1947 e scomparso senza più notizie dal 16 luglio 1994, il presidente del Tribunale di Piacenza invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale civile di Piacenza entro sei mesi.

Piacenza, 13 luglio 1999

Avv. Angelo Vola.

C-19760 (A pagamento - Dalla G.U. n. 184).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**
**AVVISI D'ASTA**

A.R.P.A.

Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi  
Chieti

**Offerta pubblica di vendita immobiliare**

La società «Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (A.R.P.A.) S.p.a.» di seguito per brevità denominata Arpa o società, con sede in Chieti, via Asinio Herio n. 75.

Propone che essa è proprietaria del lotto edificatorio sito in Chieti alla via Tricelle, censito in catasto rurale al foglio n. 29, particelle nn. 264, 439, 480, 511 per complessivi mq 4.850, che sul detto lotto è stata assentita la costruzione di un fabbricato, originariamente con concessione del sindaco di Chieti n. 23631/2790 del 16 aprile 1991 in testa a «Mammarella Costruzioni S.r.l.» e poi voltura all'Arpa giusta nota n. 9027/1541 del 13 marzo 1992 e che successivamente il comune di Chieti ha concesso le seguenti proroghe e varianti:

variante in corso d'opera n. 50377/008 del 6 agosto 1994;

proroga n. 6238/1029 in data 2 giugno 1995;

variante richiesta dall'Arpa con lettera n. 320 del 16 febbraio 1995 ed approvata dalla Comunità Europea con verbale n. 213 del 24 aprile 1997, non ritirata;

che i lavori sono stati iniziati a mezzo della «Mammarella Costruzioni S.r.l.» il 6 aprile 1992 (verbale di consegna lavori) e poi fermati il 10 aprile 1995 per inadempienza dell'appaltatrice, poi fallita con sentenza del Tribunale di Chieti del 25 ottobre 1995 e che comunque è ad oggi trascorso il tempo consentito dalla concessione edilizia, varianti e proroghe, per il completamento dei lavori in esse contemplate; che, essendo tornata in pieno, legale e materiale, libero possesso dell'area e del fabbricato in costruzione, questa società è addivenuta alla decisione di vendere il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà al momento dell'alienazione; che l'Arpa ha già ricevuto offerta di acquisto per l'importo di L. 1.800.000.000 (lire unmiliardoottoocentomilioni); che la società ha altresì deciso che, prima di accettare tale offerta, è opportuno invitare allo stesso acquisto un più vasto numero di soggetti; che per raggiungere tale scopo è altresì opportuno procedere alla vendita per pubblico incanto; che qualora l'invito e l'incanto vadano deserti essa accetterà senz'altro l'offerta già ricevuta ed innanzi menzionata e che comunque vada premiata l'iniziativa dell'attuale offerente; avvisa che procederà all'esperimento di vendita con incanto, presso la propria direzione generale, in Chieti, via Asinio Herio, dinanzi al suo funzionario o commissione di funzionari all'uopo incaricandi, il giorno 16 settembre 1999, ore 12 (dodici), in unico lotto dell'immobile più avanti descritto.

Prezzo base L. 1.820.000.000 (lire unmiliardoottoocentomilioni) oltre I.V.A. ed accessori, come per legge.

Lotto unico: immobile costituito da fondo di terreno edificabile con sovrastante fabbricato incompiuto, in comune di Chieti alla via Tricelle, censito in N.C.T., foglio n. 29, particelle nn. 264, 439, 480, 511, di superficie catastrale complessiva di ha 00,48,50, reddito dominicale L. 37,838, reddito agrario L. 29,345, descritto in atto per notaio G. Tragnone del 28 febbraio 1992, repertorio n. 17294, con i seguenti confini: via del Tricelle, strada comunale, Cicchitti Filomena e Ermenegildo, De Amicis Silvano, Del Conte Ersilia, Del Conte Genoveffa, Di Risio Anna, Matricardi Vincenzo, Costruzioni Matricardi S.a.s., salvo altri. L'immobile descritto è pervenuto in proprietà esclusiva all'Arpa in virtù del testé citato atto per notaio G. Tragnone del 28 febbraio 1992.

Condizioni di vendita:

a) l'immobile sopra descritto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova ed è posseduto dalla società, la vendita è a corpo e non a misura; la garanzia per l'evizione totale o parziale è limitata al rimborso del prezzo pagato o della quota di esso proporzionale alla perdita subita dall'acquirente;

b) L'Arpa (tel. 0871.42431, fax 0871.402237), fornirà, presso la propria direzione generale, a chiunque ne faccia richiesta, con preavviso di due giorni e previo pagamento del rimborso forfetario di L. 300.000, copia di tutti i documenti e planimetrie relativi alle concessioni edilizie e consentirà, con l'anzidetto preavviso, il sopralluogo dell'immobile offerto in vendita, in presenza di un proprio incaricato; l'Arpa consentirà altresì che chiunque possa verificare presso il comune di Chieti lo stato attuale della pratica edilizia;

c) ogni concorrente entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto dovrà depositare presso il notaio specificamente delegato, dott. Giuseppe Tragnone, con studio in Chieti, alla via Liberazione n. 13 (tel. 0871.64424; istanza scritta di partecipazione, formulata come si dirà più avanti; due distinti assegni circolari trasferibili, intestati alla stessa «Arpa Autolinee regionali pubbliche abruzzesi S.p.a.» per le seguenti somme: L. 182.000.000 (centottantaduemilioni di lire) per la cauzione; L. 20.000.000 (ventimilioni di lire) per fondo spese.

Volendosi, come in premessa, premiare chi ha già, al momento presente, fatto proposta scritta di acquisto, si precisa che lo stesso, in presenza di altre offerte compiute nei modi e termini sopra indicati, della cui anonima esistenza sarà informato non prima delle ore 13 (tredici) del giorno precedente l'incanto, sarà comunque ammesso a partecipare all'incanto avendo facoltà di depositare gli anzidetti, istanza, cauzione e fondo spese, fino ad un'ora prima dell'incanto stesso;

d.1) nell'istanza di partecipazione all'incanto dovranno essere indicati le generalità complete dell'offerente, il domicilio presso il quale desidera che gli siano fatte le comunicazioni, mandando tale elezione di domicilio l'Arpa farà validamente ogni comunicazione, di qualunque contenuto e natura, all'offerente presso lo studio, in Chieti, del notaio già indicato.

Il concorrente dovrà dichiarare nella stessa istanza di partecipazione di accettare incondizionatamente tutte le clausole del presente avviso, in particolare il concorrente dovrà dichiarare di aver visitato l'immobile e di averlo trovato esente da vizi e difetti che lo rendano inadatto o non sufficientemente adatta agli usi consentiti dalle concessioni edilizie; tali dichiarazioni sono tutte e singolarmente ritenute essenziali ed in mancanza di esse l'istante non sarà ammesso all'incanto;

d.2) immediatamente dopo le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, il funzionario o la commissione incaricati di presiedere alla gara stessa saranno presenti presso lo studio del notaio G. Tragnone e verbalizzeranno l'avvenuta presentazione di regolari istanze di partecipazione e relativi depositi di somme ovvero la mancata presentazione di istanze o la presentazione di istanze non formulate in conformità al precedente punto d.1) e/o non accompagnate dai relativi depositi di somme. Qualora non vi siano istanze o esse non siano conformi a quanto prescritto o ancora manchino o siano insufficienti i relativi depositi di somme, il funzionario o la commissione ne darà atto in verbale e dichiarerà immediatamente l'esito negativo della presente offerta e conseguente procedura;

d.3) in caso di impedimento del funzionario o di uno o più componenti della commissione, impedimento intervenuto in qualunque momento della procedura, verrà nominato un loro sostituto che interverrà con gli stessi poteri in tutti i residui atti, anche per il caso di cessazione dell'impedimento del sostituto, tutto senza alcun pregiudizio per la validità di qualunque atto della procedura;

e) l'incanto seguirà le modalità, di cui ai commi secondo, terzo e quarto dell'art. 581 c.p.c., come sostituito dall'art. 2 della legge 3 agosto 1998, n. 302. Tutte le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 20.000.000 (ventimilioni di lire). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un solo offerente;

f) l'aggiudicazione non è soggetta ad aumento del sesto di cui al l'art. 584 c.p.c. né ad altri analoghi;

g) il prezzo d'acquisto, aumentato dell'I.V.A. e degli accessori di legge e dedotta la sola cauzione già prestata, dovrà essere interamente versato dall'aggiudicatario al momento della stipula dell'atto definitivo e pubblico di vendita, che dovrà effettuarsi dinanzi lo stesso notaio delegato al ricevimento degli anzidetti depositi nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione; allo scopo sarà onere dell'aggiudicatario prendere accordi col notaio e far pervenire almeno cinque giorni prima, invito alla stipula a questa Arpa mediante raccomandata con a.r. o raccomandata a mano; il fondo spese non farà parte del prezzo d'acquisto e sarà trattenuto a rimborso forfetario delle spese relative agli annunci, all'incanto e, più in generale, alla gara.

La proprietà dell'immobile offerto in vendita si trasferirà soltanto con la stipula dell'atto definitivo per mano di notaio; il possesso legale e materiale del bene sarà dato all'acquirente perfettamente adempiente dopo la stipula dell'atto definitivo di compravendita;

h) tutte le spese inerenti al passaggio di proprietà del bene immobile, di cui sopra, comprese le tasse, le imposte, sono a completo carico dell'aggiudicatario, ad eccezione dell'Invim, se dovuta;

i) il mancato versamento del saldo del prezzo e/o la mancata stipula dell'atto pubblico definitivo, nei termini anzidetti, comporteranno la decadenza dell'aggiudicatario da tutti i diritti a lui derivanti dalla aggiudicazione, la liberazione conseguente dell'Arpa da ogni obbligo ed obbligazione nei confronti dello stesso aggiudicatario e l'incameramento della cauzione e del fondo spese da parte dell'Arpa, anche a titolo di penale e salvo il maggior danno. In tale caso di decadenza dall'aggiudicazione, l'Arpa sarà libera di vendere a trattativa privata a chiunque essa vorrà;

l) a coloro che avranno effettuato o ripetuti depositi di titoli e non risulteranno aggiudicatari, il notaio delegato alla ricezione di essi, restituirà gli stessi titoli, su loro richiesta. Per quanto non previsto nel presente avviso, si osservano le norme del codice di procedura civile.

Chieti, 6 agosto 1999

Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentiis.

C-21776 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Asta pubblica

1. Ente Appaltante: Università degli Studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma (tel. 06/49910537, fax 06/49910723).

2. Gara ad offerte segrete per la «Fornitura di apparati attivi per la rete dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza - Codice università PA 04/99».

3. Procedura aperta indetta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), come modificato da decreto legislativo n. 402/1998, in base ai seguenti criteri:

Offerta economica, fino a punti 40/100;

Soluzione tecnica, fino a punti 30/100;

Modalità del servizio di assistenza, tempi di intervento, costo annuale del servizio, eventualmente comprensivo dei «pezzi di ricambio», modalità e durata della garanzia, fino a punti 20/100;

tempi di esecuzione della fornitura, fino a punti 10/100.

4. Luogo del servizio: Roma.

5. Importo presunto della fornitura L. 480.000.000 = € 247.899.311 + IVA.

Se perverranno almeno cinque offerte sarà identificata la soglia di anomalia.

6. La spesa graverà sul bilancio universitario.

7. Per informazioni e per il capitolato speciale d'appalto rivolgersi al Settore I - Rip. III, piano terra Palazzo Rettorato, stanza n. 32, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

8. Il capitolato potrà essere richiesto preterinamente entro il 10° giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta.

9. I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire all'indirizzo: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» Rip. III, Sett. I - Ufficio smistamento corrispondenza, piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma, a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero tramite agenzie di recapito autorizzate, ovvero a mano. Il plico sigillato con ceracolla e controfirmato su tutti i lembi di chiusura - pena esclusione - dovrà pervenire inderegradatamente entro le ore 12 del giorno 19 ottobre 1999.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Fornitura di apparati attivi per la rete dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» - Codice Università PA 04/99».

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 9,30, presso una sala del Palazzo Rettorato. In base al numero delle offerte pervenute verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della Commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno.

È facoltà dell'Amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Il suddetto plico deve contenere:

A) Una busta più piccola, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, in cui sarà racchiusa unicamente l'offerta economica, sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della Ditta. Tale offerta, rimarrà fissa ed invariabile sino al termine di efficacia del contratto.

B) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 403/1998 che dovrà contenere tassativamente tutte le informazioni previste dai certificati di cui ai successivi punti B1) e B2), ovvero, in alternativa, copie dei certificati stessi di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per questa gara:

B1) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, con attività dichiarata, dal quale risulti anche:

a) le persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa;

b) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che le suddette procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Qualora il suddetto certificato non riportasse quanto richiesto al precedente punto b), l'impresa dovrà produrre il certificato del Tribunale competente, con le specifiche di cui al più volte citato punto b).

B2) Certificato del Casellario Giudiziale: del Titolare per le Imprese Individuali; di tutti i componenti la Società per le Società di persone; degli Amministratori muniti del potere di rappresentanza per le Società di capitale.

B3) Dichiarazione resa dal legale rappresentante che al momento della presentazione dell'offerta, non concorre singolarmente o in raggruppamento, con imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile. Qualora l'offerta sia firmata da un Procuratore e la sua qualità non risulti dal certificato della C.C.I.A.A. dovranno essere trasmessi, la procura notarile, o copia conforme della stessa e il certificato di cui al punto B2) del Procuratore, ovvero autocertificazione.

C) Cauzione provvisoria in originale, pari a L. 16.000.000 (€ 8.263.310), costituita nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348 e successive modifiche con validità novanta giorni dal termine di presentazione dell'offerta. Detta cauazione deve intendersi automaticamente evincolata dopo l'avvenuta comunicazione al concorrente dell'esito negativo della gara. La cauazione definitiva sarà pari al 10% dell'importo offerto dalla impresa aggiudicataria.

D) Il capitolato, firmato in ogni pagina per accettazione, dal legale rappresentante dell'impresa.

E) Idonea referenza bancaria sull'adeguatezza della capacità economico-finanziaria dell'Impresa concorrente all'importo del servizio da eseguire, rilasciata in busta chiusa.

F) Autocertificazione con la quale il legale rappresentante dell'Impresa attesti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture analoghe a quello oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Il suddetto fatturato globale non può essere inferiore a L. 900.000.000. Indicazione del numero medio annuo dei dipendenti dell'Impresa impiegati negli ultimi tre anni. Indicazione degli eventuali organi tecnici incaricati dei controlli di qualità. Per le Imprese straniere i certificati e le dichiarazioni dovranno essere tradotte in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara.

G) Una relazione contenente:

G1) dettagliata descrizione degli apparati offerti e della soluzione tecnica proposta, corredata da eventuale materiale illustrativo;

G2) modalità servizio assistenza; garanzia e tempi di esecuzione di cui all'art. 4 del Capitolato speciale di appalto.

Sono ammesse Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La Capogruppo dovrà possedere non meno del 60% dei requisiti economici e ciascuna delle mandanti non meno del 40%.

Gli oneri economici, relativi agli atti contrattuali, saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà ver-

so di questi alcun obbligo se non quando, e norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione ed a essa necessari e conseguenti avranno acquisito piena efficacia giuridica. Si precisa che, a norma del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato, anche in presenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione e che qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea in data 12 agosto 1999.

Il direttore amministrativo:  
dot.ssa Iolanda Cei Semplici

S-20998 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Asta pubblica

1. Ente Appaltante: Università degli Studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma (tel. 06/49910537, fax 06/49910723).

2. Gara ad offerte segrete per la «Realizzazione di una infrastruttura di rete (parte passiva-cablaggio) per l'Edificio dei Servizi generali e per l'Edificio del Rettorato - Codice università PA 03/99».

3. Procedura aperta indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del predetto decreto legislativo in base ai seguenti criteri:

tempi di esecuzione, punti max 45;

prezzo, punti max 35;

qualità del cablaggio proposto, punti max 20.

Il punteggio, relativo a qualità del cablaggio proposto, sarà assegnata valutando i seguenti elementi: proprietà elettriche ed ottiche dei materiali impiegati, proprietà meccaniche dei materiali impiegati, professionalità e certificazione ISO 9000, durata della garanzia sull'impianto, conformità alla normativa in materia di sicurezza dell'opera da realizzare.

4. Luogo del servizio: Roma.

5. Importo presunto del servizio L. 417.900.000 = € 215.827.338 + I.V.A. Se perverranno almeno cinque offerte sarà identificata la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. La spesa graverà sul bilancio universitario.

7. Per informazioni e per il Capitolato speciale d'appalto rivolgersi al Settore I - Rip. III, piano terra Palazzo Rettorato, stanza n. 32, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

8. Il Capitolato può essere richiesto preteritoriamente entro il 10° giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta.

9. I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» Rip. III, Sett. I - Ufficio Smistamento Corrispondenza, piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma, a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero tramite agenzie di recapito autorizzate, ovvero a mano. Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura - pena esclusione - dovrà pervenire indogerabilmente entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Realizzazione di una infrastruttura di rete (parte passiva-cablaggio) per l'Edificio dei Servizi generali e per l'Edificio del Rettorato - Codice Università PA 03/99».

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 19 ottobre 1999, alle ore 9,30, presso una sala del Palazzo Rettorato. In base al numero delle offerte pervenute verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della Commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno.

È facoltà dell'Amministrazione aggiudicare la resa anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Il suddetto plico deve contenere:

A) Una busta più piccola, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, in cui sarà racchiusa unicamente l'offerta economica, sottoscritta in modo chiaro e leggibile dalla legale rappresentante della Ditta. Tale offerta, rimarrà fissa ed invariabile sino al termine di efficacia del contratto.

B) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 403/1998 che dovrà contenere tassativamente tutte le informazioni previste dai certificati di cui ai successivi punti B1) e B2), ovvero, in alternativa, copie dei certificati stessi di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella per questa gara:

B1) Certificato di iscrizioni alla Camera di Commercio, con attività dichiarata, dal quale risulti anche:

a) le persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa;

b) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che le suddette procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Qualora il suddetto certificato non riportasse quanto richiesto al precedente punto b), l'impresa dovrà produrre il certificato del Tribunale competente, con le specifiche di cui al più volte citato punto b).

B2) Certificato del Casellario Giudiziale: del Titolare per le Imprese Individuali; di tutti i componenti la Società per le Società di persone; degli Amministratori muniti del potere di rappresentanza per le Società di capitale.

B3) Dichiarazione resa dal legale rappresentante che al momento della presentazione dell'offerta, non concorra singolarmente o in raggruppamento, con Imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile. Qualora l'offerta sia firmata da un Procuratore e la sua qualità non risulti dal certificato della C.C.I.A.A. dovranno essere trasmesse, la procura notarile, o copia conforme della stessa e il certificato di cui al punto B2) del Procuratore, ovvero autocertificazione.

C) Cauzione provvisoria in originale, pari a L. 13.900.000 (€ 7.178.750), costituita nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348 e successive modifiche con validità novanta giorni dal termine di presentazione dell'offerta. Detta cauzione deve intendersi automaticamente svincolata dopo l'avvenuta comunicazione al concorrente dell'esito negativo della gara. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo offerto dall'impresa aggiudicataria.

D) Il capitolato, firmato in ogni pagina per accettazione, dal legale rappresentante dell'impresa.

E) Idonea referenza bancaria sull'adeguatezza della capacità economico-finanziaria dell'Impresa concorrente all'importo del servizio da eseguire, rilasciata in busta chiusa.

F) Autocertificazione con la quale il legale rappresentante dell'Impresa attesti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. Il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. Il suddetto fatturato globale non può essere inferiore a L. 900.000.000. Indicazione del numero medio annuo dei dipendenti dell'Impresa impiegati negli ultimi tre anni. Indicazione degli eventuali organi tecnici incaricati dei controlli di qualità. Per le Imprese straniere i certificati e le dichiarazioni dovranno essere tradotte in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara.

G) Una relazione descrittiva del cablaggio proposto con riferimento ai seguenti elementi: proprietà elettriche ed ottiche dei materiali impiegati, proprietà meccaniche dei materiali impiegati, professionalità e certificazione ISO 9000, durata della garanzia sull'impianto, conformità alla normativa in materia di sicurezza dell'opera da realizzare.

Sono ammesse Imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La Capogruppo dovrà possedere non meno del 60% dei requisiti economici e ciascuna delle mandanti non meno del 40%.

Gli oneri economici, relativi agli atti contrattuali, saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione ed a essa necessari e conseguenti avranno acquisito piena efficacia giuridica.

Si precisa che, a norma del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato, anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione e che qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea in data 12 agosto 1999.

Il direttore amministrativo:  
dott.ssa Jolanda Cei Semplici

S-20999 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici

#### Roma

Bando di gara

Il Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici (ARMAEREO), 3° Reparto, 12<sup>a</sup> Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/49865351-49865466, telex n. 616044, Telepa-I, Telefax 06/49865145, intende appaltare, mediante procedura ristretta, con preselezione, a prezzo palese, da esplicitarsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, da tenersi in data 29 ottobre 1999, la fornitura dei seguenti Oli lubrificanti minerali e sintetici, Grassi e Prodotti speciali:

1° lotto: L. 200.000.000; pari ad € 103.291,37; kg 100.000 di additivo antihiaccio (Simbolo NATO S-1745);

2° lotto: L. 206.350.000; pari ad € 106.570,88; kg 10.000 di fluido idraulico a base minerale (Simbolo NATO H-51); kg 20.000 olio lubrificante per trasmissioni idrauliche tipo II (Simbolo NATO H-57); kg 77.000 olio lubrificante per trasmissioni idrauliche tipo III;

3° lotto: L. 376.000.000; pari ad € 194.187,80; kg 8.000 di grasso avio per usi generali ad ampio intervallo di temperatura, (Simbolo NATO G-395); kg 1.500 di grasso lubrificante al silicone; kg 10.000 di grasso di uso generale navale per cuscinetti a rullo ed a sfera, (Simbolo NATO G-450);

4° lotto: L. 2.304.700.000; pari ad € 1.190.278,22; kg 1.213.000 di olio lubrificante per motori diesel marini fortemente caricati, (Simbolo NATO O-278);

5° lotto: L. 352.296.000; pari ad € 181.945,70; kg 216.000 di olio lubrificante per turbine a vapore ed ingranaggi, (Simbolo NATO O-240); 6° lotto: L. 270.000.000; pari ad € 139.443,36; kg 30.000 di olio lubrificante sintetico per T/R (5 cS), (Simbolo NATO O-156);

7° lotto: L. 541.850.000; pari ad € 279.842,17; kg 6.000 di olio motore a due tempi, (Spec. MOT-80-9150-6103-14-00A000); kg 55.000 di olio per ingranaggi uso generale SAE 10, (Simbolo Nazionale E/O1240b); kg 3.000 di olio per ingranaggi uso generale SAE 30, (Simbolo Nazionale E/O1241b); kg 219.000 di olio motore multigrado SAE 15W40, (Simbolo Nazionale E/O1242b); kg 63.500 di SAE 80/90 e.p., (Simbolo NATO O-226); kg 2.000 di SAE 85/140, (Simbolo NATO O-228);

8° lotto: L. 99.950.000; pari ad € 51.619,86; kg 6.000 di olio per ingranaggi uso generale, SAE 90; kg 3.500 di olio miscela per motori a due tempi, raffreddamento ad acqua; kg 8.000 di olio emulsionante inibitore di corrosione per acqua di refrigerazione; kg 5.000 di olio lubrificante per compressori frigoriferi (FRON 22) tipo IV, (Simbolo NATO O-290); kg 4.000 di olio minerale isolante per trasformatori e circuiti elettrici;

9° lotto: L. 60.000.000; pari ad € 30.897,41; n. 150 kit per n. 30.000 prove campali di rilevazione H<sub>2</sub>O nei combustibili avio; 10° lotto: L. 54.400.000; pari ad € 28.095,25; kg 500 di grasso avio ASNTECH-3913-GI; kg 1.600 di olio lubrificante sintetico per compressori alternativi ANDEROL 500;

11° lotto: L. 27.000.000; pari ad € 13.944,34; kg 3.000 di inibitore di corrosione per combustibili avio, (Simbolo NATO S-1747).

Materiale esente da ACCISA per tutti i lotti ed esente da IVA per tutti i lotti tranne il lotto n. 7.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale per le ditte italiane, dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del 20 settembre 1999.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le Ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli articoli 12, 13, punto 1, lettera a) e c) e 14, punto 1, lettera a) ed e) del decreto legislativo medesimo. I certificati previsti alla lettera e), punto 1, art. 14, sono, per i materiali le cui specifiche li prevedono, i certificati di qualificazione, completi di certificati di analisi, rilasciati da un competente Ente NATO.

L'Ente appaltante rivolgerà, alle sole Ditte ammesse nella fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 27 settembre 1999.

La cauzione è pari al 10% del singolo lotto.

Le offerte, in lingua italiana, redatte su carta legale dalle ditte aventi sede sul territorio nazionale, devono essere riferite ad ogni singolo lotto e possono essere espresse in lire od in euro.

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

La presentazione al collaudo del materiale dovrà avvenire secondo le modalità riportate agli articoli 4 e 5 dell'Allegato 1 al contratto, entro novanta giorni lavorativi dalla data di notifica dell'avvenuta registrazione del contratto. Consegnare del materiale: entro quaranta giorni dalla data di comunicazione di avvenuta accettazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al 3° Reparto, 12ª Divisione, tel. 06/49865351-49865466 (ore 9-12).

Non sono ammesse varianti.

Data di spedizione del bando: 11 agosto 1999.

Il direttore generale:

Gen. Isp. Capo G.A. Parisi ing. Franco

C-21750 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici  
3° Reparto 12ª Divisione

Roma

Bando di gara

Il Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici (Armaereo), 3° reparto 12ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, telefono n. 06/49865351-49864966, telex n. 616044 Telepa-I, telefax n. 06/49865145, intende appaltare, mediante procedura ristretta, ad offerte segrete contenenti lo sconto unico sui prezzi unitari base palesi che saranno indicati nella lettera di invito, da espletarsi ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e da tenersi in data 26 ottobre 1999, presso l'Ente appaltante, la fornitura dei seguenti prodotti di impiego terrestre:

importo totale L. 12.500.000,000 pari ad € 6.455.711,24 approvvigionamento di carburanti e combustibili autorizzazione con consegna a domicilio agli Enti/Reparti dell'Esercito Italiano, della Marina e dell'Aeronautica Militare così suddivisi:

L. 1.291.666.666 pari ad € 667.090,16 di benzina super (C.P.A. 23.20.11) (Norma U.N.I. 20156);

L. 1.316.666.667 pari ad € 680.001,58 di benz. super s. piombo (C.P.A. 23.20.11) (Norma E.N. 228);

L. 9.866.666.667 pari ad € 5.095.708,07 di gasolio (C.P.A. 23.20.15) (Norma E.N. 590);

L. 25.000.000 pari ad € 12.911,42 di Kerosene (Petrolio Lampante) (C.P.A. 23.20.15) (Norma U.N.I. 6579).

L'offerta dovrà essere formulata per l'intera fornitura.

I prodotti in approvvigionamento dovranno rispondere alle norme e/o specifiche sopraindicate, oppure, se variate, a quelle in vigore all'atto della consegna.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale per le ditte italiane, dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del 20 settembre 1999.

Le ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli articoli 12, 13 punto 1, lettera a) e c) e 14 punto 1, lettera a) del decreto legislativo medesimo.

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno presentare la documentazione attestante la disponibilità di stoccaggio di almeno 3.000 mc per ogni singolo prodotto oggetto della fornitura, con esclusione del kerosene, oppure un adeguato contratto di cessione, con una raffineria, dei quantitativi di prodotto oggetto della presente fornitura valido e per la durata massima prevista per la stessa.

L'Ente appaltante rivolgerà, alle sole ditte ammesse nella fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 27 settembre 1999.

Possono essere presentate offerte da raggruppamenti di imprese. La cauzione è pari al 10% della fornitura.

I prodotti in approvvigionamento dovranno essere consegnati e fatturati senza accisa ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 504/95 e maggiorati dell'I.V.A. a mente dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e successive modifiche.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 per tutto il materiale oggetto di gara.

La consegna del materiale dovrà avvenire entro quarantacinque giorni dalla data dell'ordinativo presso gli Enti/Reparti dell'AD, il cui elenco sarà consegnato alla Società aggiudicataria della fornitura. Tutte le disposizioni di gestione sono allegato al progetto di contratto e sono denominate «Norme di attuazione relative ai contratti per la fornitura dei carburanti/combustibili per autorizzazione con consegna a domicilio».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al 3° reparto 12ª divisione, telefono n. 49865351 - 49864966 (ore 9-12).

Non sono ammesse varianti.

Il bando è stato spedito l'11 agosto 1999

Il direttore generale:

gen. isp. capo. G.A. Parisi ing. Franco

C-21751 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici  
3° Reparto 12ª Divisione

Roma

Bando di gara

Il Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici (Armaereo), 3° reparto 12ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, telefono n. 06/49865351 - 49864966, telex n. 616044 Telepa-I, telefax n. 06/49865145, intende appaltare, mediante procedura ristretta ad offerte segrete contenenti lo sconto unico sui prezzi unitari base palesi che saranno indicati nella lettera di invito, da espletarsi ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e da tenersi in data 28 ottobre 1999, presso l'Ente appaltante, la fornitura dei seguenti prodotti di impiego terrestre:

importo totale L. 554.166.667 pari ad € 286.203,20, approvvigionamento di carburanti e combustibili autorizzazione in cedole del valore nominale compreso fra L. 10.000 (pari ad € 5,16) e L. 50.000 (pari ad € 25,80) (blocchetti da n. 10 cedole) per le esigenze dell'Esercito Italiano e dell'Aeronautica Militare così suddivisi:

L. 11.083.333 pari ad € 5.724,06 di benzina super (C.P.A. 23.20.11) (Norma U.N.I. 20156);

L. 304.791.667 pari ad € 157.411,76 di benz super s. piombo (C.P.A. 23.20.11) (Norma E.N. 228);

L. 238.291.667 pari ad € 123.067,38 di gasolio (C.P.A. 23.20.15) (Norma E.N. 590).

L'offerta dovrà essere formulata per l'intera fornitura.

I prodotti in approvigionamento dovranno rispondere alle norme c/o specifiche sopriportate, oppure, se variate, a quelle in vigore all'atto della consegna.

Appalto di fornitura ad importo massimo per la durata di ventiquattro mesi. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale per le ditte italiane, dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del 20 settembre 1999.

Le ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli articoli 12, 13 punto 1, lettere a) e c) e 14 punto 1, lettera a) del decreto legislativo medesimo. Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno presentare la documentazione attestante che il marchio della stessa ditta sia utilizzato in almeno 1500 punti di vendita distribuiti sull'intero territorio nazionale, e con punti vendita minimi per Area/Regione, secondo il prospetto predisposto dall'A.D. che le ditte dovranno ritirare o richiedere l'invio a mezzo fax prima dell'inoltro della documentazione prevista dal presente bando. L'Ente appaltante rivolgerà, alle sole ditte ammesse nella fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 27 settembre 1999.

Possono essere presentate offerte da raggruppamenti di imprese.

La cauzione è pari al 10% della fornitura.

I prodotti in approvigionamento dovranno essere consegnati e fatturati senza accisa ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 504/95 e maggiorati dell'L.V.A. a mente dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e successive modifiche.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 per tutto il materiale oggetto di gara.

La presentazione al collaudo del materiale dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data di ricezione dell'ordinativo. Il primo ordinativo sarà emesso dall'Ente gestore del contratto entro novanta giorni dall'avvenuta notifica dello stesso. La consegna del materiale dovrà avvenire entro trenta giorni, dalla data di comunicazione da parte dell'Ente Gestore dell'avvenuto accertamento, presso gli Enti dell'A.D. indicati nel progetto di contratto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al 3° reparto 12<sup>a</sup> Divisione, telefono n. 06/49863351 - 49864966 (ore 9-12).

Non sono ammesse varianti.

Il bando è stato spedito l'11 agosto 1999.

Il direttore generale:

gen. isp. capo G.A. Parisi ing. Franco

C-21752 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Azienda Ospedaliera di Padova**  
Codice fiscale n. 00349040287

Protocollo n. 043749

#### Bando di gara per asta pubblica

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via N. Giustiniani, n. 1 - 35100 Padova, (telefono n. 049/821.3132-3893-3840, fax n. 049/821.3396).

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico incanto ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e degli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con l'ammissione di sole offerte non superiori all'importo a base d'asta (compresi gli oneri per la sicurezza).

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998.

La gara verrà aggiudicata anche nel caso in cui pervenga una unica offerta.

Luogo e caratteristiche dell'appalto: lavori di ristrutturazione delle sale operatorie di ortopedia dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Importo a base d'asta: L. 3.395.086.951 (€ 1.753.416.07) di cui L. 3.176.683.781 (€ 1.640.620,25) a misura e L. 218.403.170 (€ 112.795,82) a corpo. Detto importo è comprensivo degli oneri per la sicurezza, ammontanti a L. 90.000.000 (€ 46.481,12) e non soggetti a ribasso d'asta.

Opere prevalenti: impianti termomeccanici ed elettrici, per l'importo complessivo di L. 1.752.926.400 (€ 903.310,93) (cat. G11).

Opere scorparabili:

opere edili, per l'importo complessivo di L. 707.812.951 (€ 365.554,88) (cat. G1);

opere metalliche, per l'importo complessivo di L. 757.906.000 (€ 391.425,78) (cat. S6);

impianti idrico-sanitari e gas medicali, per l'importo complessivo di L. 176.441.600 (€ 91.124,48) (cat. S3).

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione alle seguenti categorie A.N.C.:

G11 (prevalente) per almeno L. 3.000.000.000.

oppure:

categoria G11 (prevalente) per almeno L. 1.500.000.000;

categoria G1 (scorparabile) per almeno L. 750.000.000;

categoria S6 (scorparabile) per almeno L. 750.000.000;

categoria S3 (scorparabile) per almeno L. 150.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: quattrocentotrenta giorni naturali successivi e continui dalla data di inizio degli stessi.

I lavori saranno finanziati con fondi regionali e mutuo contratto da questa Azienda Ospedaliera.

I pagamenti verranno effettuati a stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 350.000.000 (€ 180.759,91) al netto delle ritenute di legge.

Saranno dovute le seguenti cauzioni:

cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva sono ridotte del 50%.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta o singolarmente o in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente (art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 e articoli 10, 11, 12, 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centotrenta giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

I documenti progettuali possono essere visionati presso il Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, in via N. Giustiniani n. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

Tale documentazione potrà essere acquisita dal concorrente che ne ha interesse, con pagamento diretto, presso il Centro Copie Berchet, via Berchet n. 9 Padova, telefono n. 049/8759733, previo accordo telefonico. Resta comunque inteso che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera e che copia conforme agli stessi è depositata presso la suddetta copisteria.

Presentazione offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire all'Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, servizio Organizzativo, il piano della Palazzina uffici, via Giustiniani, n. 1 - 35128 Padova a mezzo raccomandata AR del Servizio postale, Agenzia di recapito o consegna a mano purché con regolare affrancatura, entro le ore 13 del giorno 21 settembre 1999 un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta concorrente e la seguente dicitura:

«Gara a pubblico incanto relativa ai lavori di ristrutturazione delle sale operatorie di ortopedia dell'azienda Ospedaliera di Padova. Importo a base d'asta L. 3.395.086.951».

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

Tale piego dovrà contenere:

- la documentazione amministrativa;
- pliego, chiuso e sigillato, contenente l'offerta;

Documentazione amministrativa:

1) Istanza di ammissione alla gara in bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente e le generalità complete del firmatario dell'offerta legale rappresentante dell'impresa. Detta istanza dovrà altresì contenere la dichiarazione sottoscritta dallo stesso legale rappresentante, con firma autenticata (in sostituzione dell'autenticità di firma potrà essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, a norma dell'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/1998), attestante quanto segue:

a) di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle opere da eseguire, dei capitolati speciali d'appalto e del progetto nel suo complesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

b) di assumersi tutti gli oneri indicati nei capitolati speciali d'appalto e nel Piano di sicurezza a seguito di esatta verifica e conoscenza, accettando tutte le condizioni in essi contenute;

c) di possedere tutte le attrezzature necessarie, nonché di avere tutti i requisiti per eseguire le opere previste nell'appalto;

d) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri per la sicurezza, ai sensi della vigente normativa e che detti oneri non sono soggetti a ribasso d'asta;

e) di aver adempiuto agli obblighi di cui al decreto legislativo n. 626/1994 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 242/1996, in relazione alla redazione del documento di valutazione del rischio e nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Medico competente ex art. 17 decreto legislativo n. 626/1994 e designazione da parte dei lavoratori del rappresentante per la sicurezza;

f) di accettare, nel caso di aggiudicazione, di essere incaricato quale «Responsabile dei lavori» come definito al comma 1, punto c) dell'art. 2, del decreto legislativo n. 494/1996;

g) composizione della società, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nominativo del legale rappresentante, nominativi di tutti i direttori tecnici;

h) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, comma 1, della dir. 93/37 C.E.E. e di non avere in corso la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

i) che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nell'ultimo quinquennio antecedente alla gara;

j) che per il titolare/legale rappresentante/componenti la società/amministratori o soci muniti di poteri di rappresentanza e per direttori tecnici non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato incidente sulla moralità professionale;

k) che in materia professionale non è stato commesso errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

l) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro secondo la legislazione vigente;

m) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la vigente legislazione;

n) che non sussistono rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

o) che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10, della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti delle persone legali rappresentanti, direttori tecnici e (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione;

p) che l'impresa ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: INPS: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte).

INAIL: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte).

Cassa Edile (per le sole ditte tenute all'iscrizione): sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizioni presso più Casse Edili, indicarle tutte); e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti Enti.

Inoltre dichiara che l'impresa:

q) possiede le abilitazioni ex legge 46/90 art. 1, lett. c) ed e) (per impianti termici, ventilazione e condizionamento), nonché lettere a) e b) (per impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi) (questa dichiarazione va resa dalle sole ditte iscritte all'A.N.C. nella categoria prevalente G11);

r) è in possesso dei requisiti di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991, in ordine alla capacità economico-finanziaria e tecnica;

s) ha realizzato nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando la seguente cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto Ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989: L. ....

(Si precisa che tale cifra deve essere non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo a base d'asta);

t) ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

Nel caso di associazioni di imprese si precisa che i requisiti di cui ai precedenti punti s) e t) dovranno essere così posseduti:

per le riunioni di tipo orizzontale, di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991, in misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandante/mandatarie, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

per le riunioni di tipo verticale, di cui all'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991, l'impresa capogruppo dovrà avere i requisiti richiesti per la categoria prevalente e le imprese mandanti dovranno avere i requisiti richiesti per le categorie scorporabili che intendono assumere.

Inoltre nella medesima istanza.

Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, dovrà essere dichiarato:

che, in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla/le seguente/i impresa/e consorziate/e: .....

Per le associazioni temporanee di imprese, la cui costituzione non sia ancora formalizzata dovranno essere indicate:

la ditta che sarà individuata come capogruppo e le ditte mandanti.

2. Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in bollo attestante l'iscrizione alla categoria/e ed importi sopraindicati. Il suddetto certificato dovrà essere in data non anteriore ad un anno a quella di scadenza di presentazione dell'offerta. Dovrà essere presentato in originale o copia autenticata e potrà essere sostituito dalla autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante a norma delle leggi n. 127/1997 e n. 191/1998. Detto documento sostitutivo dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione.

3. Cauzione provvisoria per l'importo di L. 67.901.739 (€ 35.068,32) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche). Si precisa che la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovranno avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità che beneficino della riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dovranno presentare copia del certificato rilasciato dal soggetto certificatore.

4. Dichiarazione, nel caso in cui codesta ditta volesse avvalersi della facoltà di subappaltare, sottoscritta dal Legale rappresentante, redatta in conformità all'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

5. Attestazione rilasciata dal Servizio Tecnico, al legale rappresentante od al direttore Tecnico della ditta (risultante dal certificato A.N.C.) ovvero ad un dipendente tecnico della stessa munito di specifica delega (da cui si attesti la qualifica di dipendente), dalla quale risulti che si è recato sui luoghi ai fini di prendere visione dei lavori da eseguire e di ogni altra condizione. Nel caso di associazioni di imprese è sufficiente tale attestazione per la sola ditta capogruppo. La visita per il sopralluogo dovrà essere effettuata dal 25 agosto 1999 al 15 settembre 1999 contattando il Servizio Tecnico dell'Azienda (telefono n. 049/821 - 2201-3893-3132).

6. Nel caso di offerte presentate da imprese riunite, gli atti dovranno essere così integrati:

mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13, della legge n. 109/1994 come da ultimo modificato dalla legge n. 415/1998; in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese riunite e contenere l'impegno a formalizzare il mandato collettivo speciale come successivamente precisato.

Le dichiarazioni di cui al punto 1) devono essere rese singolarmente da ciascuna impresa.

Ciascuna impresa deve produrre il certificato di iscrizione all'A.N.C. (o la dichiarazione sostitutiva) nella categoria richiesta.

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in un unico plico, il quale deve contenere anche la busta sigillata contenente l'offerta economica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

7. Nel caso di consorzi e cooperative: si applica quanto previsto dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio intende concorrere. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

I consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo, in originale o copia autenticata, gli eventuali atti modificativi, il proprio statuto nonché l'elenco delle cooperative associate al consorzio stesso. Le cooperative di produzione e lavoro dovranno produrre il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, in originale o copia autenticata.

Plico offerta economica.

L'offerta economica sarà costituita dai seguenti elaborati, da ridirige presso il Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera, che dovranno essere compilati dalla ditta come di seguito specificato:

A) Elaborato denominato «Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture», completato con i prezzi unitari che la ditta intende offrire, esposti, negli appositi spazi, sia in cifre che in lettere, e completato altresì nella colonna «Importo» esponendo il risultato derivante dal prodotto della quantità per i singoli prezzi unitari.

L'ultimo foglio di tale lista, dovrà essere bollato con marca da bollo da L. 20.000 e dovrà riportare il riepilogo degli importi, derivante dalla somma di tutti prodotti, inerenti ciascuna lavorazione, nonché l'importo complessivo offerto, comprensivo della voce oneri per la sicurezza di L. 90.000.000, non soggetta ad alcun ribasso. Si precisa che saranno ammesse solo offerte non superiori all'importo a base d'asta (compresi gli oneri per la sicurezza).

La lista delle categorie di lavoro dovrà essere sottoscritta, pagina per pagina, dal legale rappresentante dell'impresa e non dovrà presentare segni di correzione se non espressamente confermate e sottoscritte dall'impresa stessa.

In caso di discordanza tra i prezzi esposti in cifre ed in lettere, vale il prezzo esposto in lettere, ed il totale offerto verrà comunque verificato utilizzando i prezzi esposti in lettere;

E) Elaborati denominati «Elenchi Descrittivi delle Voci», esplicanti gli articoli della sopra menzionata lista, che dovrà essere solamente sottoscritta, pagina per pagina, dal legale rappresentante della ditta, senza alcuna altra annotazione o indicazione di prezzi. Nel caso di A.T.I. non ancora formalmente costituiti, i due elaborati succitati dovranno essere sottoscritti da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. Dovrà inoltre essere espresso l'esplicito impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno

mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

A pena di esclusione, l'offerta composta dai due elaborati sopra indicati, deve essere contenuta in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta deve recare la seguente dicitura: «Offerta relativa ai Lavori di Ristrutturazione delle Sale Operatorie di Ortopedia dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Importo a base d'asta L. 3.395.086.951».

Apertura dell'asta: si terrà in prima seduta pubblica presso la sala riunioni della Direzione Generale in via Giustiniani n. 1, Padova alle ore 9 del giorno 23 settembre 1999.

In tale sede si provvederà al controllo della documentazione amministrativa che sarà presentata da ciascun concorrente e si procederà all'estrazione a sorte di un numero di offerenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, che dovrà comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando, presentando la seguente documentazione:

A. certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad un anno rispetto alla data fissata per la presentazione delle offerte (solo nel caso in cui sia stata presentata in sede di gara dichiarazione sostitutiva);

B. certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte:

per le imprese individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, le cooperative e i loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo; del Direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; del Direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e per i consorzi;

C. certificato dell'ufficio registro delle imprese a norma dell'art. 25, del decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, da cui risulti:

l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente le società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione;

il nulla osta antimafia previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 6 giugno 1998;

il possesso delle abilitazioni ex legge n. 46/1990 art. 1, lettere c) ed e) (per impianti termici, ventilazione e condizionamento), nonché lettere a) e b) (per impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi) (relativamente alle ditte impiantistiche iscritte nella categoria A.N.C. prevalente G11);

D. certificati, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, rilasciati dall'INPS, dall'INAIL e dalla Cassa Edile, attestanti la regolarità dell'impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi e contributivi.

Qualora gli Enti suddetti non rilasciassero nei tempi utili quanto sopra indicato, potranno essere prodotte le copie delle richieste inoltrate dall'impresa agli Enti, corredate da attestazione di ricevuta, al fine di ottenere il rilascio delle certificazioni;

E. copie autentiche dei bilanci dell'ultimo quinquennio approvati e depositati, per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione: stato patrimoniale, (conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; oppure copie autentiche dichiarazioni annuali I.V.A. dell'ultimo quinquennio per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane.

Tali documenti dovranno comprovare che l'impresa ha realizzato nel suddetto periodo, antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

F. copie autentiche dei libri paga e dei libri matricola (per le imprese individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative ed i consorzi tra le imprese artigiane) o dei bilanci per le altre società, da cui

risultate che l'impresa nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

G. eventuale richiesta di restituzione dei documenti.

Si precisa che tutti i documenti suddetti potranno essere presentati in originale, copia autentica, o copia con autodichiarazione di conformità all'originale, come previsto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

L'apertura delle offerte economiche si terrà in seconda seduta pubblica presso la sala riunioni della Direzione Generale in via Giustiniani n. 1, Padova nella data che verrà comunicata a tutte le ditte concorrenti a mezzo fax, con un preavviso minimo di giorni tre.

Disposizioni varie: si precisa che:

a) l'Azienda Ospedaliera si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di arrivo del plico e della successiva documentazione a comprova delle autodichiarazioni, che rimangono ad esclusivo rischio del mittente;

b) non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o pervenute fuori termine;

c) l'offerta verrà esclusa dalla gara nel caso in cui la documentazione richiesta dal punto 1 al punto 7 fosse irregolare o incompleta o nel caso in cui, entro i termini di legge, non vengano fornite dall'offerente, a cui verranno richieste, le prove delle dichiarazioni sostitutive;

d) la Commissione di gara individuerà, tra le offerte valide, il concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Procederà quindi alla verifica dei conteggi presentati da tale concorrente e, nel caso in cui l'offerta verificata resti la più vantaggiosa, aggiudicherà i lavori. Nel caso in cui l'offerta verificata, per eventuali errori riscontrati, non risultasse la più vantaggiosa, si procederà all'individuazione del nuovo aggiudicatario ed al riscontro dell'offerta presentata dallo stesso;

e) l'aggiudicazione verrà effettuata seduta stante ed il verbale non terrà luogo di formale contratto;

f) l'aggiudicazione è comunque subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia ed alla comprova dei requisiti richiesti dal bando. Pertanto entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, verrà richiesta all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, se non compresi tra i concorrenti già sorteggiati, di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti dal bando nonché di ogni altro requisito per il quale sia stata presentata dichiarazione sostitutiva;

g) l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare la cauzione definitiva ed a sottoscrivere il contratto nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante;

h) tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria;

i) ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione dei contratti per grave inadempimento della ditta aggiudicataria, questa Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato questa Azienda si riserva altresì la facoltà di interpellare il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato;

j) si precisa che i documenti amministrativi verranno restituiti alle ditte non aggiudicatrici tramite raccomandata solo se espressamente richiesto.

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Nel caso di contrasto tra quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto ed il presente bando, deve intendersi valido quanto previsto dal bando.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova (telefono n. 049/821.3132-3893-2201).

Padova, 3 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga

C-21753 (A pagamento).

## COMUNE DI MONZA

Concorso di progettazione per la ristrutturazione dell'edificio ex Gil situato in via Turati - via Guarenti

### Articolo 1

Comune di Monza indice un concorso di progettazione a livello nazionale aperto a tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, sul tema "Ristrutturazione dell'edificio denominato ex Gil, situato in via Turati - via Guarenti".

### Articolo 2

Concorso ha le seguenti motivazioni:

La necessità di valorizzare il complesso architettonico dell'edificio denominato ex Gil inteso come espressione della testimonianza storica dell'epoca;

la necessità di rivitalizzare una struttura, localizzata in zona adiacente al centro, all'interno del contesto urbano circostante.

Particolare attenzione andrà riservata alla valorizzazione dell'edificio.

### Articolo 3

Il concorso ha come oggetto la ristrutturazione dell'edificio negli anni trenta e denominato ex Gil, localizzato tra la via Turati per quanto riguarda l'ingresso dell'ex Teatro Smeraldo e la via Guarenti.

Attualmente l'edificio si presta a soddisfare nuove destinazioni d'uso, si pone quindi l'attenzione su spazi che si distribuiscono sui vari livelli dell'edificio in modo da realizzare: sala cinematografica - teatrale per conferenze e convegni, auditorium, sale per attività culturali sale per esposizioni di vario genere, sale per esercitazioni musicali e sedi di associazioni.

Inoltre la ristrutturazione dovrà sottolineare il mantenimento delle caratteristiche dell'edificio preesistente per ciò che concerne la scelta dei materiali e le caratteristiche costruttive.

### Articolo 4

L'area di intervento è quella indicata nella planimetria contenuta nella documentazione allegata di cui all'art. 10.

Il P.R.G. vigente nella destinazione urbanistica identifica la zona come:

- zona M, verde pubblico;
- zona N, fascia di rispetto.

Il P.R.G. adottato nella destinazione urbanistica identifica la zona come:

- zona F4, aree per altre attrezzature di interesse generale;
- zona F3, aree per parchi urbani e territoriali.

L'edificio nelle previsioni di P.R.G. adottato si trova all'interno del Comparto n. 3 (Stazione Monza Centro) il cui Piano Esecutivo prevede per l'edificio:

la demolizione delle superfetazioni aggiunte in epoche successive a quella di realizzazione;

nuove destinazioni d'uso di tipo direzionale.

I vincoli dell'immobile sono:

- il vincolo monumentale (legge n. 1089/1939);
- il vincolo idrogeologico (legge regionale n. 51/1975);
- il vincolo ambientale (legge n. 431/1985);

il rispetto dei pozzi (art. 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 236/1988);

il rispetto della ferrovia (ai sensi del Presidente della Repubblica n. 753/1980).

L'edificio si trova inoltre all'esterno dei centri abitati, ai sensi della legge n. 765/1967.

Ritenuto opportuno recuperare sostanzialmente l'immobile a rescindere dalle normative vigenti ed adottate, il progetto definitivo dovrà rispettare la classificazione della ristrutturazione ai sensi della legge n. 457/1978 art. 31, lettera «d» e le prescrizioni dettate alla Soprintendenza ai monumenti della Lombardia.

Sarà cura dell'amministrazione comunale adottare tutti i provvedimenti conseguenti affinché l'intervento sia reso attuabile.

### Articolo 5

Il bando di concorso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sui Bollettini Ufficiali dei Consigli Nazionali degli Architetti e Ingegneri e sugli organi di stampa di maggior tiratura regionale, provinciale e locale.

### Articolo 6

Il bando di concorso è stato inviato ai Consigli Nazionali degli Architetti e Ingegneri per il parere.

### Articolo 7

La partecipazione al concorso è aperta agli Architetti e Ingegneri iscritti ai relativi albi professionali.

I concorrenti potranno partecipare individualmente o in gruppo. In caso di gruppo i singoli componenti dovranno provvedere a nominare un capogruppo che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti del Comune di Monza.

La designazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo da allegare agli elaborati del concorso.

Tutti i membri del gruppo, dovranno avere i requisiti richiesti per a partecipazione, mentre potranno essere inserite altre figure senza obbligo di iscrizione all'albo professionale, che dovranno comunque indicare la qualifica con cui partecipano al concorso, quali consulenti o collaboratori del gruppo.

Particolare attenzione andrà posta nella composizione dell'attuale gruppo di progettazione che dovrà prevedere al suo interno competenze specifiche quali quelle nel campo della ristrutturazione e del restauro conservativo e dovrà inoltre prevedere la presenza di almeno un architetto o ingegnere iscritto ai rispettivi albi professionali da meno di cinque anni.

### Articolo 8

Non possono partecipare al concorso:

1. i componenti della giuria, direttamente o per interposta persona;
2. i parenti fino al terzo grado dei componenti della giuria;
3. i dipendenti, i datori di lavoro o coloro che hanno qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione in atto con i membri della giuria o con l'Ente banditore;
4. coloro che hanno rapporti di lavoro con altre amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di specifica autorizzazione.

### Articolo 9

Chi intende partecipare al concorso, singolarmente o come capogruppo, deve effettuare l'iscrizione a mezzo domanda scritta presentata direttamente o per qualsiasi altro tramite al seguente indirizzo: Ufficio Cultura presso il Serrone della Villa Reale - 20052 Monza (MI) - Segreteria del concorso «Ristrutturazione dell'edificio denominato ex Gil, via Turati - via Guarenti».

La domanda dovrà indicare, pena nullità, il nome, il cognome, il recapito ufficiale, la qualifica professionale del richiedente. Nel caso di gruppi saranno indicati nome, cognome, qualifica professionale di tutti i componenti del gruppo, nonché la designazione del capogruppo ai sensi dell'art. 7 e il suo recapito ufficiale.

L'iscrizione sottintende l'accettazione delle norme del presente bando.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta del versamento della somma di L. 100.000 (centomila) sul conto corrente postale n. 268276, intestato al Comune di Monza, Servizio di Tesoreria, specificando la causale del versamento: Partecipazione al concorso «Ristrutturazione dell'edificio denominato ex Gil», a titolo di rimborso spese per il ritiro della documentazione.

La domanda di iscrizione dovrà pervenire entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

### Articolo 10

Ai fini della redazione del progetto definitivo l'Ente banditore mette a disposizione dei partecipanti, con la consegna al momento della iscrizione o spedizione entro quindici giorni dal ricevimento della domanda, la seguente documentazione:

1. planimetria di inquadramento fotogrammetrico scala 1/2000 dell'area di intervento;
2. planimetria generale catastale in scala 1/1000 dell'area di intervento;
3. stato di fatto in scala 1/100 di piante, sezioni, prospetti;
4. progetto in scala 1/100 degli interventi previsti in adiacenza all'immobile oggetto del concorso;
5. relazione sui requisiti spaziali, funzionali da parte dell'Ufficio Cultura;
6. indicazioni della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Milano sulle modalità di intervento.

### Articolo 11

I concorrenti dovranno presentare il progetto definitivo composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione di non più di 20 cartelle formato 21 x 29,7 di 2.000 battute ciascuna, che potrà contenere anche disegni e schemi, articolata nelle seguenti parti:
  - i) criteri e impostazione generale del progetto;
  - ii) descrizione particolareggiata dell'intervento;
  - iii) indicazione delle tecniche e dei materiali utilizzati;
  - iv) valutazione dei costi dell'intervento
- b) n. 1 tavola in formato A1 con planimetria di inquadramento comprensiva delle sistemazioni esterne in scala 1/500;
- c) n. 3 tavole in formato A0 - con piante in scala 1/100;
- d) n. 1 tavola in formato A0 - con sezioni in scala 1/100;
- e) n. 1 tavola in formato A0 - con prospetti in scala 1/100;
- f) n. 1 tavola in formato A0 - con particolari costruttivi e specificazione dei materiali di finitura.

Tutti gli elaborati grafici potranno essere corredati da legende, didascalie e schizzi.

Gli elaborati di progetto dovranno essere presentati in copia eliografica o similare in unico esemplare piegato. Non saranno ammessi all'esame elaborati non corrispondenti alle indicazioni citate.

Su richiesta dell'amministrazione Comunale, dopo l'espletamento del concorso, dovrà essere consegnata una ulteriore copia eliografica del progetto arrotolata per l'esposizione.

### Articolo 12

I documenti e gli elaborati dovranno pervenire al seguente indirizzo: Ufficio Cultura presso il Serrone della Villa Reale - 20052 Monza (MI), Segreteria del concorso «Ristrutturazione dell'edificio denominato ex Gil (via Turati, via Guarenti)», entro le ore 12 del centovesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando.

Gli elaborati dovranno essere anonimi. Ciascun documento dovrà essere contrassegnato a sinistra in alto a cura del mittente con un numero di sette cifre di cui almeno quattro diverse e non consecutive (altezza 10 mm., lunghezza 50 mm.).

Le firme, i nomi e i cognomi, gli indirizzi del capogruppo e degli altri eventuali componenti del gruppo verranno scritti su una scheda da inserire in una busta opaca e sigillata allegata agli elaborati e contrassegnata in modo uguale ai documenti, contenente anche i certificati di iscrizione dei concorrenti ai rispettivi albi professionali e la designazione del capogruppo.

Per gli elaborati inviati per posta o per corriere o altra agenzia autorizzata, farà fede la data del timbro di spedizione.

Non saranno, tuttavia, presi in considerazione elaborati pervenuti oltre il ventunesimo giorno dalla data di scadenza.

La ricevuta rilasciata dalla Città di Monza (Ufficio Musei) all'atto della consegna o quella rilasciata dall'ufficio postale o dal corriere o da altra agenzia autorizzata all'atto della spedizione, saranno gli unici documenti validi per la restituzione degli elaborati a concorso ultimato.

## Articolo 13

Eventuali chiarimenti riguardanti il concorso, devono essere richiesti per iscritto entro il quindicesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione.

L'Ente banditore invierà entro i venti giorni successivi a tutti i concorrenti un documento comprendente tutti i quesiti posti e le relative risposte.

## Articolo 14

La commissione giudicatrice (composta per la metà più uno da tecnici laureati in architettura o ingegneria) sarà così formata:

Presidente - Direttore Settore Edifici Pubblici, Progettazione Edilizia del Comune di Monza (architetto Bruno G. Lattuada);

Direttore Settore Cultura e Musei Civici del Comune di Monza; Architetto nominato dal Consiglio Nazionale Architetti di Milano C.N.A.;

Ingegnere nominato dal Consiglio Nazionale Ingegneri di Milano - C.N.I.;

Architetto, esperto in materia, nominato dalla giunta comunale a seguito di presentazione di specifico curriculum.

Funge da segretario, senza diritto di voto un funzionario del settore edifici pubblici del comune di Monza.

Per la validità delle sedute della Commissione giudicatrice sarà necessaria la presenza di almeno 3 (tre) membri, di cui almeno 2 (due) rappresentanti della componente tecnica; le deliberazioni della giunta saranno prese in base alla maggioranza dei voti e con una votazione separata per ogni progetto presentato.

In caso di parità di voti prevarrà il voto del presidente.

Il giudizio della giunta è insindacabile. Ai commissari ed al segretario verrà riconosciuto un gettone di presenza per ogni giornata di lavoro pari a L. 500.000/caduna.

I lavori della giunta dovranno terminare entro sessanta giorni dal termine di presentazione degli elaborati.

## Articolo 15

La commissione sarà nominata dalla giunta comunale entro quindici giorni dalla pubblicazione del Bando. Nel caso uno degli Enti designati alla nomina di un rappresentante non proceda a tale nomina entro dieci giorni dalla richiesta formale, la giunta comunale designerà direttamente un sostituto avente le medesime competenze. Nel caso di dimissioni o assenze per tre sedute consecutive di un Commissario si dovrà provvedere con gli stessi criteri adottati per la nomina di questi all'immediata designazione di un sostituto.

## Articolo 16

Non possono far parte della commissione giudicatrice:

- i partecipanti al concorso;
- i parenti fino al 3° grado dei partecipanti al concorso
- i dipendenti, i datori di lavoro e coloro che hanno qualsiasi rapporto di lavoro e di collaborazione in atto con i concorrenti.

## Articolo 17

Non sono ammessi ricorsi dai concorrenti contro i deliberati della giunta.

## Articolo 18

L'Ente banditore mette a disposizione per premi segnalazioni e rimborsi, la somma totale di L. 50.000.000.

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito con l'attribuzione di tre premi e due rimborsi spese.

Il primo classificato riceverà un premio di L. 20.000.000.

Il secondo classificato riceverà un premio di L. 15.000.000.

Il terzo classificato riceverà un premio di L. 10.000.000.

Verranno assegnati inoltre due rimborsi spese di L. 2.500.000.

Al vincitore verrà affidato l'incarico della progettazione esecutiva del progetto di ristrutturazione. Il progetto esecutivo resta compensato secondo la tariffa professionale vigente, precisando che il 50% del primo premio verrà computato come anticipazione sui compensi stabiliti con i criteri sopracitati. Entro trenta giorni dall'approvazione della giunta comunale dei risultati del concorso, dovranno essere liquidati i premi ed i rimborsi del bando.

## Articolo 19

Qualora la Giunta ritenga di non individuare nei progetti presentati elementi sufficienti perché uno di questi venga realizzato, si procederà ugualmente alla stesura della graduatoria ed all'assegnazione dei premi di cui all'art. 18, fino ad un massimo del 60% del loro ammontare, e delle previste spese senza conferire al primo classificato l'incarico professionale per la completa realizzazione del progetto. Nel caso in cui le caratteristiche dei progetti non consentano neppure la formulazione di una graduatoria dovrà essere ripartito sottoforma di rimborso spese almeno il 50% del monte premi. In entrambi i casi la giunta dovrà porre a verbale in modo esauriente, le motivazioni della propria decisione in merito alla mancata assegnazione del primo premio-incarico.

## Articolo 20

L'esito del concorso verrà comunicato ai concorrenti entrati in graduatoria e segnalati, nonché agli ordini professionali interessati con lettera raccomandata, mentre sarà comunicato con lettera semplice a tutti gli iscritti, entro trenta giorni dalla data di conclusione dei lavori della giunta.

Tutti gli elaborati progettuali, ad esclusione di quello vincitore, resteranno a disposizione dei concorrenti che dovranno ritirarli a loro spese entro trenta giorni dall'approvazione della giunta comunale, dei risultati del concorso. Scaduto tale termine l'Ente banditore non sarà ritenuto responsabile della conservazione di tali elaborati.

## Articolo 21

L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre i progetti e di provvedere alla loro pubblicazione senza nulla dovere ai progettisti, rinviando di un congruo periodo il termine della loro restituzione.

## Articolo 22

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente bando, nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e dai regolamenti nazionali, regionali e comunali, vigenti in materia.

Monza, 10 agosto 1999

p. Il sindaco

l'assessore delegato: dott. Pierfranco Maffè

M-7039 (A pagamento).

## COMUNE DI LUCCA

U.O. I.A. - Gare e Contratti

Lucca, via S. Giustina n. 6

Tel. 0583/4422 - Telefax 0583/442520

In data 19 luglio 1999 è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera d) del decreto legislativo n. 157/1995, la licitazione privata per il servizio di preparazione e somministrazione dei pasti presso cinque asili nido comunali di Lucca siti in Ponte a Moriano, piazzale S. Donato, S. Concordio, S. Marco e S. Vito, per l'anno scolastico 1999/2000, categoria servizio 17 - CPC 64.

Ditte inviate n. 20.

Ditte che hanno rimesso offerta n. 10.

Ammesse alla gara n. 10.

Aggiudicatario la ditta Area S.r.l. con sede in Livorno via Luigi Boccherini n. 2, con un importo di aggiudicazione di L. 286.580.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 148.006,22 (prezzo unitario di ogni pasto pari a L. 8.900 (€ 4,60).

Lucca, 27 luglio 1999

Il dirigente: dott. Luigi Stefani.

C-21754 (A pagamento).

## CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

*Esito di gara appalto concorso*

1. Ente appaltante: comune di Pinerolo, piazza V. Veneto n. 1, Pinerolo (Italia), tel. 0121/361111, fax 0121/374285.
2. Procedura di stipulazione: appalto concorso.
3. Data di stipula del contratto: 2 luglio 1999.
4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 (nell'ordine: valore tecnico progetto, capacità tecnica, prezzo, numero personale da assumere, dotazione strumenti informatici).
5. Numero di offerte ricevute: tre.
6. Ditta aggiudicataria: Datalogosuno S.r.l., via Cavour n. 24, Torino.
7. Oggetto: servizio rilevazione generale territorio comunale, finalizzato al censimento delle unità immobiliari ed alla creazione di una banca dati per la verifica dei tributi.
8. Corrispettivo: 45% sull'ammontare delle nuove e maggiori entrate accertate.
9. Data pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 29 agosto 1999.
10. Data spedizione avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 luglio 1999.

Pinerolo, 30 luglio 1999

Il dirigente settore Finanze:  
dot. Giovanni Nicola

C-21755 (A pagamento).

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Piazza ConFalonieri n. 6

*Avviso di aggiudicazione*

1. Appalto concorso ex art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, relativo al servizio di riscontro e censimento delle unità immobiliari per l'imposizione dei tributi locali e per la creazione della banca dati della fiscalità comunale categoria 11, CPC 864. Data di aggiudicazione: 9 luglio 1999.

Imprese partecipanti: Geseco S.r.l. di Maddaloni (CE), Custer S.r.l. di Roma, Cogest S.r.l. di Santarcangelo di Romagna, Ce.Ri.N. S.r.l. di Biondo (BA), Multimedia S.r.l. di Bisceglie (BA) in associazione temporanea con L.P.E. S.r.l. di Margherita di Savoia (FG), Centro Grafico Italiano S.p.a. di Roma, A.L.P. S.r.l. di Trescore Balneario (BG) in associazione temporanea con Emmege di Greco Domenico di Taranto, associazione temporanea di imprese tra Servizi Territoriali S.p.a. di Roma, A.L.P.A. S.p.a. di Milano, Informatica Santagostino S.r.l. di Trento (ora Delta S.p.a.) e Consorzio Nazionale Servizi soc. coop. a.r.l. di Bologna.

Aggiudicatario: Custer S.r.l. di Roma, via Dalmazia n. 29. Data di invio e di ricezione dell'avviso ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: .....

2. Asta pubblica ex art. 21, primo comma e comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998: lavori di manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi e fognature. Importo a base d'asta: L. 252.000.000 pari a € 130.147,14 I.V.A. esclusa.

Imprese partecipanti: Pr.E.M.A.V. S.r.l. di Milano, Nuova Erre S.r.l. di Seveso, L.P.M. Strade di Pero, La Porta Mario di Garbatola di Nerviano, Impresa Morandi S.r.l. di Cusano M.no, F.lli Ronzoni di Seveso, L.I. drogas S.r.l. di Vimodrone, La Termonova di Magiasco di Varedo (MI).

Aggiudicatario: La Termonova di Magiasco S.r.l. di Varedo.

3. Asta pubblica ex art. 21, primo comma e comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998: adeguamento alle normative di sicurezza e risanamento conservativo presso la scuola media Giuliani. Importo a base d'asta: L. 274.000.000 pari a € 141.509,19 I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: Deleo Gino di Carnate, R.A.M.E.I. S.r.l. di Milano, Bora S.r.l. di Roma, Rover S.r.l. di Muggio, Pasquale Leonetti di Milano.

Aggiudicatario: Rover di Muggio, via V. Figini n. 39.

4. Asta pubblica ex art. 21, primo comma e comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998; adeguamento alle normative di sicurezza e di risanamento conservativo presso la scuola materna Giovanni XXIII. Importo a base d'asta: L. 274.000.000 pari a € 141.509,19 I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: Deleo Gino di Carnate (MI), Bora S.r.l. di Roma, Ravelli S.a.s. di Milano, R.A.M.E.I. S.r.l. di Grottaglie (TA), Pasquale Leonetti di Milano, Fusco Matteo di Milano, Bover S.r.l. di Muggio (MI).

Aggiudicatario: R.A.M.E.I. S.r.l. di Grottaglie (TA), via Garibaldi n. 28.

5. Asta pubblica ex art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992: fornitura e messa in opera di due servizi igienici presso i parchi Petrarca e A. da Giussano.

Numero offerte ricevute: 21.

Aggiudicatario: Castiglioni S.r.l. di Busto Arsizio (VA), via Vengoni n. 18.

Addì, 23 agosto 1999

Il dirigente di settore: dott. Lucio Mancini.

C-21766 (A pagamento).

## AZIENDA REGIONALE PER I PORTI DI CREMONA E MANTOVA

L'Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova, via G. Pedone n. 20, Cremona, telefono 0372/461748, fax 0372/457471 ha deciso di conferire a soggetto esterno l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ed il fascicolo informativo per la progettazione (decreto legislativo n. 494/1996), e le prestazioni per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi della normativa vigente del seguente lavoro: porto di Cremona. Polo logistico. Opere di urbanizzazione magazzini raccordati per interscambio ferro-gomma, primo stralcio, secondo il progetto preliminare che sarà in visione presso la sede di Cremona, via Pedone n. 20. L'importo presunto delle opere è stimato in massima in L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19) e, per un compenso presunto del progettista di L. 370.948,166 (€ 191.578,74) 2% ed I.V.A. escluse, comprensivo di spese e competenze ex decreto legislativo n. 494/1996. Gli interessati sono invitati a presentare il plico contenente la documentazione, secondo quanto stabilito nel bando integrale, entro le ore 12 del 21 settembre 1999 all'indirizzo: Azienda regionale porti di Cremona e Mantova, via Padova n. 20, Cremona. Il bando integrale (che non sarà inviato via fax), pubblicato all'albo pretorio dei comuni di Cremona e Mantova, può essere ritirato presso la sede di Cremona (tel. 0372/461748, fax 457471) e l'ufficio di Mantova, via Nievio n. 18, tel. 0376/324778. Per informazioni contattare l'ing. Ferrari al numero 0372/461748.

Cremona, 30 luglio 1999

Il direttore amministrativo: avv. Rinalda Bellotti.

C-21764 (A pagamento).

## COMUNE DI MISSAGLIA (Provincia di Lecce) Settore Tecnico

*Avviso di asta pubblica, lavori di adeguamento viabilità anno 1999*

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 201 del 6 agosto 1999 immediatamente eseguibile si rende noto che il giorno 16 settembre 1999 alle ore 10 nella sala consiliare del comune di Missaglia verrà esperimenta l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per «Lavori di adeguamento viabilità anno 1999».

Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta è di L. 389.500.000 (trecentottantannove milioni cinquecentomila lire) I.V.A. esclusa pari a € 201.159,96 di cui:

L. 377.041.545, € 194.725,71. Importo lavori base d'asta (soggetti a ribasso)

L. 12.458.455, € 6.434,25. Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)

L. 389.500.000, € 201.159,96. Importo totale dei lavori da appaltare.

Iscrizione all'albo nazionale dei costruttori: è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori alla categoria G3 della tabella di cui al decreto ministeriale dei lavori pubblici del 25 febbraio 1982, n. 770, da ultimo sostituita con il decreto ministeriale dei lavori pubblici del 5 maggio 1998, n. 304, per un importo non inferiore a quello posto a base di gara.

Termine di esecuzione dell'appalto: i tempi previsti dall'art. 50 del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione delle opere sono stabiliti in 270 (duecentosettanta) giorni successivi continui decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori che dovranno avere inizio entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione degli stessi presumibilmente entro il 20 settembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: l'asta sarà aperta con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante l'offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, trattandosi di contratto, da stipulare a corpo ed a misura.

Luogo di esecuzione dell'opera: comune di Missaglia, via Alle Valli, Alpi, Milano, Cuzzi, Pianetta, Marconi, Mulini.

Natura ed entità delle prestazioni: forma oggetto del presente appalto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di adeguamento della viabilità anno 1999 in particolare: opere di sistemazione con interventi vari, opere di geotecnica stradale di pavimentazione stradale.

Procedura e modalità di aggiudicazione: pubblico incanto a sensi dell'art. 73/C e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, regolamento sulla contabilità generale dello Stato e art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, e successive modificazioni.

Sono ammesse solo offerte inferiori all'importo posto a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

Termine di ricezione dell'offerta: la presentazione delle offerte da redigersi in lingua italiana, dovrà avvenire entro le ore 13 del giorno 15 settembre 1999 pena l'esclusione. Le offerte potranno essere presentate a cura e rischio del mittente per posta, personalmente a mano o tramite terza persona all'ufficio protocollo.

Eventuali chiarimenti potranno essere chiesti all'ufficio tecnico comunale nelle ore di apertura al pubblico. Il responsabile del procedimento è l'arch. Davide Cereda. Sono a carico della ditta appaltatrice le spese e i diritti contrattuali inerenti e conseguenti.

L1, 9 agosto 1999

Il responsabile settore tecnico: dott. arch. Davide Cereda.

C-21767 (A pagamento).

## ARPA Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi

### Avviso di gara

L'Arpa S.p.a. - Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi, con sede in Chieti, via Asinio Herio n. 75, informa che è stata indetta gara con procedura ristretta per la fornitura di circa 70.000 buoni pasto da L. 10.000 cadauno per il personale aziendale relativamente al periodo 1° ottobre 1999 - 30 settembre 2000, categoria 17, allegato XVII CPC 64 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le ditte interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione e consegna del bando integrale di gara e del disciplinare di fornitura, anche a mezzo fax, alla segreteria dell'Arpa S.p.a., tel. 0871.42431, fax 402237.

Le richieste di partecipazione, comunque non vincolanti, dovranno pervenire, corredate da tutta la documentazione indicata nel bando di gara, entro il giorno 6 settembre 1999, ore 12, all'indirizzo di cui sopra.

Il bando di gara è stato inviato all'UPUCE in data 6 agosto 1999 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Chieti, 6 agosto 1999

Il direttore generale: Celestino Troiani.

C-21769 (A pagamento).

## REGIONE ABRUZZO Azienda U.L.S. di Teramo

Teramo, circoscr. Ragusa n. 1

Tel. 0861/429463-465-888519 - Telefax 0861/429470

Partita I.V.A. n. 00115590671

Questa azienda indice gara d'appalto a licitazione e trattativa privata da aggiudicare ai sensi dell'ex art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura di:

A) apparecchiature, arredi e attrezzature per i reparti e servizi ospedalieri;

B) apparecchiature, arredi e attrezzature per i servizi extra-ospedalieri;

C) apparecchiature (ecografi) per il settore materno infantile di cui alla legge n. 34/1994;

D) attrezzature per rianimazione.

Importo indicativo delle forniture suddiviso in lotti L. 10.000.000.000 pari a € 5.000.000 di esecuzione: Presidi dell'Azienda.

È consentito il raggruppamento di imprese previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione, recapitate in busta chiusa a mezzo servizio postale o corrieri autorizzati redatte in lingua italiana, in carta legale, contenenti la documentazione di seguito riportata, sottoscritte dal legale rappresentante della società e con l'indicazione sull'involucro esterno del mittente e dell'oggetto della gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del giorno 23 settembre 1999 all'ufficio protocollo dell'Azienda, circoscr. 1 Ragusa n. 1 - 64100, Teramo. Le (4) gare contraddistinte dalle lettere A, B, C e D costituiscono procedure distinte, pertanto, nel caso di partecipazione a più di una di esse, le ditte dovranno predisporre tutta la documentazione richiesta separatamente, in plichi diversi, per ciascuna procedura di gara: nell'ambito di ciascuna gara (A, B, C o D) suddivise per lotti, le ditte dovranno specificare le apparecchiature per le quali intendono concorrere. Esempio: gara lettera A lotto 1 amplificatore di brillantezza.

Alle domande di partecipazione, dovrà essere allegata, pena la esclusione, la seguente documentazione:

1. dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente con la quale la ditta concorrente attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e di essere iscritta alla Camera di commercio o di registro professionale o commerciale del Paese di residenza con l'indicazione della denominazione, natura: giuridica della ditta e attività svolta che deve necessariamente, a pena di esclusione dalla gara, coincidere con l'oggetto dell'appalto;

2. dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente, attestante il fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto, della gara realizzato negli anni 1996, 1997 e 1998. Per le apparecchiature ed attrezzature sanitarie la ditta richiedente dovrà dimostrare di avere realizzato per ogni singolo lotto a cui chiede di partecipare un fatturato almeno pari al valore delle apparecchiature messe a gara per quel lotto; quando indicato, a pena di esclusione, il valore di ogni fornitura per oggetto, il mese ed anno di fornitura; il cliente inteso come Azienda Sanitaria Pubblica o privata. In Luogo del suddetto fatturato la ditta può presentare copia del contratto stipulato in esclusiva con una ditta produttrice o distributrice nazionale di apparecchiature o attrezzature sanitarie identiche a quelle per le quali si chiede la partecipazione,

per singolo lotto. Per la visione e ritiro copia elenchi apparecchiature, arredi e attrezzature messi in gara contattare la segreteria del dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, terzo piano, secondo lotto, Ospedale Civile, Villa Mosca, Teramo.

I quantitativi dei prodotti in gara sono precisati nei singoli capitolati speciali d'appalto e hanno valore puramente indicativo potendo la U.S.L. aumentarli o diminuirli secondo le effettive esigenze. Ogni ditta ha la possibilità di presentare l'offerta per uno o più lotti in cui è divisa la gara (gara A, gara B, gara C, gara D) come meglio indicato nei capitolati speciali o nelle lettere d'invito. Ogni singolo appalto sarà aggiudicato sul criterio di cui, all'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 (prezzo-qualità e valore tecnico, ecc. attribuendo punteggio 50 al prezzo e punteggio da 1 a 10/rapporporto poi a 50 agli altri elementi come meglio specificato negli inviti a presentare offerta. Per qualsiasi informazione rivolgersi al: Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni Servizi, piazza Italia secondo lotto, Ospedale Civile - 64100, Teramo, tel. 0861/429463 dott. Alfredo Pomante 0861/888519). Sig.ra Agata Tarquini, fax 0861/429470. Le istanze di partecipazione alle singole gare non sono vincolanti per l'ente appaltante. Il presente bando è stato inviato al Bollettino delle Comunità Europee, per la pubblicazione, in data 4 agosto 1999.

p. Il direttore generale

Il responsabile del dipartimento: dott. Alfredo Pomante

C-21768 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

### Avviso di gara esperita

Università degli studi di Bologna - Settore appalti edili, via Zamboni 3, 33 - 40126 Bologna.

Appalto per la ristrutturazione dell'edificio denominato «Aula Murri» presso il Policlinico Sant'Orsola.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata indetta con il criterio del massimo ribasso espresso mediante offerta a prezzi unitari art. 21, lettera c), legge n. 109/1994.

Imprese invitate:

1) Impredil Costruzioni S.r.l., Roma; 2) Li.Ta. Costruz. S.r.l., Fano (Pesaro); 3) Costruz. Gen. Appalti S.r.l., Villaricca (Napoli); 4) I.C.Ed. S.r.l., Ausonia (Frosinone); 5) Carron cav. A. S.p.a., S. Zenone degli Ezzelini (Treviso); 6) Edilgen S.r.l., Afragola (Napoli); 7) Gatto Costruz. S.p.a., Catanzaro; 8) Ediltre S.r.l., Ascoli Piceno; 9) Spisani S.r.l., Bologna; 10) Di Carmine Costruz. S.a.s., Pescara; 11) Co.Ge.A.R. S.r.l., Roma; 12) L.I.E.S. S.r.l., Roma; 13) Consorzio Caraca S.c. a r.l., Viterbo; 14) Orsini S.r.l., Ascoli Piceno; 15) Esposito Costruz. & C. S.a.s., Pomigliano d'Arco (Napoli); 16) Specis S.r.l., Pomezia (Roma); 17) De Vincenzo geom. G., Campobasso; 18) Fli Manghi S.p.a., Fontanello (Parma); 19) Ciancio geom. A., Roccapinone (Salerno); 20) Eurocostruzioni S.r.l., Viterbo; 21) Tecno Cofi S.r.l., Altamura (Bari); 22) Edil. Ge.Co., Parma; 23) Cosman S.r.l., Roma; 24) So.Ge.Im. S.r.l., Modena; 25) Arco Italia S.r.l., Roma; 26) Ferruccio Capone S.n.c., Montella (Avellino); 27) Elemar S.r.l., Roma; 28) Consorzio Imprenditori Vercellesi, Vercelli; 29) D'Adiutorio, Montorio al Vomano (Teramo); 30) Im.E.St. S.r.l., Parma; 31) Velardo Costruz. S.r.l., Pompei (Napoli); 32) Etrusa Costruz. S.a.s., Montefiascone (Viterbo); 33) C.E.I.T. S.r.l., Napoli; 34) Acea Costruz. S.p.a., Mirandola (Modena); 35) Tondini S.a.s., Perugia; 36) Falcone geom. L. S.r.l., Campobasso; 37) Cles S.c. a r.l., Stienta (Rovigo); 38) Piero Chiodi, Teramo; 39) C.A.M.A.R. S.c. a r.l., Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia); 40) Euro Costruz. S.r.l., Faenza (Ravenna); 41) Edilmonariani S.p.a., Modena; 42) Coedi S.p.a., Ancona; 43) Iba C.M. S.p.a., Calderara di Reno (Bologna); 44) Zoppoli & Pulcher S.r.l., Torino; 45) N.E.R. S.r.l., Roma; 46) Donati S.p.a., Roma; 47) Costruenda S.r.l., Mariugliano (Napoli); 48) Gianvito Pugnigano Costruz. S.p.a., NoCI (Bari); 49) Cise S.r.l., Roma; 50) Coop. Muratori Riuniti S.c. a r.l., Filo (Ferrara); 51) Venuto & Frontzer S.p.a., Catania; 52) Co.Ge.M. S.r.l., Reggio Calabria; 53) Socostramo S.r.l., Roma; 54) Edilgama S.r.l., Rieti; 55) A.C.R.R. S.r.l., Roma; 56) San Marino S.r.l., Roma; 57) Co.Ge.Pa. S.p.a., Napoli; 58) S.A.P.A.B.A. S.p.a., Bologna; 59) A.T.I. T & T S.p.a. - D.M.C. Costruz. S.r.l., Genova; 60)

S.A.C.Ed., Napoli; 61) C.A.R.E.A. S.c. a r.l., Bologna; 62) Parpaola S.p.a., Padova; 63) Romano Costruz. & C., Cardito (Napoli); 64) Andromeda S.r.l., Campolongo Maggiore (Venezia); 65) Edilgreen S.r.l., Campi Bisenzio (Firenze); 66) Consorzio Ravennate, Ravenna; 67) A.T.I. Grun Edil Costruzioni S.r.l., Ciro Grumetto (Napoli); 68) Pace S.r.l., Marghera (Venezia); 69) De.Co. S.r.l., Roma; 70) A.T.I. Imet S.r.l. - Gecomi S.a.s., Bari; 71) Siced S.p.a., Campi Bisenzio (Firenze); 72) Geom. L. Tropea, Caltanissetta; 73) A.T.I. Vesuviana Carpenteria & C. S.n.c. - Edil Ecos S.a.s. - Coppola Costruz. S.a.s., Somma Vesuviana (Napoli); 74) A.T.I. Restauri & Recuperi S.r.l. - Giustino Costruz. S.p.a., loc. Montesipano, Agnano (Napoli); 75) Costruz. S. Marco S.r.l., Milano; 76) A.T.I. Ing. Pavese & C. S.r.l. - Foglia S.r.l., Parma; 77) Consorzio C.O.E.N.E. S.c. a r.l., Rovigo; 78) C.P.C. S.p.a., Roma; 79) I.C.O.P. S.r.l., Pescara; 80) Meridiana S.r.l., Salerno; 81) Spoladore Costruz. S.r.l., Vigonza (Padova); 82) Codefla S.p.a., Tortona (Alessandria); 83) Capaldo S.p.a., Napoli; 84) Costruz. Robilotta & C. S.n.c., Borgo S. Lorenzo (Firenze); 85) Costruz. Procopio S.r.l., Catanzaro; 86) Pa.Co. S.r.l., Napoli; 87) Co.Lm. S.p.a., Castellammare del Golfo (Trapani); 88) Cepra S.r.l., Ravenna; 89) R.E.C. S.r.l., Roma; 90) Consorzio Co.Ve.Co., Marghera (Venezia); 91) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (Treviso); 92) R.E.Co.R.D. S.r.l., Roma; 93) Marcozzi Costruz. S.r.l., Teramo; 94) Giovannello Costruz. S.r.l., Gravina in P. (Bari); 95) Chini Costruz. S.p.a., Trento; 96) Co.Ge.Fer S.p.a., Casalechio di Reno (Bologna); 97) Cecchetto S.p.a., Rovigo; 98) Alodi A. S.r.l., Parma; 99) Coop. Edile Appennino S.c. a r.l., Sacerno di Calderara di Reno (Bologna); 100) Moras Costruz. & C. S.p.a., Sacile (Pordenone); 101) Binda & C. S.p.a., Milano; 102) Pavan Costruz. S.r.l., Pordenone; 103) Consorzio Co.Ed.Ar. S.c. a r.l., Arezzo; 104) Cossi Costruz. S.p.a., Sondrio; 105) Solazzo G., Campobasso; 106) Eredi Lanzaro Salvatore & C. S.n.c., Bologna; 107) Edilcostruzioni S.n.c., Tossicia (Teramo); 108) Cavagnis - Costacurta S.r.l., Padova; 109) Coop. Costruz. S.c. a r.l., Bologna; (110) Edil Elettrica S.r.l., S. Vittorino (Roma); 111) Torelli Dottori S.p.a., Cupra Montana (Ancona); 112) Ernesto Frabboni S.p.a., Bologna; 113) Costruz. Sacramati S.p.a., Badia Polinese (Rovigo); 114) Sea Società Edile Appalti S.p.a., Marsciano (Perugia); 115) Sosec, Forlì; 116) Edilri S.r.l., Bari; 117) C.E.A.C. S.r.l., Napoli; 118) Dot. Carlo Agnè S.p.a., La Spezia; 119) Serrai Costruz. & C., Monte S. Savino (Arezzo); 120) Iced S.r.l., Portici (Napoli); 121) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 122) Gadola S.p.a., Padova; 123) Italmipianti S.r.l., Capodrise (Caserta); 124) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 125) S.A.C. S.p.a., Roma; 126) La Manutenzione, Milano; 127) Im.E.Co.S.p.a., Molteno (Lecco); 128) Consorzio C.A.M., Molinella (Bologna); 129) Tecos S.p.a., Noceto (Parma); 130) Malturo S.p.a., Vercelli; 131) Mantello Estero Costruz. S.p.a., Venezia-Marghera; 132) Esposito A. & C. S.a.s., Sannicandro Garganico (Foggia); 133) Monti S.p.a., Auronzo di Cadore (Belluno); 134) Sled S.p.a., Napoli; 135) C.P.M. Coop. Padovana Muratori S.c. a r.l., Ponte S. Nicolò (Padova); 136) Coop. Mucafer S.c. a r.l., Manfredonia (Foggia); 137) Monaco S.p.a., Roma; 138) Cav. V. Carducci S.p.a., Roma; 139) Coop. di Costruz. S.c. a r.l., Modena; 140) Italcantieri S.p.a., Pantalla di Todi (Perugia); 141) M. Belardi S.p.a., San Quirico d'Orcia (Siena); 142) Cmb Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.c. a r.l., Carpi (Modena); 143) Consorzio Coop. Costruz., Bologna; 144) Orion S.c. a r.l., Caviggio (Reggio Emilia); 145) Coop. C.M.C. Ravenna; 146) General Edilizia Coop., Napoli; 147) Reggiani S.r.l., S. Possidonio (Modena); 148) Edina S.n.c., Napoli; 149) A.T.I. E. Del Gaudio S.a.s. - E. Fiorino, Napoli; 150) Inteco S.p.a., Roma; 151) A.T.I. Società Costruz. Appalti S.p.a. - Coesif S.r.l., Roma; 152) Adanti S.p.a., Bologna; 153) S.A.P.E.C., Roma; 154) Giudici e Casali Costruz. S.p.a., Firenze; 155) Costruz. Civili Cerasi S.p.a., Roma; 156) Costruire S.p.a., Napoli; 157) A.T.I. I.C.E. Immobiliare Costruz. Elia S.r.l. - Co.Ge.S. S.r.l., Ceglie Messapica (Brindisi); 158) Cumoli S.r.l., S. Benedetto Val di Sambro (Bologna); 159) Ferruccio L. e Figli S.n.c., Senigallia (Ancona); 160) Edil Strada, Piacenza; 161) Bontoli A. S.p.a., Mantova; 162) Edil Camax S.r.l., Bologna; 163) So.Ge.C. S.r.l., Napoli; 164) Consorzio C.A.R.E.A. S.c. a r.l., Forlì; 165) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Roma; 166) A.T.I. Consorzio Cipea - C.E.V., Riovigoglio (Bologna); 167) C.E.A. S.p.a., Padova; 168) Borini Costruz. S.p.a., Torino; 169) Consorzio Ciro Montuori, Ravenna; 170) Concrete S.p.a., Livorno; 171) A.T.I. Cogei Costruz. S.p.a. - Franco Montanari & C. S.n.c., Bologna; 172) Intercenturi Vintadello, Limesa (Padova); 173) Consorzio Cer Costruz.; 174) Costruz. Gen. Braccaccio S.r.l., Napoli; 175) A.T.I. La.Re.Fin S.r.l. - Civita A. - Civita S. - Aemne S.a.s., Napoli; 176) Iser, Lugo (Ravenna); 177) Sipe S.p.a., Vercelli; 178) Cosma S.r.l., Vercelli; 179) Brecos S.r.l., Brescia; 180) Unico S.c. a r.l., Reggio Emilia; 181) Tamburini S.p.a., Bologna; 182) Fin.Co.Ge.R.O. S.p.a., Catania; 183) A.L.A. Costruz. S.p.a., Catania; 184) A.T.I. S.G.

Costruz. S.a.s. - F. Palma Costruz., Napoli; 185) Manutencoop S.c. a r.l., Bologna; 186) S.I.E. Costruz. Gen. S.p.a., Roma; 187) Venafra Appalti S.r.l., Venafro (Isernia); 188) A.T.I. Ro.Ma.Co S.r.l. - G. Colapietro & C. S.r.l., Gioia del Colle (Bari); 189) Elemobeton S.p.a., Padova; 190) A.T.I. Tirrena Lavori S.r.l. - Dema Costruz. S.r.l., Roma; 191) Tecton S.c. a r.l., Reggio Emilia; 192) Romagnoli S.p.a., Milano; 193) Arte e Costruz. S.r.l., Carpi (Modena); 194) Alcide Subellini & C. S.n.c., S. Felice sul Panaro (Modena); 195) Righi S.r.l., Modena; 196) A.T.I. Edil Costruz. Modenese S.r.l. - Edil Cavallaro S.r.l. - Idroter S.r.l., Modena; 197) Cop. C.I.E.A. S.c. a r.l., Campolongo Maggiore (Venezia); 198) Seaco S.r.l., Torre del Greco (Napoli); 199) Vettorazzo S.r.l., Padova; 200) F.I.N. Edil. S.p.a., Roma; 201) Reale Mario S.r.l., Rovigo; 202) Costruz. Andreoli S.a.s., Bornato di Cazzago S. M. (Brescia); 203) A.T.I. Car S.r.l. - San Carlo S.r.l., Cavalese (Trento); 204) La.Sa.Va.Ma. S.r.l., Diamante (Cosenza); 205) Italcavi S.p.a., Campobasso; 206) Navarra S.r.l., Roma; 207) Marcantonio S.r.l., Roma; 208) Corteggianno S.r.l., Roma; 209) A.T.I. Costruz. Edili Meriziola S.r.l. - Edilcostruzioni Proietti S.r.l., Terni; 210) A.T.I. Di Giulio arch. M. - Tridente D. Brindisi; 211) Edilfiorente S.r.l., Pistoia; 212) Opl Costruz. Generali S.r.l., Ancona; 213) Tor di Valle Costruz. S.p.a., Roma; 214) Sedi S.r.l., Roma; 215) A.T.I. Tecno Impianti S.p.a. - Di Amato S.r.l., Roma; 216) C.E.Vi.P. S.r.l., Capaccio Scalo (Salerno); 217) Tesos S.r.l., Catania; 218) Co.Ge.L. S.r.l., Roma; 219) Edil Contract S.r.l., Roma.

Imprese offerenti: n. 9, 32, 33, 39, 40, 66, 70, 72, 73, 75, 76, 77, 80, 81, 85, 90, 100, 106, 117, 152, 154, 156, 169, 170, 174, 180, 185, 187, 189, 203, 214.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Ing. Pavese & C. S.r.l. - Foglia S.r.l., con sede a Parma, via Sanitara n. 4.

Il dirigente dell'area patrimonio e contratti:  
dott. Stefano Corazza

C-21770 (A pagamento).

## COMUNE DI PADOVA

### Forniture aggiudicate

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Padova, settore amministrativo dei lavori pubblici, servizio appalti, via Municipio n. 6 - 35122 Padova, Italia, tel. 049/8205388, fax 049/8205233.

Procedura gara prescelta: licitazione privata.

Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 31 marzo 1999 (determinazione del capo settore provveditorato n. 90157).

Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso ex art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, secondo le modalità dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con ammissione di sole offerte in ribasso, al miglior offerente di ciascun lotto.

Offerte ricevute: n. 15, di cui all'elenco affisso all'albo pretorio.

Fornitori e prezzo pagato: Kanam S.r.l. di Lugo (RA), lotto n. 1 - giacche a vento L. 85.600.000; AFTI S.p.a. di Magnago; lotto n. 2 - scarpe antinfortunistica L. 43.945.000; Pezzi e Minoccheri R. e C. S.n.c. di Faenza (RA); lotto n. 4 - tute ginniche a maglietta L. 40.880.000; AFTI S.p.a. di Magnago; lotto n. 5 - calzature polizia municipale L. 28.351.500; Chianese Luigi di Salvatore Mercogliano di Napoli; lotto n. 7 - berretti per polizia municipale L. 15.439.500.

Natura dei prodotti forniti: massa vestiario personale comunale anno 1998.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 31 luglio 1997.

Data di spedizione dell'avviso di aggiudicazione: 10 agosto 1999.

Data di ricezione bando G.U.C.E.: 10 agosto 1999.

Il capo settore amministrativo dei lavori pubblici:  
dott. Paolo Castellani

C-22017 (A pagamento).

## I.N.P.D.A.P.

### Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica

#### Avviso di gare esperite

Amministrazione aggiudicatrice: Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - Direzione generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 5 - 00185 Roma.

Procedure prescelte: licitazione privata.

Descrizione degli appalti:

1) servizio di pulizia degli stabili adibiti ad uffici in Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 55, via Ludovico di Savoia n. 2/b e via Ciarano n. 35.

Data di aggiudicazione: 5 maggio 1999.

Numero delle offerte ricevute: 8.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: R.T.I. ditte Maca S.r.l., con sede in Roma, via Lemonia n. 153 e La Gaia S.r.l., con sede in Roma, via Lucio Elio Seiano n. 127.

Importo annuo del servizio: L. 1.061.784.000.

2) servizi di assistenza serale, notturna e festiva. Attività ludico ricreativa, sportiva e sostegno didattico. Assistenza sanitaria, psicologica e sociale presso i convitti e la casa di soggiorno di Monteporzio Catone.

Data di aggiudicazione: 17 maggio 1999.

Numero delle offerte ricevute: 5.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.S.E. Attività Sociali Europa, con sede in Riccione, viale Emilia n. 60.

Importo annuo del servizio: L. 4.478.155.200.

3) servizio di pulizia e rifacimento letti presso alcuni convitti dell'Istituto.

Data di aggiudicazione: 18 maggio 1999.

Numero delle offerte ricevute: 5.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: R.T.I. ditta Algeri S.r.l., con sede in Lacchiarella, Milano, Il Girasole UDV 15.03/a e ditta individuale Ellesi Anna Maria, appalti di pulizia igienico-sanitari, con sede in Frosinone, piazza Caduti di Via Fani n. 18.

Importo annuo del servizio: L. 2.304.000.000.

Data di spedizione degli avvisi all'UPUCE: il 3 agosto 1999.

Data di ricevimento degli avvisi da parte dell'UPUCE: il 3 agosto 1999.

Il dirigente: dott. Giovanni Petrella.

C-21771 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Trieste

Bando di gara - Procedura aperta (direttive 93/36/CEE e 97/52/CE, decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998)

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'ente appaltante: Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale affari finanziari e patrimonio - Servizio provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040.3772232-3772362, fax 040.3772380.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta a lotti distinti;

b) forma dell'appalto oggetto della gara: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Trieste;

b) natura dei prodotti da fornire, numero di riferimento: autoveicoli nuovi con permuta di usati CPA CPV 34102000-2 3400000-7;

c) quantità dei prodotti da fornire:

lotto A: 3 autoveicoli di rappresentanza L. 156.000.000 + I.V.A., pari ad € 80.567,27 + I.V.A.;

lotto B: 5 autoveicoli di servizio L. 150.000.000 + I.V.A., pari ad € 77.468,53 + I.V.A.;

lotto C: 5 autoveicoli fuoristrada diesel 4x4 L. 195.000.000 + I.V.A., pari ad € 100.709,09 + I.V.A.;

lotto D: 9 autoveicoli fuoristrada a benzina L. 144.000.000 + I.V.A., pari ad € 74.369,79 + I.V.A.;

lotto E: 1 furgone 8 posti L. 55.000.000 + I.V.A., pari ad € 28.405,12 + I.V.A.;

lotto F: 2 vetture elettriche L. 85.000.000 + I.V.A., pari ad € 43.898,83 + I.V.A.;

lotto G: 3 vetture ibride L. 90.000.000 + I.V.A., pari ad € 46.481,12 + I.V.A.;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: può essere presentata offerta anche per un solo lotto. Un'offerta relativa solo a parte di un lotto verrà automaticamente esclusa.

4. Termine ultimo (A) per il completamento della fornitura e (B) per la consegna delle forniture:

(A) centottanta giornate lavorative dall'esecutività del contratto;  
(B) sessanta giornate lavorative dalla ricezione dell'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i capitoli d'oneri e i documenti complementari: all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la presentazione di tali domande di partecipazione: 20 settembre 1999;

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere detti documenti: a titolo gratuito.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte di partecipazione: 7 ottobre 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: all'indirizzo di cui al punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo dell'apertura:

11 ottobre 1999, ore 10.30, apertura dei plichi contenenti la documentazione e l'offerta economica (l'offerta economica rimarrà conservata nella busta sigillata fino alla seduta pubblica di aggiudicazione);

28 ottobre 1999, ore 10.30, apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed aggiudicazione dell'appalto.

8.a) Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio:

L. 5.500.000 per il lotto A, pari ad € 2.840,51;

L. 5.400.000 per il lotto B, pari ad € 2.788,86;

L. 7.000.000 per il lotto C, pari ad € 3.615,19;

L. 5.200.000 per il lotto D, pari ad € 2.685,57;

L. 2.000.000 per il lotto E, pari ad € 1.032,91;

L. 3.000.000 per il lotto F, pari ad € 1.549,37;

L. 3.200.000 per il lotto G, pari ad € 1.652,66.

La cauzione definitiva da costituirsi entro dieci giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: al pagamento si farà fronte con i normali fondi iscritti a bilancio e secondo le modalità indicate dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si applicano le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le imprese che intendano partecipare in raggruppamento dovranno dichiararlo in sede di domanda di partecipazione. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa. La domanda, se unica, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese ed indicare l'eventuale capogruppo.

11. Informazioni relative alla posizione dei fornitori nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico che devono essere soddisfatte: le ditte parteci-

panti, pena l'esclusione dalla gara, dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti in originale o in copia autentica o mediante dichiarazioni sostitutive rese in base alla normativa vigente:

un certificato generale del casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, riferito al titolare o ai rappresentanti legali, nonché dell'eventuale procuratore firmatario;

certificato d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali;

certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 21 della direttiva CEE 93/36;

una o più referenza/e bancaria/e;

dichiarazione, a firme del titolare o legale rappresentante con la quale la ditta atesta:

a) di aver preso conoscenza delle condizioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato il prezzo offerto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta stessa;

b) di aver esaminato in ogni loro parte il bando ed il capitolato speciale d'appalto e conseguentemente di accettare senza riserva alcuna tutti i termini, le modalità, le prescrizioni in essi contenuti;

c) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

e) di impegnarsi a costituire e/o mantenere in regione un reparto amministrativo;

f) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

h) di non aver presentato offerta con le altre imprese con le quali ha in comune: il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

i) un fatturato globale nell'ultimo triennio (1996-1998) almeno pari a L. 1.000.000.000, medio annuo,

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giornate lavorative dalla data fissata per la presentazione della stessa.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: assegnazione per singoli lotti a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma primo, lettera b), come sostituito dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998 secondo i criteri che sono indicati nel capitolato speciale d'oneri.

14. Divieti di varianti: salvo quelle eventualmente consentite dal capitolato.

15. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-12) da lunedì a venerdì presso la direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio servizio del provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040/3772232.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella GUCE: spedito il 16 marzo 1999.

17. Data di spedizione del bando: 30 luglio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 30 luglio 1999.

Il direttore sostituto del servizio del provveditorato:  
Armando Obit

C-21772 (A pagamento).

**GEASAR - S.p.a.****Società di gestione aeroporto Olbia Costa Smeralda***Avviso di pubblico incanto*

Oggetto dell'appalto: lavori di ampliamento e riqualificazione dell'aerostazione passeggeri.

Ente appaltante: Geasar S.p.a., Aeroporto Olbia Costa Smeralda, Olbia, casella postale n. 346 - 07026 Olbia (Sassari), Italia, tel. 0789/68242/69788, fax 0789/69336.

Criterio di aggiudicazione: l'incanto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara secondo quanto disposto dall'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Le offerte anomale, determinate in conformità al comma 1-bis dell'art. 21 già citato, saranno valutate a norma dell'art. 30 della direttiva 93/37/CEE.

Luogo di esecuzione: Aeroporto Olbia Costa Smeralda, comune di Olbia, provincia di Sassari, Italia.

Importo dei lavori: L. 42.160.000.000 (€ 21.773.822).

Importo a base d'asta: L. 41.740.402.000 (€ 21.537.118) più L. 419.598.000 (€ 216.704) per oneri relativi alla sicurezza dei cantieri non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: G1, L. 20.039.216.250 (€ 10.349.391).

Opere scorponabili:

G11, L. 10.431.165.600 (€ 5.387.247);

S3, L. 464.340.700 (€ 239.812);

S4, L. 8.652.007.200 (€ 4.468.389);

S18, L. 2.573.270.250 (€ 1.328.983).

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni cinquantocinquanta naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna dei lavori.

Termine e indirizzo di ricezione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire alla Geasar S.p.a., Aeroporto Olbia Costa Smeralda, entro le ore 13 del 30 settembre 1999.

Il bando di gara integrale è disponibile presso la sede della società appaltante ed è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 9 agosto 1999.

p. Geasar S.p.a.

L'amministratore delegato: Ubaldo Trivellini

C-21773 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA***Avviso di gara esperta*

Università degli studi di Bologna - Settore appalti edili, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Appalto per il risuo delle ex scuole Ercolani, site in viale Filopanti n. 1, Bologna.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata indetta con il criterio del massimo ribasso espresso mediante offerta a prezzi unitari, art. 21, lettera c) della legge n. 109/1994.

Imprese invitate:

1) Costruz. Generali Appalti S.r.l., Villaricca (Napoli); 2) Consorzio C.A.R.E.C.A. s.r.l., Viterbo; 3) I.C.Ed. S.r.l., Anusonia (Frosinone); 4) Spisani S.r.l., Spoleto (Perugia); 5) Carron Cav. A. S.p.a., S. Zenone degli Ezzelini (Treviso); 6) Co.Ge.A.R. S.r.l., Roma; 7) Ciancio geom. A., Roccapiemonte (Salerno); 8) Orsini S.r.l., (Ascoli Piceno); 9) Esposito Costruz. & C. S.a.s., Pomigliano d'Arco (Napoli); 10) Cosman S.r.l., Roma; 11) Eurocostruz. S.r.l., (Viterbo); 12) Tecno Cof S.r.l., Altamura (Bari); 13) Ferruccio Capone Costruz. S.n.c., Montella (Avelino); 14) Tondini S.a.s., (Perugia); 15) So.Ge.C.Im S.r.l., Modena; 16) Orion, Caviggio (Reggio Emilia); 17) D'Adiutorio, Montorio al Vomano (Teramo); 18) Falcone geom. L. S.r.l., Campobasso; 19) C.A.M.A.R.S. s.r.l., Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia); 20) Piero Chiodi, Teramo; 21) Cles S.c. a.r.l., Stienta (Rovigo); 22) A.T.I. Tri-

dente Domenico di Giulio arch. M., Molfetta (Bari); 23) Iba C.M. S.p.a., Calderara di Reno (Bologna); 24) Edilmontanari S.p.a., Modena; 25) Zoppoli & Pulcher S.p.a., Torino; 26) Gianvito Putignano Costruz. S.p.a., Noci (Bari); 27) Giovanni Albini S.n.c., Potenza; 28) N.E.R. S.r.l., Roma; 29) Co.Ge.M. S.r.l., Reggio Calabria; 30) Venuto & Fronte S.p.a., Catania; 31) Coop. Muratori Riuniti S.c. a.r.l., Filo (Ferrara); 32) Donati S.p.a., Roma; 33) Edilappalti S.p.a., Napoli; 34) Giorgio Lanzetta S.p.a., Roma; 35) A.T.I. S.A.P.A.B.A. S.p.a. - Co.Ge.N. Inc. S.r.l., Bologna; 36) San Marino S.r.l., Roma; 37) A.C.R.R. Appalti Centri Residenziali Romani S.r.l., Roma; 38) A.T.I. T & T S.p.a. - D.M.C. Costruz. S.r.l., Genova; 39) Parpaola S.p.a., Padova; 40) Consorzio C.A.R.E.A. S.c. a.r.l., Bologna; 41) Co.Ge.Fa. S.p.a., Napoli; 42) S.A.C.Ed., Napoli; 43) Coop. Edile Appennino S.c. a.r.l., Sacerno di Calderara di Reno (Bologna); 44) Moras Costruz. S.p.a., Salsice (Pordenone); 45) Pavan Costruz. S.r.l., Pordenone; 46) Consorzio Co.Ed.Ar. S.c. a.r.l., Arezzo; 47) Sollazzo G., Campobasso; 48) Tecos S.p.a., Noceto (Parma); 49) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 50) Consorzio Ravennate, Ravenna; 51) Romano Costruz., (Napoli); 52) Siced S.p.a., Campi Bisenzio (Firenze); 53) A.T.I. Sled S.p.a. Ing. V. Strigari & C. S.r.l., Napoli; 54) La Manutenzione, Milano; 55) Sac Società Appalti Costruz. S.p.a., Roma; 56) Im.E.Co. S.p.a., Molteno (Lecco); 57) Cavagnis - Costacurta S.r.l., Padova; 58) Edilcostruz. S.n.c., Tossicia (Teramo); 59) Coop. Costruz. S.c. a.r.l., Bologna; 60) Esposito A. & C. S.a.s., Sannicandro Garganico (Foggia); 61) Mantelli Estero Costruz. S.p.a., Venezia Marghera; 62) Torelli Dottori, Cupra Montana (Ancona); 63) Giovanniello Costruz. S.r.l., Gravina in P. (Bari); 64) Iced S.r.l., Portici (Napoli); 65) Costruz. Sacramati S.p.a., Badia Polesine (Rovigo); 66) Soes. Forli; 67) Sea Società Edile Appalti S.p.a., Marsciano (Perugia); 68) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 69) Gadola S.p.a., Padova; 70) Dot. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 71) Edilgamma S.r.l., Rieti; 72) Urce 95 ing. Pisa S.r.l., Brescia; 73) Cepra S.r.l., Ravenna; 74) A.T.I. Giustino Costruz. S.p.a. - R. & R. S.r.l., Napoli; 75) A.T.I. ing. Pavesi & C. S.r.l. Im.E.St. S.r.l. - Foglia & C. S.r.l., Parma; 76) Costruz. S. Marco S.r.l., Milano; 77) Co.Ge.Fer S.p.a., Casalecchio di Reno (Bologna); 78) Geom. Luigi Maddaloni, Nola (Napoli); 79) Consorzio C.O.E.N.E. S.c. a.r.l., Rovigo; 80) I.C.O.P. S.r.l., Pescara; 81) Guerriero Pivato S.p.a., Onè di Fonte (Treviso); 82) Pa.Co S.r.l., Napoli; 83) Spoladore Costruz. S.r.l., Vigonza (Padova); 84) R.E.C. S.r.l., Roma; 85) C.P.C. S.p.a., Roma; 86) Capaldo S.p.a., Napoli; 87) Costruz. Prodico S.r.l., Catanzaro; 88) Meridiana S.r.l., Salerno; 89) R.E.Co.R.D. S.r.l., Roma; 90) Consorzio Co.Ve.Co. Marghera (Venezia); 91) Costruz. Cecchetto S.p.a., Rovigo; 92) Allodi Aldo S.r.l., Parma; 93) Chini Costruz. S.p.a., Trento; 94) Ernesto Frabboni S.p.a., Bologna; 95) Codella S.p.a., Tortona (Alessandria); 96) Tecton S.c. a.r.l., Reggio Emilia; 97) Romagnoli S.p.a., Milano; 98) Elettroben S.p.a., Padova; 99) A.T.I. Eredi Lanzaro Salvatore & C. S.n.c. - Soevis S.r.l., Castenaso (Bologna); 100) A.T.I. Tirrena Lavori S.r.l. - Dema Costruz. S.r.l. - C.E.C.I.M.S. S.r.l., Roma; 101) C.P.M. Coop. Padovana Muratori S.c. a.r.l., Ponte S. Nicolò (Padova); 102) Coop. Mucifer S.c. a.r.l., Manfredonia (Foggia); 103) A.T.I. Edina S.n.c. - Re.Co. S.r.l., Napoli; 104) Inteco S.p.a., Roma; 105) S.A.P.E.C., Roma; 106) Reggiani S.r.l., San Possidonio (Modena); 107) Giudici e Casali Costruz. S.p.a., Firenze; 108) Costruz. Civili Cerasi S.p.a., Roma; 109) Costruire S.p.a., Napoli; 110) A.T.I. Enrico Del Gaudio S.a.s. - Eduardo Fiorino, Napoli; 111) Adanti S.p.a., Bologna; 112) A.T.I. Martelli Fiorino S.r.l. - Interlavori S.r.l., Borgo Piave (Latina); 113) Coop. di Costruz. S.c. a.r.l., Modena; 114) Mario Belardi S.p.a., San Quirico d'Orcia (Siena); 115) Italcantieri S.p.a., Pantalla di Todi (Perugia); 116) C.M.B. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a.r.l., via Carlo Marx n. 101, 41012 Carpi (Modena); 117) Consorzio Coop. Costruzioni, Bologna; 118) Edili S.r.l., Bari; 119) Cossi Costruz. S.p.a., Sondrio; 120) Baldassini - Tognozzi Costruz. Genli S.p.a., Firenze; 121) Coop. C.M.C. Ravenna; 122) A.T.I. I.C.E. S.r.l. - Co.Ge.S. S.r.l., Ceglie Messapica (Brindisi); 123) Cumoli S.r.l., S. Benedetto Val di Sambro (Bologna); 124) General Edilizia Coop. soc. a.r.l., Napoli; 125) Bottoli Arruo S.p.a., Mantova; 126) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Roma; 127) A.T.I. Consorzio Cipea S.c. a.r.l. - C.E.V. - C.A.M., Riveggio (Bologna); 128) So.Ge.C.A. S.r.l., Napoli; 129) C.E.A. S.p.a., Padova; 130) A.I.A. Costruz. S.p.a., Catania; 131) Borini Costruz. S.p.a., Torino; 132) Concrete S.p.a., Livorno; 133) Cav. Valerio Carducci S.p.a., Roma; 134) Consorzio Cer, Bologna; 135) A.T.I. S.G. Costruz. S.a.s. - Francesco Palma Costruz. S.r.l., Napoli; 136) A.T.I. Cogei Costruz. S.p.a. - Franco Montanari & C. S.n.c., Bologna; 137) Edilfrui S.p.a., Sassa Scalo (L'Aquila); 138) Intercantieri Vitadello S.p.a., Limena (Padova); 139) A.T.I. La Re.Fin. S.r.l. - Civita A., Civita S. (Napoli); 140) Fin.Co. Ge.R.O. S.p.a., Catania; 141) Cosma S.r.l., Vercelli; 142) Iler S.r.l., Lugo (Ravenna); 143) S.I.P.E. S.p.a., Vercelli; 144) Breco S.r.l., Brescia; 145) Tamburini S.p.a., Bo-

logna; 146) Unieco S.c. a.r.l., Reggio Emilia; 147) Consorzio A.S.I. Roma, Roma; 148) Consorzio Ciro Menotti, Ravenna; 149) Manuencoop S.c. a.r.l. Bologna; 150) S.I.E. Costruz. Gen. S.p.a., Roma; 151) Coop. C.L.E.A. S.c. a.r.l., Campolongo Maggiore (Venezia); 152) Seaco S.r.l., Torre del Greco (Napoli); 153) Salvatore Scuto & Figli S.r.l., Catania; 154) A.T.I. Marcozzi Costruz. S.r.l. - Fabiocchi Marcello, Teramo; 155) Vettorazzo S.r.l., Padova; 156) Ing. Attilio Grassi S.n.c., San Gregorio di Catania (Catania); 157) A.T.I. Impredil Costruzioni S.r.l. - F.I.N. Edil. S.p.a., Roma; 158) A.T.I. Car S.r.l. - San Carlo S.r.l., Cavalese (Trento); 159) La.Sa.Va.Ma. S.r.l., Diamante (Cosenza); 160) Marcantonio S.r.l., Roma; 161) A.T.I. Costruz. Edili Meriziola S.r.l. - Edilcostruzioni Proietti, Terni; 162) A.T.I. Cantagalli Sabatino - Cantagalli Renato, Teramo; 163) Gpl Costruz. Generali S.r.l., Ancona; 164) Scuto Michele S.p.a., S. Agata Li Battiati (Catania); 165) Co.Ge.L. S.r.l., Roma; 166) Sedi S.r.l., Roma.

Imprese offerenti: nn. 4, 11, 16, 21, 23, 31, 35, 37, 38, 41, 43, 44, 46, 48, 50, 57, 59, 64, 68, 69, 75, 76, 79, 82, 83, 87, 90, 94, 98, 99, 107, 109, 111, 115, 117, 127, 128, 129, 134, 136, 146, 148, 149, 154, 158, 163, 166.

Impresa aggiudicataria: Coop. Muratori Riuniti Soc. coop. a.r.l. con sede a Fio (Ferrara), via M. Margotti n. 14-14/A.

Il dirigente area patrimonio e contratti:  
dott. Stefano Corazza.

C-21774 (A pagamento).

## COMUNE DI LUCERA

Lucera, corso Garibaldi

Tel. 0881.541243 - Fax 0881.541280

### Asta pubblica - Esito di gara

Oggetto: Lavori di recupero tecnico funzionale ex «Convento del SS. Salvatore» con destinazione biblioteca, pinacoteca e videoteca.

Importo lavori a base d'asta L. 3.158.692.430.

Gara: asta pubblica, esperta l'11 giugno 1999.

Finanziamento: fondi bilancio comunale.

Imprese partecipanti: 1) A.T.I. Impresa Ferrara geom. Mariano e P.A.M. S.r.l.; 2) A.T.I. Cover S.r.l. e S.C.M. S.r.l.; 3) A.T.I. Edil Castello S.p.a. di Guido Tururo & C. e Longo Damiano S.a.s. di Longo ing. Nicola; 4) Masciandaro Bruno Savino; 5) C.E.R. Cons. Emiliano Romagnolo; 6) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l.; 7) Cogital S.r.l.; 8) Consorzio Ravennate; 9) Consorzio Cooperative Costruzioni; 10) Decumano Consorzio; 11) D.E.L.T.A. S.r.l.; 12) Dicorato Giuseppe; 13) Diefle Costruzioni S.r.l.; 14) Edil Co. S.r.l.; 15) Euris S.r.l.; 16) Filippucci Costruzioni S.r.l.; 17) Garibaldi geom. Mario; 18) Gi.Vi Costruzioni S.r.l.; 19) Lamanna Giuseppe; 20) Langella S.r.l.; 21) Maffulli Antonio; 22) Nicoli Costruzioni S.r.l.; 23) S.A.C.E.M. S.r.l.; 24) Somoeta S.r.l.

Ditte escluse: 2), 4), 7), 10), 11), 12), 21), 23), 24); ditte ammesse: 1), 3), 5), 6), 8), 9), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 22).

Impresa aggiudicataria: Filippucci Costruzioni S.r.l., località Azzano Spoleto (Perugia) con il ribasso del 19,26%.

Lucera, 16 agosto 1999

Il dirigente U.T.: ing. Giuseppe Cinquia.

C-21775 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

### Bando di gara

1. Bando di gara del comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100, Verona, tel. 0458077288, telefax 0458077608.

2. Per il giorno 10 settembre 1999 alle ore 9 è indetto, presso il servizio contratti, un esperimento di pubblico incanto ad offerte segrete da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 18 novem-

bre 1998, n. 415 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge n. 109/1994, come sopra modificata.

3.a) Lavori da eseguirsi nel comune di Verona;

b) lavori di manutenzione straordinaria per la bitumatura di via Basso Acquar e parte di via Faccio. Importo a base d'asta L. 757.150.000 più I.V.A. (€ 391.035,34), di cui L. 22.150.000 (€ 11.439,52) per oneri relativi alle prescrizioni di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

c) categoria richiesta di iscrizione all'A.N.C. G3 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto;

d) non vi sono nell'opera parti scopribili.

4. Il tempo per l'esecuzione dei lavori è previsto in quaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara, pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da esso aggiudicatario via via corrisposte al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire a mano o per posta, ed in questo secondo caso in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona non più tardi delle ore 13 del giorno 8 settembre 1999 un plico chiuso recante la seguente dicitura: offerta per il pubblico incanto del 10 settembre 1999 riguardante l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per la bitumatura di via Basso Acquar e parte di via Faccio ed il nominativo della ditta mittente.

Tale plico conterrà due buste, anch'esse chiuse:

A. la prima busta, con la dicitura «Offerta», contenente l'offerta stessa, consistente nell'indicazione del ribasso offerto, in cifre ed in lettere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. Detta offerta dovrà contenere oltre all'indicazione del numero di partita I.V.A. e codice fiscale, la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza ammontanti a L. 22.150.000 (€ 11.439,52) e non soggetti a ribasso d'asta. Quanto al subappalto la ditta è tenuta ad indicare l'elenco delle opere che a stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. L'indicazione delle ulteriori categorie di lavoro è contenuta nell'art. 2 dello stesso capitolato speciale d'appalto. L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 34 della suindicata legge n. 109/1994. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

B. la seconda busta, con la dicitura «Documentazione amministrativa» dovrà contenere:

a) una dichiarazione con la quale la ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi atti tecnici. Con detta dichiarazione la ditta dovrà inoltre attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione delle opere, ed altresì di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto in particolare di quanto stabilito dall'art. 25, terzo comma della legge n. 109/1994;

b) autocertificazione attestante l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

c) autocertificazione dalla quale risulti l'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria G3 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto; in caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare; e conseguentemente dovranno essere presentate le autocertificazioni relative ad ogni singola impresa. Possono essere ammesse alla gara anche imprese non

iscritte, all'albo nazionale dei costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

d) autocertificazione dalla quale risulti la regolarità dei versamenti, dei contributi assicurativi e previdenziali. Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata autocertificazione, redatta nei termini specificati al presente punto;

e) autocertificazione dalla quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata. Le autocertificazioni di cui ai punti b), c), d) ed e) dovranno essere redatte conformemente ai moduli predisposti dall'amministrazione appaltante, ai sensi della legge n. 15/1968, come integrata dalla legge n. 127/1997 e dal D.P.R. n. 403/1998. In caso di associazione di imprese le autocertificazioni di cui ai medesimi punti dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti;

f) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 15.150.000 (€ 7.824,32) a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato presso la tesoreria del comune, Cassa di Risparmio di Vr-VI-BI-An, Cariverona S.p.a., piazza R. Simoni o residenza municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento. Dalla fidejussione o dalla polizza dovranno espressamente risultare:

1) l'impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario;

2) la rinuncia dello stesso al beneficio della preventiva escussione del debitore e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

3) la validità della garanzia per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per a presentazione dell'offerta;

g) in caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo. In caso di consorzio, ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettera e) della legge n. 109/1994, l'offerta deve indicare per quali consorziati il consorzio stesso concorre. In caso di associazione o di consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dovrà essere presentato l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione; mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un componente della stessa associazione o consorzio, denominata capogruppo, da indicarsi nell'atto d'impegno; l'offerta dovrà essere in tal caso sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione o al consorzio, mentre il contratto sarà stipulato dalla medesima capogruppo. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione della associazione o del consorzio in rapporto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta. A pena di esclusione di tutte le offerte presentate non è consentito ad una stessa ditta presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi oppure individualmente ed in associazione o consorzio.

Tutti i documenti presentati, ivi compresi l'offerta, devono essere redatti in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara, ed in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

I plichi saranno aperti alla presenza degli offerenti, nel luogo, giorno ed ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 13 del giorno 8 settembre 1999 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvare le risultanze; si riserva inoltre di effettuare controllo a campione sulle autocertificazioni presentate.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

Nell'ipotesi di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dello stesso il comune si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, introdotto dalla legge n. 415/1998.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della prefettura della certificazione antimafia;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto, compreso il modulo per l'autocertificazione, sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato; copia degli stessi potrà essere ritirata previo accordo telefonico presso la tipografia «Salotti Eliotecnica» con sede in Verona, largo Caldera n. 9 (tel. 0458031750-0458008887) o presso «La Tecnica» con sede in Verona, via S. Antonio n. 19/b (tel. 0458006613-0458033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalle ditte medesime e sarà corrisposto alle stesse.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giorgio Zanoni.

Verona, 4 agosto 1999

Il dirigente del settore strade-giardini-aredo urbano-traffico:  
ing. Giorgio Zanoni

C-21784 (A pagamento).

## COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

### Procedura ristretta

Ente appaltante: comune di Brescia, settore provviditorato, via Donegani n. 10 - 25126 Brescia (Italia); telefono: 030/2977503, fax 030/2977546. Categoria di servizio e descrizione numero CPC: categoria 14 e 27; affidamento dei servizi museali generali (sorveglianza custodia...) e di pulizia per i civici musei d'arte e storia per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001. Luogo di esecuzione: Brescia: civici musei d'arte e storia. Divisione in lotti: lotto unico, importo complessivo presunto: L. 3.600.000.000 (oneri fiscali esclusi), pari a € 1.859.244,83. Non sono ammesse varianti.

Termine di esecuzione del servizio: durata: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 febbraio 1992, n. 358 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 20 settembre 1999. Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'indirizzo di cui sopra e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento: «Licitazione privata sorveglianza musei». Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 15 ottobre 1999. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: provvisoria: 5% importo massimo presunto netto; definitiva: 5% importo netto di aggiudicazione. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione a firma del titolare o legale rappresentante della ditta su carta in bollo competente gli aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta relativa all'iscrizione della stessa alla C.C.I.A.A., sezione ordinaria del registro delle imprese per la categoria

ria oggetto della presente gara riportante i seguenti dati essenziali: la denominazione della ditta, la ragione sociale della società, della cooperativa o del consorzio, la sede sociale la durata (tranne che per le ditte individuali) le generalità del/dei legale/i rappresentante/i e ambito dei poteri di gestione e rappresentanza. Dalla dichiarazione deve, inoltre, risultare che la ditta, la società, la cooperativa o il consorzio non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo, né sotto amministrazione controllata. Se tali procedure si siano verificate nel quinquennio anteriore tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione. La ditta ha facoltà di produrre in luogo della dichiarazione, il certificato di iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese o per le imprese straniere certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza in originale a copia conforme all'originale in bollo competente. Tale dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato;

B) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta attestante i seguenti requisiti minimi:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara (sorveglianza e custodia presso musei pubblici e/o privati, e/o esposizioni temporanee pubbliche e/o private), realizzati negli ultimi tre anni (agosto 1996/agosto 1999), per un importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000;

c) di essere in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;

d) il nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire. Nel caso di riunione di imprese i requisiti minimi di cui sopra devono essere posseduti dalla riunione con l'ulteriore precisazione che l'impresa capogruppo deve possedere almeno L. 1.000.000.000 di fatturato per servizi analoghi negli ultimi tre anni (agosto 1996/agosto 1999); tanto le dichiarazioni o certificati di cui al punto A dovranno essere prodotte da tutte le imprese facenti parte della riunione e ogni impresa facente parte della riunione dovrà produrre per la parte di competenza le dichiarazioni di cui al punto B fermo restando il fatto che nell'insieme le imprese associate devono possedere i requisiti minimi prescritti per l'impresa singola.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta: art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1997, n. 157. Sarà proclamata aggiudicataria del servizio la ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base ai seguenti criteri di valutazione in ordine decrescente di importanza:

1) aumento delle posizioni di lavoro rispetto alle minime previste di 27: punti 50;

2) prezzo complessivo: punti 45;

3) aumento delle ore di lavoro per il servizio di pulizie rispetto alle minime previste di n. 6.600/anno: punti 5.

Altre informazioni: per richieste di informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1, qualora ne ricorrano le circostanze potrà trovare applicazione l'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Si indica conformemente a quanto stabilito dall'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 che l'amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla gara potranno prendere conoscenza della eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Brescia dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione.

Trattamento dei dati personali: ai sensi dell'art. 10, primo comma della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dalla ditta saranno raccolti presso il comune di Brescia, settore provveditorato per le finalità di gestione della gara e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati ed eventualmente utilizzati per altre gare/trattative. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad op-

porci al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del comune di Brescia, settore provveditorato, via Donegani n. 1, Brescia.

Responsabile del trattamento dei dati raccolti in fase di prequalificazione è il responsabile del settore provveditorato. La richiesta di invio non vincola comunque la stazione appaltante.

Avviso di preinformazione pubblicato sulla G.U.C.E. del 20 febbraio 1999, n. 99/S/6-21639/IT.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 30 luglio 1999.

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata

C-21785 (A pagamento).

## COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

### Estratto di avviso di esito di gara

Si rende noto che all'albo pretorio del comune di Brescia è affisso, dal giorno 6 agosto 1999 al giorno 24 agosto 1999, l'avviso integrale di esito di gara relativo al pubblico incanto per la fornitura di specialità medicinali e prodotti farmaceutici per le farmacie comunali di Brescia per il periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2001, aggiudicato alla Alleanza Salute Distribuzione S.p.a.

Brescia 4 agosto 1999

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata

C-21786 (A pagamento).

## A.S.L. CITTÀ DI MILANO

### Avviso di postinformazione

8. Ente appaltante: A.S.L. Città di Milano, corso Italia n. 19 - 20122 Milano.

9. Servizio oggetto di appalto: servizio sostitutivo mensa dipendenti. Categoria 17 numero di riferimento CPC 64.

10. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

11. Data di aggiudicazione: 28 luglio 1999. Atto n. 1394/1999.

12. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Numero di offerte ricevute: 5.

14. Prestatore del servizio: A.T.I. Ristomat S.r.l., via Stromboli n. 1 - 20144 Milano (capogruppo) - Sodehxo Pass. S.r.l., via Gallarate n. 200 - 20100 Milano (mandante) - Ristoservice S.r.l., via Indipendenza n. 67 - 20100 Milano (mandante).

8a) Importo aggiudicazione: L. 4.674.800.000 I.V.A. del 4% inclusa, rispetto alla base d'asta di L. 5.000.000.000 con uno sconto del 10,1% sul valore facciale del buono pasto di L. 10.000-12.000-12.500.

8.b) Sconto minimo/massimo offerto dalle ditte: 2% - 14%.

9. Durata dell'appalto: dodici mesi dalla notifica dell'aggiudicazione.

10. Data di pubblicazione bando di gara G.U.C.E.: 10 marzo 1999 n. 48.

11. Dava invio avviso: 5 luglio 1999.

12. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 5 luglio 1999.

13. Consenso amministrazione a pubblicazione presente avviso art. 8, terzo comma del decreto legislativo n. 157/1995.

Il direttore generale: dott. Antonio G. Mobilia

M-6988 (A pagamento).

**COMUNE DI LOMELLO**  
(Provincia di Pavia)

*Avviso di gara*

Si avvisa che è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune avviso d'asta per l'affidamento dei lavori di realizzazione opere di urbanizzazione primaria della nuova area FIP.

Importo lavori L. 310.000.000.

Scadenza: termine di presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno venerdì 10 settembre 1999 e la gara avrà luogo il giorno di lunedì 13 settembre 1999 alle ore 15,30.

Copia del bando integrale potrà essere richiesta presso l'ufficio tecnico comunale, tel. 0348/858003, fax 85245.

Il responsabile del servizio: geom. Mario Cigalino.

M-7018 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.)  
della Provincia di Milano n. 1**

Magenta (MI), via al Donatore di Sangue n. 50  
Tel. 02.97963570, fax 02.97963316

*Bando di gara - Pubblico incanto*

Si rende noto che è stata indetta gara d'appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto per la fornitura di gasolio uso riscaldamento per le sedi dell'A.S.L. per trecentosessantacinque giorni.

Quantitativo presunto: litri 230.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 10, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 14/1997 anche in presenza di un'unica offerta valida.

La documentazione di gara dovrà essere richiesta presso servizio gestione approvvigionamenti, tel. 02/97963570, fax 02/97963316.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 9 settembre 1999 alle ore 12 c/o ufficio protocollo dell'azienda.

La gara si svolgerà il 10 settembre 1999 alle ore 10, presso il Servizio Gestione Approvvigionamenti, edificio M, via al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI).

Saranno ammessi i titolari, legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persona munita di delega.

Magenta, 4 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portalupi.

M-6993 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.)  
della Provincia di Milano n. 1**

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano n. 1, via al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI), tel. 02.97963570, fax 02.97963316.

2. Servizio di pulizia e risanamento CPC 874 classe 74.70 categoria 74.70.1.

3. Territorio della A.S.L. della Provincia di Milano 1.

4.- 5.- 6. —

7. Durata dell'appalto 1.095 giorni. Importo complessivo presunto L. 7.684.531.680 I.V.A. incl. (€ 3.968.729.40).

8.a) Informazioni e documentazioni presso la segreteria del Servizio gestione approvvigionamenti al recapito di cui al punto 1.;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 4 ottobre 1999.

9.a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o rappresentanti delle stesse delegati;

b) le offerte dovranno pervenire entro l'11 ottobre 1999 alle ore 12 presso l'ufficio protocollo dell'A.S.L. al recapito di cui al punto 1.

L'apertura dei plichi d'offerta è prevista per il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 11 presso il Servizio gestione approvvigionamenti, edificio M, via al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI).

10.- 11.- 12. Si veda il capitolato speciale d'appalto.

13. Condizioni minime di partecipazione alla gara: vedere art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

14. L'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine posto dal bando per la presentazione della stessa.

15. Aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23, punto 1., lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 anche in presenza di una sola offerta.

16. Pubblicazione avviso indicativo il 28 febbraio 1999 ai sensi dell'art. 8 comma 1 decreto legislativo n. 157/1995.

17. Data di invio del bando 4 agosto 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 4 agosto 1999.

Magenta, 4 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portalupi.

M-6992 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.)  
della Provincia di Milano n. 1**

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano n. 1, via al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI), tel. 02.97963570, fax 02.97963316.

2. Gestione del servizio di assistenza infermieristica rif. cat. CPA 85/14 - CPC 93191.2.

3. Parte della struttura denominata «Casa 2» della RSA «S. Pertin», Garbagnate Milanesi.

4. 5.- 6. —

7. Durata dell'appalto 36 mesi. Importo complessivo presunto L. 1.050.000.000 I.V.A. esente (€ 542.279,74).

8.a) Informazioni e documentazioni presso la segreteria del Servizio gestione approvvigionamenti al recapito di cui al punto 1.;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 17 settembre 1999.

9.a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o rappresentanti delle stesse delegati;

b) le offerte dovranno pervenire entro il giorno 23 settembre 1999 alle ore 12 presso l'ufficio protocollo dell'A.S.L. al recapito di cui al punto 1.

L'apertura dei plichi d'offerta è prevista per il giorno 24 settembre 1999 alle ore 10 presso il Servizio gestione approvvigionamenti, edificio M, via al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI).

10.- 11.- 12.- 13. Si veda il capitolato speciale d'appalto.

14. L'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine posto dal bando per la presentazione della stessa.

15. Aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23, punto 1., lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Riduzione del termine di presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Data di invio del bando 4 agosto 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 4 agosto 1999.

Magenta, 3 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portalupi.

M-6994 (A pagamento).

## COMUNE DI VAREDO (Provincia di Milano)

### Esiti di gara

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 55 del 19 marzo 1990 l'impresa Piemonte Costruzioni con sede in Isogno (AO), località Mure, è rimasta aggiudicataria dell'appalto dei lavori di potenziamento rete gasmetano e di messa a norma allacciamenti esistenti, con il ribasso del 7,85% sul prezzo a base d'asta di L. 2.833.570.500 e pertanto con un prezzo d'appalto di L. 2.611.135.215 oltre I.V.A.

Alla gara hanno partecipato n. 36 imprese.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e art. 73 lettera c) r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

Varedo, 14 luglio 1999

Il capo settore tecnico: arch. Mirco Bellè.

M-7001 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Si comunica che il pubblico incanto indetto per la somministrazione di pace-makers e relativi cateteri per il fabbisogno dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano (MI), per un triennio, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 giugno 1999 n. 145, foglio delle inserzioni, è revocato.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-7007 (A pagamento).

## FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

### Bando di gara a pubblico incanto

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., Piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sugli elenchi prezzi contrattuali (art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998).

3. L'importo complessivo dell'appalto è di L. 3.700.000.000, pari a € 1.910.890,53 + I.V.A. 20%.

Lavori di manutenzione di binari e scambi su tratte diverse della linea Saronno - Malnate e di livellamento sistemato su tratte diverse dell'intera rete.

Categoria A.N.C. richiesta: S9 (ex. cat. 9a) per importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

4. Durata dei lavori: ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto.

5. Copia del «Foglio di prescrizioni» contenente le modalità di gara e degli altri documenti in esso indicati può essere esaminata presso il Servizio approvvigionamenti, piazzale Cadorna n. 14, 7° piano, tel. 02/8511503. I soggetti che intendono presentare offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovranno richiedere, con tre giorni di preavviso, e ritirare, almeno cinque giorni prima del termine di presentazione dell'offerta, copia di tale documentazione.

6. Le offerte redatte in conformità a quanto indicato nel «Foglio di prescrizioni» dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1999 a: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14/16 - 20123 Milano - Ufficio Protocollo.

Lingua italiana.

7. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 29 settembre 1999 alle ore 10 presso la sede di F.N.M.E. S.p.a., piazzale Cadorna n. 14/16 - Milano. Potranno partecipare i rappresentanti dei soggetti offerenti.

8. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, a garanzia dell'offerta presentata, il soggetto offerente è tenuto a costituire una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'ap-

palto e a presentare l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al punto successivo del bando (art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998).

9. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, a garanzia del corretto adempimento contrattuale, l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso superiore al 20% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso (art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998).

10. Finanziamento con fondi ordinari d'esercizio; stati di avanzamento lavori e fatturazioni mensili; pagamenti a novanta giorni fine mese data fattura.

I pagamenti degli eventuali subappaltatori dovranno essere eseguiti dall'appaltatore, che avrà l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso appaltatore via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle minute di garanzia effettuate.

11. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

12. A pena di esclusione, all'offerta dovranno essere allegati, secondo le modalità previste nel «Foglio di prescrizioni»:

dichiarazione redatta su carta intestata del soggetto offerente, non bollata, e sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di essere in possesso dei requisiti minimi previsti dall'art. 5, punto 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

c) di aver preso visione dei documenti contrattuali e di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, generali e speciali, e le specifiche tecniche che regolano l'esecuzione dell'appalto;

d) di considerare inclusi nei prezzi tutti gli oneri necessari per l'esecuzione dell'appalto e per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza, fatto salvo quanto disposto dall'art. 31 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998;

e) di considerare i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di accettare l'invariabilità degli stessi per tutta la durata del contratto;

dichiarazione redatta su carta intestata del soggetto offerente, non bollata, e sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco delle società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, conforme allo schema «B» allegato al foglio di prescrizioni;

dichiarazione, redatta su carta intestata del soggetto offerente non bollata, e sottoscritta dal legale rappresentante, conforme allo schema «A» allegato al «Foglio di prescrizioni»;

dichiarazione rilasciata dal servizio impianti fissi di F.N.M.E. S.p.a. di essersi recati ad effettuare sopralluogo nei siti interessati dai lavori;

cauzione di L. 74.000.000 di cui al punto 8 del bando;

impegno del fidejussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto la garanzia di cui al punto 9 del bando;

elenco dei lavori o prestazioni che il soggetto offerente intende eventualmente subappaltare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998;

certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria S9, per importo non inferiore a L. 6.000.000.000, rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella di pubblicazione del presente bando;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. del soggetto offerente attestante l'attività nell'ambito di lavori di armamento ferroviario e il nominativo od i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarlo.

13. Le offerte saranno ritenute valide per tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione.

14. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

15. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., in caso di fallimento dell'aggiudicatario dell'appalto o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario medesimo, si avvarrà della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

16. Tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate al responsabile del procedimento di gara esclusivamente a mezzo fax e sarà data risposta con lo stesso mezzo.

In mancanza, le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara.

17. Il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/1990, è il dott. Massimo Stoppini.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-7012 (A pagamento).

## FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

*Bando di gara a procedura ristretta  
(ex decreto legislativo n. 158/1995)*

1. Ente aggiudicatario: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E.), piazzale Cadorna n. 14, (I) - 20123 Milano, tel. 02/8511233, telefax 02/8511231.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: pulizia di materiale rotabile ferroviario, locali dell'officina, deposito ferroviario e magazzino, categoria 14, CPC 874. Importo anno presunto L. 5.000.000.000 ITL + I.V.A. (€ 2.582.284,50 + I.V.A.).

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione:

per il materiale rotabile: officine e deposito ferroviario siti in Novate Milanese, stazione F.N.M.E. Milano Nord e Stazione F.N.M.E. Malpensa;

per gli uffici dell'officina, deposito ferroviario e magazzino: sede di Novate Milanese.

4. Per memoria.

5.a) Iscrizione in apposito registro od albo: le imprese candidate devono essere iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane nella fascia di classificazione del volume d'affari al netto di I.V.A. fino a L. 8.000.000.000 € 4.131.655,19 indicata nel decreto del Ministro dell'industria n. 274/97;

b) omissis;

c) omissis;

d) divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: sono ammesse varianti ai capitolati tecnici.

7. Per memoria.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: tre anni dalla data di stipula del contratto, con facoltà per F.N.M.E. di recedere dal contratto allo scadere di ogni annualità.

9. Riunione di imprese: sono ammesse le imprese che dichiarino di volersi riunire in una delle forme previste all'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 17 settembre 1999;

b) indirizzo: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., Ufficio protocollo, piazzale Cadorna n. 14/16, (I) - 20123 Milano.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 30 novembre 1999.

12. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauzione del 20% dell'importo contrattuale annuo; dovrà altresì stipulare polizze assicurative a copertura dei rischi professionali.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi d'esercizio; pagamenti a novanta giorni fine mese data fattura.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

unica dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa, attestante: di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998; il fatturato riferito ai servizi di pulizia dell'impresa, relativo agli esercizi 1996, 1997 e 1998 (si precisa che tale fatturato dovrà essere almeno pari, per ognuno degli anni 1996, 1997 e 1998, a L. 15.000.000.000 ITL, € 7.746.853,49 pari a tre volte l'importo anno presunto) l'elenco dei principali servizi prestati nel periodo sopra citato, con indicazione di importi, date e destinatari; l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane nella fascia di classificazione del volume d'affari al netto dell'I.V.A. fino a L. 8.000.000.000 ITL, € 4.131.655,19, a norma dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'industria n. 274/97 (si precisa che il requisito si considererà soddisfatto solo nel caso l'impresa sia effettivamente in possesso della suddetta iscrizione; non saranno accettate altre situazioni quali il solo possesso dei requisiti per l'iscrizione o l'aver presentato domanda d'iscrizione); il numero medio dei dipendenti impiegati negli anni 1996, 1997 e 1998 (si precisa che detto numero, per ciascun anno, non deve essere inferiore a 50); certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., attestante l'attività dell'impresa, il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarla ed impegnarla.

In caso di associazione temporanea di imprese, in sede di offerta è necessario presentare dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti della ditta/e mandante/i di intenzione di volersi costituire in associazione temporanea di imprese, con l'indicazione dell'impresa mandataria. Ciascuna ditta associata dovrà dichiarare di disporre di un fatturato riferito ai servizi di pulizia per ognuno degli anni soprindicati pari ad almeno L. 10.000.000.000 ITL, € 5.164.569. Ciascuna ditta dovrà possedere l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, nella fascia di classificazione del volume d'affari al netto dell'I.V.A. fino a L. 4.000.000.000 ITL, € 2.065.827,50. Il numero medio dei dipendenti impiegati negli anni suddetti, non potrà essere inferiore a 25 per ciascuna ditta.

Successivamente, in caso di aggiudicazione, l'associazione temporanea di imprese dovrà costituirsi mediante atto idoneo.

Tra tutte le imprese che, sulla base della documentazione di questo punto, dimostreranno di avere i requisiti, saranno invitate a presentare offerta 9 imprese selezionate sulla base del seguente criterio: compilata la graduatoria dei candidati in possesso dei requisiti, secondo la somma dei fatturati globali riferiti ad appalti di pulizia per gli anni 1996, 1997 e 1998, le imprese saranno suddivise, seguendo l'ordine della graduatoria, in tre gruppi; qualora il totale delle ammesse non sia divisibile per 3 e il resto sia 1, l'unità in più sarà aggiunta al gruppo mediano; nel caso il resto sia 2, le due unità in più saranno aggiunte una a ciascuno dei gruppi estremi; da ciascuno dei gruppi saranno selezionate le prime 3 imprese.

15. Criterio di aggiudicazione: a norma dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 158/1995, l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo gli elementi che saranno dettagliatamente indicati nella lettera di richiesta di offerta.

16. Altre informazioni: il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è il dott. Massimo Stoppini - Servizio Approvvigionamenti, di F.N.M.E. S.p.a.

17. Per memoria.

18. Data di spedizione del bando: 6 agosto 1999.

19. Data di ricezione del bando: 6 agosto 1999.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-7013 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE (Provincia di Milano 3)

Monza, via Boito n. 2

*Publico incanto*

(ex decreto legislativo n. 157/95, art. 6, I comma, lett. a)

1. Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Locale, Provincia di Milano 3, (ASL 3), 20052 Monza (MI) (Lombardia) tel. 039.238.4254 039.238.4242 (fax 039-238.4280).

2. Categoria e descrizione servizio: cat. 1, allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95. Servizio gestione, fornitura energia impianti termici/climatizzazione e lavori adeguamento/riqualificazione impiantistica, da attuarsi conformemente legge n. 10/91 e D.P.R. n. 412/93 e prescrizioni Capitolato Speciale d'Appalto. Importo complessivo presunto dell'appalto nel quinquennio 1999-2004 è di L. 4.550.000.000 (€ 2.349.879) + I.V.A. di cui:

L. 4.200.000.000 (€ 2.169.119) + I.V.A. per servizi gestionali;  
L. 350.000.000 (€ 180.760) + I.V.A. per lavori di riqualificazione.

3. Luogo di esecuzione: Presidi territoriali provenienti dalle discipline USSL 28 (Comuni di Bernareggio, Trezzo sull'Adda, Usmate, Vimercate), e dalle disciolte USSL 29 - 30 - 31 (Comuni di Besana B., Bovisio M., Cinisello B., Cologno M., Cusano M., Desio, Giussano, Lentate, Lissona, Monza, Muggiò, Seregno, Sesto San Giovanni, Seveso).

4. Non ammesse né offerte parziali, né offerte in aumento rispetto al prezzo indicato.

5. Durata del contratto:

per i presidi ex USSL 29 - 30 - 31 dall'1° ottobre 1999 al 30 settembre 2004 per i seguenti importi:

servizi gestionali L. 2.671.560.000 (€ 1.379.746);

riqualificazione L. 148.750.000 (€ 76.823);

per i presidi ex USSL 28 dall'1° luglio 2000 al 30 settembre 2004 per i seguenti importi:

servizi gestionali L. 1.528.440.000 (€ 789.373);

riqualificazione L. 201.250.000 (€ 103.937).

Durata dei lavori di adeguamento: 180 gg. dalla consegna degli impianti.

6. Ammessi i raggruppamenti di imprese:

procedimento: art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

composizione: art. 23 decreto legislativo n. 406/91;

categoria prevalente: 53 classificata 7;

opere scorparabili: G11 classifica 3;

capogruppo sempre iscritta categoria e classifica prevalente.

7. Capitolato, prescrizioni, arti di gara: Visionabili presso l'U.O. Tecnico Patrimoniale, viale Boito n. 2, Monza dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 con preavviso telefonico al n. 039-238.4254 - 039-238.4242 e ritrabili in copia presso la copisteria A-Studio Immagine viale Libertà 31, Monza (tel. 039-23.11.771).

8. L'offerta dovrà pervenire, sul pena di esclusione, entro il 16 settembre 1999 ore 12 all'Ufficio Protocollo della ASL 3 via Boito n. 2, Monza.

9. Cauzioni: cauzione provvisoria L. 91.000.000 (€ 46.998).

10. Il concorrente dovrà attenersi, a pena di esclusione, alle prescrizioni amministrative inerenti la documentazione da presentare a corredo offerta, e le modalità di presentazione della stessa, predisposte dalla stazione appaltante. Dette prescrizioni potranno essere richieste con le modalità di cui al p.to 7.

11. Il concorrente dovrà attestare:

a) per il quinquennio 1994-1998, cifra d'affari relativa agli stessi servizi oggetto del presente bando non inferiore a L. 6.825.000.000 (€ 3.524.818) (compresa la fornitura di combustibile);

b) costo sostenuto nel quinquennio 1994-1998 per personale dipendente non inferiore a L. 1.023.750.000 (€ 528.723);

c) numero, titolo di studio e/o qualifica professionale documentabile del personale tecnico di cui dispone per prestare i servizi oggetto dell'appalto alla data di pubblicazione del presente bando. Requisito minimo: tecnici diplomati o laureati, 3 unità; tecnici specializzati/qualificati, 6 unità.

In caso di riunioni di imprese i requisiti richiesti al presente punto 11 devono essere posseduti nella misura del 60% dal capogruppo e la restante parte cumulativamente dalle altre imprese a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima pari al 20%.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, secondo i criteri dettagliatamente specificati nelle prescrizioni amministrative e tecniche.

13. Revisione prezzi: per servizi di gestione ammessi alle condizioni art. 11.3 Capitolato Speciale d'Appalto. Per i lavori di riqualificazione non è ammessa revisione prezzi.

14. Le gare sarà esperita nelle sala riunioni in via Boito n. 2, Monza, alle ore 9,30 del 21 settembre 1999 e si svolgerà secondo quanto disposto dalle prescrizioni amministrative. Per procedere alla aggiudicazione è richiesta la presenza di almeno due offerte valide.

15. Validità dell'offerta: i concorrenti sono vincolati dalla propria offerta fino a 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

16. Per informazioni: U.O. Tecnico Patrimoniale tel. 039.238.4254, 039-238.4242, fax 039-238.4280.

17. Invio del bando C.E.E.: 26 luglio 1999.

18. Data di ricevimento bando C.E.E.: 26 luglio 1999.

Monza, il 23 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni

M-7019 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Servizi Educativi - Refezione Scolastica

È indetta gara, mediante appalto-concorso, secondo le modalità di cui all'art. 4 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e degli art. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'affidamento dei servizi a contenuto educativo didattico e dei relativi servizi complementari, presso l'asilo nido comunale di Viale Legioni Romane, 56, Milano, durante il periodo compreso tra la data della formale comunicazione di inizio del servizio ed il 31 luglio 2001 (anni scolastici 1999/2000 e 2000/2001), per una spesa complessiva di Lire 766.080.000 + I.V.A. se dovuta.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso, sia la domanda di partecipazione, sia l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e la formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Ciascuna impresa deve specificare la parte di servizio che intende effettuare, purché ad offrire i servizi a contenuto didattico sia l'impresa capogruppo. Non è consentito, a pena di esclusione della gara, che un'impresa vi partecipi al contempo singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese oppure, che sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono presentare a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione per la valutazione dei requisiti, di carattere economico, organizzativo ed educativo:

1. autocertificazione del rappresentante legale dell'impresa con fotocopia del documento di identità, ai sensi degli art. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sue successive modificazioni, che potrà essere redatta secondo modello prestampato, di:

essere investito dei poteri di rappresentante legale;

iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale risulti che l'attività imprenditoriale ricopre il servizio oggetto della gara;

fatturato annuo medio non inferiore a Lire 383.040.000, realizzato nei ultimi tre esercizi; in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, quest'ultimo requisito dovrà essere posseduto per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dai mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

un elenco di servizi rivolti a bambini da 0 a 3 anni prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto a quelli della gara, con indicazione dell'importo, della data e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi. I servizi prestati dovranno essere opportunamente documentati e dovranno comprovare un'organizzazione particolarmente qualificata per la conduzione di attività rivolte alla prima infanzia e con obiettivi di programmazione educativa. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze pari alla parte di servizio che intende effettivamente effettuare;

non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) e) f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1999 n. 358, così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Non presentare offerta per la gara in oggetto con altre imprese con la quali esistano rapporti di collegamento o controllo in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

presentare un'offerta avente validità di giorni novanta, decorrenti dalla data stabilita quale termine per la sua presentazione e avente valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 Codice civile;

avere uno staff composto da educatori, ausiliari addetti ai servizi e personale di cucina che siano in possesso dei titoli richiesti dalla normativa vigente. In particolare, il personale educativo dovrà essere in possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio: diploma di vigiliante d'infanzia, diploma di qualifica di assistente all'infanzia, diploma di maturità di assistente per comunità infantile, diploma di abilitazione dell'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio; diploma di maturità magistrale, diploma di maturità di dirigente di comunità. Tutti i titoli di studio sopra richiesti dovranno essere stati rilasciati da scuole riconosciute a norma dell'Ordinamento scolastico dello Stato. I dipendenti dovranno essere in numero tale da rispettare gli standard gestionali previsti dal Piano Socio-Assistenziale della Regione Lombardia. Il personale addetto dovrà essere o socio-lavoratore oppure assunto alle dipendenze dell'impresa appaltatrice con regolare autorizzazione dell'ispettorato provinciale del lavoro sollevando il comune di Milano da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni, libretti sanitari;

non fare ricorso ad intermediazione di manodopera, garantendo altresì che sia il personale assunto alle proprie dipendenze, sia i soci qualora dovesse trattarsi di cooperativa, percepiscono regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti per le categorie di lavoratori similari, compatibilmente con la natura associativa del rapporto tra socio e cooperativa e con le esigenze sociali del servizio. Di tutta la documentazione relativa al personale dovrà essere consegnata copia all'Amministrazione prima dell'inizio dell'attività.

2. dichiarazione, ai sensi dell'art. 13, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98, e richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, di almeno un istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione del servizio oggetto della gara. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

3. copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistato dall'I.N.P.S. stesso;

4. dichiarazione in carta semplice contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto;

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

In caso di associazione temporanea d'impresa, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, e 4, deve essere prodotta da ciascuna associata.

È vietata la cessione anche parziale del contratto.

La domanda di partecipazione, con allegata tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inserita in una busta chiusa, sigillata e affrancata. La busta dovrà riportare all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa concorrente.

La busta dovrà pervenire al Protocollo del Settore Servizi Educativi, Refezione Scolastica, Via Porpora n. 10, Piano terreno, 201311 Milano entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 settembre 1999.

L'Amministrazione valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti e invierà, successivamente, lettera di invito alle imprese che risulteranno idonee.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi alla Direzione centrale educazione, Ufficio appalti, 4° piano, stanza 60, tel. 02/29504215.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è l'avv. Roberto Angelini.

Il direttore di settore supplente:  
dot. ssa Ave Salvoni

M-7020 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando n. 66/99

L'AMSA intende ricercare un Partner privato ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 468/1997, per lo svolgimento dei servizi di trattamento delle carcasse frigo nonché degli altri beni durevoli dismessi di cui all'art. 44 decreto legislativo n. 22/97, attualmente svolti nell'ambito del progetto Cispel per Lavori di Pubblica Utilità ai sensi del decreto legislativo n. 468/97 (Piattoforma Ecologica Milano, di seguito P.E.M.).

Le modalità operative richieste sono quelle descritte nell'allegato A (Linee Guida ANPA).

Il Partner dovrà impegnarsi a costituire con AMSA entro il 15 novembre 1999, e comunque non appena possibile una società di durata non inferiore a 10 (dieci) anni avente per oggetto il trattamento di «beni durevoli bianchi dismessi», alle seguenti condizioni:

1) il Partner dovrà essere detentore di adeguata tecnologia e know-how nel trattamento degli elettrodomestici dismessi - in particolare frigoriferi, surgelatori e congelatori - che farà confluire nella costituenda società, garantendo tramite tale tecnologia e conferendo quanto necessario per l'attuazione della stessa, il completamento del ciclo di trattamento, vale a dire quanto occorre per assicurare il servizio di frantumazione in atmosfera controllata delle carcasse di frigoriferi, congelatori e surgelatori residue dalla lavorazione effettuata presso la P.E.M.

2) la costituenda società dovrà assumere tutti i ventinove lavoratori attualmente impegnati nella P.E.M. ovvero l'eventuale minor numero degli stessi impegnati all'atto della costituzione della società;

3) il Partner dovrà consentire di spostare la P.E.M. presso propri stabilimenti produttivi ovvero presso stabilimenti produttivi da allestire «ad hoc», purché in regione Lombardia. Costituirà elemento di valutazione preferenziale l'ubicazione in area del Comune di Milano o zone limitrofe;

4) la costituenda società avrà forma di S.p.a. (o di S.r.l.) e capitale sociale non inferiore a L. 200.000.000, detenuto per il 51% dal partner privato.

La partecipazione AMSA potrà ridursi fino al 20%.

La costituenda società si impegna a rilevare l'impianto di recupero beni durevoli di AMSA, come descritto e valorizzato nell'allegato B, o acquistandolo o come apporto di AMSA in conto capitale, ferma restando la partecipazione minoritaria di AMSA;

5) AMSA avrà diritto di nomina di un numero di consiglieri di amministrazione proporzionale alla quota detenuta, e comunque non inferiore a uno; per quanto concerne le cariche sociali, verranno concordate con i partner parasciali;

6) In materia di amministrazione straordinaria, locazioni e alienazioni di beni immobili sarà necessaria una maggioranza qualificata dell'81%;

7) Verranno trasferiti in capo alla costituenda Società i contratti in corso per lo smaltimento dei beni durevoli;

8) Il Partner dovrà possedere, oltre al requisito di cui al punto 1, i seguenti requisiti:

a) pluriennale esperienza nel settore specifico del trattamento e smaltimento di elettrodomestici, secondo procedure analoghe a quelle indicate nelle linee guida ANPA (all. A);

b) iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. o registro commerciale equipollente per le imprese con sede in altri stati CEE;

c) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

d) iscrizione all'ex albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento (art. 10 D.L. 29 ottobre 1987 n. 441) o albo Nazionale delle Imprese effettuatrici gestione dei rifiuti (art. 30, comma 10, decreto legislativo n. 22/97, D.M. n. 406/98) per le categorie e classi ritenute attinenti;

La manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante quanto previsto ai punti a - b - c - d;

f) bilanci dell'ultimo biennio;

g) indicazione di tecnologie, brevetti e know-how posseduti o utilizzabili in esclusiva dalla costituenda società;

h) proposta di piano d'impresa, comprensiva di capitale sociale, di quota sottoscrittibile, della descrizione della tecnologia che si in-

tende utilizzare, dei finanziamenti eventualmente utilizzabili e dei tempi di avviamento. Nella formulazione del piano d'impresa, particolare attenzione dovrà essere prestata nel documentare:

l'eventuale esperienza nel settore della raccolta dei rifiuti con caratteristiche analoghe dal punto di vista organizzativo a quelle oggetto dell'attività della costituenda società;

il piano di sviluppo commerciale, esperienza nella creazione di reti commerciali ed eventuale esistenza di una rete commerciale nel territorio lombardo;

la capacità di collocamento finale delle frazioni ottenute dall'attività di trattamento e recupero dei beni durevoli eventualmente comprovata da contratti e/o rapporti commerciali già esistenti;

eventuale capacità di trattare altri beni durevoli dismessi.

i) proposta di atto costitutivo e di statuto della costituenda società;

j) dichiarazione di disponibilità a versare per intero la propria quota sociale entro tre mesi dalla deliberazione del C.d.A. dell'AMSA di trasferimento delle competenze, a seguito della costituzione della Società;

k) idonee attestazioni di affidabilità bancaria da parte di primari istituti bancari;

l) dichiarazione di disponibilità a cessare eventuali attività in concorrenza con la costituenda società nell'ambito della regione Lombardia e province limitrofe;

m) indicazione del sito dove avrà luogo l'attività societaria;

n) prezzo L/kg ipotizzato per il servizio di frantumazione controllata delle carcasse di frigoriferi, congelatori e surgelatori;

o) capacità di trattamento annua garantibile dalla costituenda società e condizioni di smaltimento praticabili ad AMSA nelle more della costituzione del Consorzio volontario dei produttori e degli importatori, fermo restando il ritiro a costo zero presso le riciclerie AMSA;

p) quant'altro ritenuto necessario al completamento della propria manifestazione d'interesse.

Potranno partecipare anche soggetti raggruppati, che garantiscano complessivamente quanto necessario per la costituzione della società.

I soggetti proponenti dovranno costituire una polizza fidejussoria di una primaria società assicurativa o istituto bancario, da fornire se prescelte, dell'importo di L. 102.000.000, a garanzia del versamento della propria quota di capitale sociale.

Le aziende interessate dovranno firmare la propria manifestazione di interesse entro e non oltre il 30 settembre 1999 al seguente indirizzo: AMSA - Ufficio protocollo - via Olgettina n. 35, 20132 Milano, riportando sul frontespizio del plico, sigillato ed affrancato: denominazione completa dell'impresa, indirizzo, n. telefonico e telefax ed oggetto della gara.

La manifestazione di interesse non vincola AMSA, che si riserva ogni più ampia facoltà nella scelta del partner, ivi compresa la decisione di non procedere oltre nell'iniziativa, senza che possa essere imputato alcunché per danno o altro.

Tutti i documenti presentati resteranno acquisiti all'AMSA, che assicura il rispetto del loro carattere riservato; si precisa inoltre che non sarà riconosciuto alcun compenso per spese e oneri sostenuti per la partecipazione alla presente ricerca.

Tutta la documentazione allegata potrà essere ritirata presso AMSA, Ufficio Appalti, Via Olgettina, 25, tel. 02/27298492. Ulteriori informazioni possono essere richieste ad AMSA, rivolgendosi al p.i. Alberto Reggiani, Dirigente Incaricato per la gestione della Piattaforma Ecologica Miliana, (tel. 02/27298.501, 02/27298.918, fax 02/27298.535, 02/27298.917).

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-7027 (A pagamento).

### A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina, n. 25

#### Bando di gara

1. Ente Appaltante: AMSA Via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Pubblici Incanti, ai sensi del decreto legislativo n. 402/98, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) R.D. n. 827/24 per i seguenti approvigionamenti:

P.I. 67/99: ricambi per attrezzature autocompattatori Comcoel Importo base di gara: L. 243.900.000 (€ 125.963,84). Periodo: 1° novembre 1999 - 31 ottobre 2000.

P.I. 68/99: spazzole e settori per autospazzatrici. Importo base di gara: L. 600.000.000 (€ 309.874,14). Periodo: dall'aggiudicazione al 30 settembre 2000.

P.I. 69/99: ricambi per meccanica e carrozzeria autoveicoli Iveco. Importo base di gara: L. 750.000.000 (€ 387.342,67). Periodo: 1° novembre 1999 - 31 ottobre 2000.

3. Luogo di effettuazione della fornitura: Milano.

4. Le forniture sono regolate dai rispettivi capitolati speciali d'appalto e dal presente bando di gara: gli atti di gara dovranno essere ritirati, presso il Servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A. via Olgettina, 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354, (dal lunedì al venerdì ore 8.30/13 - 14/16.30, sabato escluso) entro due giorni precedenti alla data di presentazione dell'offerta.

5. Dovranno essere presentati distinti plichi, sigillati e controfirmati per singola gara e dovranno tassativamente pervenire all'A.M.S.A., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta, tramite "assicurata", corso partecipante a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12, del 4 ottobre 1999, riportante sul frontespizio numero e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'AMSA un plico sigillato, per singola gara, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta. L'offerta economica, dovrà essere formulata tassativamente compilando la scheda-offerta secondo le modalità indicate all'art. 4 dei Capitolati Speciali d'Appalto. La documentazione richiesta, redatta in lingua italiana ed i requisiti minimi di partecipazione sono quelli indicati all'art. 5 dei Capitolati Speciali d'Appalto.

6. L'apertura dei plichi avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 4 ottobre 1999 a partire dalle ore 15.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara di raggruppamenti d'impresa, secondo le modalità indicate nei Capitolati Speciali d'Appalto.

Il subappalto è regolato dall'art. 13 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402; l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per il periodo indicato nei relativi capitolati. Saranno a carico delle imprese aggiudicatrici le spese di pubblicazione suddivise proporzionalmente sulla base degli importi di aggiudicazione.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 402/98, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate. Amsa si riserva di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

Responsabile del procedimento: p.i. Giovanni Borroni.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali U.E. in data 12 agosto 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-7026 (A pagamento).

### A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA, Via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 65/99 indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con procedura ac-

celerata ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato, per il servizio di ammasso, caricamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dagli scarichi abusivi nelle aree pubbliche o private come di seguito indicato per il periodo: 1° ottobre 1999 - 30 settembre 2000, con la possibilità da parte di AMSA di recedere anticipatamente con preavviso di sessanta giorni:

Servizio di ammasso e caricamento di t. 13.000 di rifiuto proveniente dagli scarichi abusivi su aree cittadine pubbliche o private, importo base di gara:

L. 255.000.000 I.V.A. esclusa (€ 131.696,51);

Servizio di trasporto rifiuti recuperabili raccolti presso gli scarichi abusivi, quantitativo: t. 10.000 da conferire in una quota approssimativa stimata in t. 7.000 all'impianto AMSA di Via Silea e t. 3.000 all'impianto di Trasecco a Inzago. Prezzo base di gara: L/kg. 14,96 I.V.A. esclusa (€ 0,0077);

Servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti non recuperabili provenienti dagli scarichi abusivi per un quantitativo stimato in t. 3.000. Prezzo base di gara: L/kg. 190 I.V.A. esclusa ed Ecotassa compresa (€ 0,098).

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano e impianti di smaltimento.

4. I servizi sono regolati dal capitolato speciale e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvigionamenti AMSA, tel. 02/27298.492, fax 27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30, sabato escluso).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telex, dovrà pervenire all'AMSA, ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 dell'8 settembre 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telex, L.P. n. 65/99 e oggetto gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/98;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi e quelli oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificata dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 5 del capitolato speciale;

d) dichiarazione di avere a disposizione, in caso di aggiudicazione, i seguenti mezzi: 1 pala cingolata, 2 pale gommate, 2 benne a polipo, come meglio specificato all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 14 settembre 1999. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo AMSA.

8. La gara verrà aggiudicata alle imprese che avranno formulato il prezzo più basso, ex art. 23 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/95. Saranno escluse offerte in aumento. AMSA potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. AMSA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 11 agosto 1999.

10. Responsabile del procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

p. Il direttore generale: (firma illeggibile).

M-7028 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali  
Milano, via Olgettina, 25

Bando di gara

1. Ente Appaltante: AMSA, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telex 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 64/99 indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato, per il servizio di trasporto e smaltimento dei residui delle operazioni di selezione e cernita dei rifiuti ingombranti provenienti da raccolta differenziata (CERTA 200301) per il periodo: 1° ottobre 1999 - 30 settembre 2000, con la possibilità da parte di AMSA di recedere anticipatamente con preavviso di sessanta giorni. Quantitativo presunto: t. 18.000. Prezzo base di gara: L/kg. 190 I.V.A. esclusa, Ecotassa compresa, € 0,098.

3. Luogo di effettuazione servizio: impianti di smaltimento.

4. Il servizio è regolato dal capitolato speciale e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvigionamenti AMSA, tel. 02/27298.492, fax 27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30, sabato escluso).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telex, dovrà pervenire all'AMSA, ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 7 settembre 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telex, L.P. n. 64/99 e oggetto gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/98;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11, legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 5 del capitolato speciale;

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 13 settembre 1999. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo AMSA.

8. La gara verrà aggiudicata all'impresa che avrà formulato il prezzo più basso, ex art. 23 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/95. Saranno escluse offerte in aumento. AMSA potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. AMSA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 11 agosto 1999.

10. Responsabile del procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

p. Il dirigente generale: (firma illeggibile).

M-7029 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Bando di gara - Procedura negoziata - Appalto n. 8

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel 02/66818246 - Fax 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: servizi.

3. Luogo di prestazione: Milano.

4. —

5.a) Servizio di:

gestione sistemistica della rete informatica A.T.M., basata sull'uso del prodotto Cabletron di Network Management denominato «SPECTRUM»;

ampliamento e manutenzione delle reti locali e degli apparati di rete geografica;

realizzazione della dorsale in fibra ottica nella sede A.T.M. di via Teodosio, 89 - Milano.

b), c), d), e). —

6. Autorizzazioni a presentare varianti: ammesse solo se migliorative.

7. Deroga alle specifiche europee: nessuna.

8. Durata dell'appalto: 3 anni, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002, con facoltà per A.T.M. di recesso al termine del secondo anno.

9. Associazione di imprese: ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Tutte le imprese componenti un raggruppamento dovranno presentare i documenti previsti al punto 13. Il raggruppamento deve essere dichiarato con la domanda di partecipazione.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento di imprese non potranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare propria offerta.

Nel caso di raggruppamento di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione, le ore 12 del 21 settembre 1999;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Milanesi - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Inviare un plico, regolarmente affrancato, recante la dicitura: «Procedura negoziata per appalto di servizi informatici» contenente la domanda di partecipazione in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, l'elenco dei documenti allegati ed i documenti elencati al punto 13;

c) lingua: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le imprese invitate dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 55.000.000 (€ 28.405,13). L'impresa aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento, le fatturazioni avverranno mensilmente ed il pagamento avverrà a novanta giorni d.f.f.m.

13. Condizioni minime per la partecipazione: per l'ammissione le ditte dovranno allegare i seguenti documenti:

a) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese (o ente equivalente del paese di appartenenza) in originale o copia conforme di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Le imprese non residenti in Italia possono presentare un certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, nei casi in cui non esista un registro professionale, una dichiarazione giurata con la quale attestino di esercitare l'impresa nel Paese in cui sono stabilite, indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

l'elenco dei servizi analoghi eseguiti negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione del tipo, dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un servizio a favore dello stesso committente di importo annuo pari o superiore a L. 300.000.000 (€ 154.937,07) + I.V.A.; dalla descrizione dei lavori dovranno emergere l'esperienza nell'installazione e manutenzione di reti locali e geografiche con l'impiego anche di dorsali in fibre ottiche e l'esperienza nella gestione sistemistica di reti locali e geografiche basate sull'uso del prodotto di Network management «Spectrum» di Cabletron;

il fatturato degli ultimi 3 esercizi, il cui valore non deve essere mediamente inferiore a Lire/anno 700.000.000 (€ 361.519,83).

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un docu-

mento di identità del sottoscrittore. A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo alla ditta di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte: in caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione, A.T.M. potrà revocare l'ammissione alla procedura negoziata.

In caso di AT L i requisiti di cui al punto c) dovranno essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% e dalle imprese mandanti almeno per il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura negoziata, a norma dell'art. 24 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995, con aggiudicazione al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

15.-16. —

17. Altre informazioni: le domande di partecipazione non costituiranno vincolo alcuno per il committente.

Al fine della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati forniti dalle imprese sono, da A.T.M., trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

In assenza di offerte appropriate, si provvederà con procedura negoziata ex art. 13.1.a) del decreto legislativo n. 158/1995, senza ulteriore avviso. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano - Tel. (0039) 02.66.818.246 - telefax (0039) 02.68.87.778.

18.-19. Data di spedizione del bando di gara: 21 agosto 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7040 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MILANESI

*Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione*  
Appalto n. 3

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi (A.T.M.), - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 862041/8055841 - Telefax 02/86463795 - sito internet «http://www.atm-mi.it/ita».

2. Oggetto del sistema di qualificazione: CPV 35220000.

Il presente sistema intende qualificare imprese produttrici di tram monodirezionali/bidirezionali a pavimento integralmente ribassato a struttura modulare con dimensione configurabile a due o a più casse, in grado di inserirsi nell'attuale rete tranviaria dell'A.T.M. di Milano, e di circolare su linee di metroram con caratteristiche di tramvie veloci.

Si precisa che i tram dovranno essere rispondenti alle norme di legge italiane ed alle specifiche tecniche A.T.M.

3. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M., redatta in lingua italiana, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o in copia autentica e con data non anteriore a sei mesi dal termine previsto per la prima selezione delle domande di partecipazione. Il certificato dovrà recare l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la stessa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

1) la cifra di affari complessiva relativa agli ultimi tre esercizi, indicando, per ciascuno di essi, la quota derivante dall'eventuale produzione di tram;

2) la descrizione della struttura organizzativa e produttiva destinata alla produzione di tram nella quale siano inoltre indicati in particolare:

2.1) il numero dei dipendenti specificatamente dedicati alla produzione di veicoli su rotaia negli ultimi tre anni;

2.2) l'ubicazione e l'indicazione delle superfici coperte e scoperte dei propri stabilimenti destinati alla produzione di tram;

2.3) la capacità produttiva complessiva espressa in numero di tram/anno;

3) l'eventuale produzione di tram relativa agli ultimi 5 anni nella quale siano indicati:

3.1) i modelli dei veicoli, con una sintetica descrizione delle loro caratteristiche (allegare una scheda tecnica);

3.2) il numero di esemplari costruiti per ciascun modello;

3.3) le aziende di trasporto alle quali sono stati forniti, con la specificazione dell'anno di fornitura, del modello e del relativo numero di esemplari. Dovrà inoltre essere allegata almeno una dichiarazione (in originale o copia autentica) rilasciata dai committenti medesimi circa il buon esito delle forniture;

4) la disponibilità e la capacità di effettuare le forniture di ricambi per i veicoli oggetto del presente bando, in tempi brevi, possibilmente con procedure just-in-time e con consegne entro 24 ore dalla richiesta;

5) l'impegno a fornire ricambi per un periodo non inferiore a 15 anni a far tempo dalla data di stipulazione del contratto di fornitura;

6) l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione di tram, in conformità alle norme UNI-EN 29000. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità.

D) idonee referenze bancarie.

Si precisa che con riferimento all'autenticazione della sottoscrizione, ove previsto, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

4. Durata del sistema di qualificazione: il presente sistema di qualificazione avrà la durata di tre anni nel corso dei quali, in conformità a quanto disposto dall'art. 8 della direttiva 98/4/CEE, in qualsiasi momento potrà essere inviata ad A.T.M. la richiesta di partecipazione.

Si segnala che, fatto salvo quanto sopra indicato, la prima selezione delle richieste di partecipazione pervenute sarà esperta entro il 21 settembre 1999.

5.-6. Indirizzo: ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M., Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2, I-20159 Milano, tel. (02) 66.818.314, telefax 68.87.778.

7. Altre informazioni: le domande di qualificazione non costituiranno vincolo alcuno per l'A.T.M.

Si precisa che le forniture potranno essere assegnate mediante procedura negoziata tra le imprese qualificate, senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate a: Azienda Trasporti Milanesi - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2, - 20159 Milano.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Imprese produttrici di tram monodirezionali/bidirezionali a pavimento ribassato - Domanda di qualificazione».

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 2 agosto 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7041 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione  
Appalto n. 4

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi (A.T.M.) - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel 862041/8055841 - Telefax 86463795 - sito internet «http://www.atm-mi.it/ita».

2. Oggetto del sistema di qualificazione: CPV 34121400-341212000.

Il presente sistema intende qualificare imprese produttrici dei seguenti veicoli:

a) autobus urbani 12 mt. a pianale integralmente ribassato;  
b) autosnodati urbani e suburbani da 18 mt. a pianale, almeno sul primo elemento, integralmente ribassato.

Entrambe le tipologie di veicoli dovranno avere inclusa la pedana mobile per incarrozzamento disabili, dovranno essere adibiti al servizio di trasporto pubblico passeggeri, e dovranno rispondere alla tipologia costruttiva, rientrando nella definizione prevista per la classe I del regolamento ECE 36/03.

È ammessa la partecipazione e la relativa qualificazione per uno o più tipologie di veicoli.

Si precisa che gli autobus dovranno essere rispondenti alle norme di legge italiane ed alle specifiche tecniche A.T.M.

3. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M., redatta in lingua italiana, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o in copia autenticata e con data non anteriore a sei mesi dal termine previsto per la prima selezione delle domande di partecipazione. Il certificato dovrà recare l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la stessa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

1) la cifra di affari complessiva relativa agli ultimi tre esercizi, indicando, per ciascuno di essi, la quota derivante dall'eventuale produzione di veicoli;

2) la descrizione della struttura organizzativa e produttiva destinata alla produzione di veicoli nella quale siano inoltre indicati in particolare:

2.1) il numero dei dipendenti specificatamente dedicati alla produzione di autobus/autosnodati negli ultimi tre anni;

2.2) l'ubicazione e l'indicazione delle superfici coperte e scoperte dei propri stabilimenti destinati alla produzione di autobus;

2.3) la capacità produttiva complessiva espressa in numero di veicoli/anno;

3) l'eventuale produzione di autobus/autosnodati relativa agli ultimi 5 anni nella quale siano indicati:

3.1) i modelli dei veicoli, con una sintetica descrizione delle loro caratteristiche (allegare una scheda tecnica);

3.2) il numero di esemplari costruiti per ciascun modello;

3.3) le aziende di trasporto alle quali sono stati forniti, con la specificazione dell'anno di fornitura, del modello e del relativo numero di esemplari. Dovrà inoltre essere allegata almeno una dichiarazione (in originale o copia autentica) rilasciata dai committenti medesimi circa il buon esito delle forniture;

4) la disponibilità e la capacità di effettuare le forniture di ricambi per i veicoli oggetto del presente bando, in tempi brevi, possibilmente con procedure just-in-time e con consegne entro 24 ore dalla richiesta;

5) l'impegno a fornire ricambi per un periodo non inferiore a 10 anni a far tempo dalla data di stipulazione del contratto di fornitura;

6) l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione di autobus/autosnodati, in conformità alle norme UNI-EN 29000. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità.

D) idonee referenze bancarie.

Si precisa che con riferimento all'autenticazione della sottoscrizione, ove previsto, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

4. Durata del sistema di qualificazione: il presente sistema di qualificazione avrà la durata di tre anni nel corso dei quali, in conformità a quanto disposto dall'art. 8 della direttiva 98/4/CEE, in qualsiasi momento potrà essere inviata ad A.T.M. la richiesta di partecipazione.

Si segnala che, fatto salvo quanto sopra indicato, la prima selezione delle richieste di partecipazione pervenute sarà esperta entro il 21 settembre 1999.

5.-6. Indirizzo: ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M., servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2, I-20159 Milano, tel. (02) 66.818.314, telefax 68.87.778.

7. Altre informazioni: le domande di qualificazione non costituiranno vincolo alcuno per l'A.T.M.

Si precisa che le forniture potranno essere assegnate mediante procedura negoziata tra le imprese qualificate, senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate a: Azienda Trasporti Milanesi - Servizio approvvigionamenti - viale Selvio n. 2, - 20159 Milano.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Imprese produttrici di autobus ed autosnodati a pavimento ribassato - Domanda di qualificazione».

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 2 agosto 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7042 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MILANESI

*Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione  
Appalto n. 5*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi (A.T.M.), - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel 862041/8055841 - Telefax 86463795 - sito internet <http://www.atm-mi.it/ita>

2. Oggetto del sistema di qualificazione: CPV 50113200.

Il presente sistema intende qualificare imprese in grado di effettuare la revisione delle carrozzerie di autobus, autosnodati e filiosnodati.

Si precisa che il servizio di revisione dovrà essere rispondente alle norme di legge italiane ed alle specifiche tecniche A.T.M.

3. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M., redatta in lingua italiana, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o in copia autenticata e con data non anteriore a sei mesi dal termine previsto per la prima selezione delle domande di partecipazione. Il certificato dovrà recare l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la stessa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

1) la cifra di affari complessiva relativa agli ultimi tre esercizi, indicando, per ciascuno di essi, la quota derivante dalla revisione di carrozzerie;

2) la descrizione della struttura organizzativa e produttiva destinata alla revisione di carrozzerie di autobus/autosnodati/filiosnodati nella quale siano inoltre indicati in particolare:

2.1) il numero dei dipendenti specificatamente dedicati alla revisione di carrozzerie negli ultimi tre anni;

2.2) l'ubicazione e l'indicazione delle superfici coperte e scoperte dei propri stabilimenti destinati alla revisione di carrozzerie;

3) un elenco riportante il numero di carrozzerie revisionate negli ultimi 5 anni nel quale siano indicati:

3.1) i modelli dei veicoli revisionati, con una sintetica descrizione dei lavori effettuati;

3.3) le aziende di trasporto alle quali è stato prestato tale servizio. Relativamente a due delle maggiori commesse dell'ultimo triennio, dovranno essere allegati le dichiarazioni (in originali o copia autenticata) rilasciate dai committenti medesimi circa il buon esito delle stesse;

4) la disponibilità e la capacità di effettuare il trasporto dei veicoli da revisionare a propria totale cura e spese e, qualora la tipologia di veicoli lo richieda (autosnodati e filibus) tramite bisarce;

6) l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione di autobus/autosnodati, in conformità alle norme UNI-EN 29000. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità.

D) idonee referenze bancarie.

Si precisa che con riferimento all'autenticazione della sottoscrizione, ove previsto, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

4. Durata del sistema di qualificazione: il presente sistema di qualificazione avrà la durata di tre anni nel corso dei quali, in conformità a quanto disposto dall'art. 8 della direttiva 98/4/CEE, in qualsiasi momento potrà essere inviata ad A.T.M. la richiesta di partecipazione.

Si segnala che, fatto salvo quanto sopra indicato, la prima selezione delle richieste di partecipazione pervenute sarà esperita entro il 21 settembre 1999.

5-6. Indirizzo: ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M., Servizio approvvigionamenti, viale Selvio n. 2, - I - 20159 Milano, tel. (02) 66.818.314, telefax 68.87.778.

7. Altre informazioni: le domande di qualificazione non costituiranno vincolo alcuno per l'A.T.M.

Si precisa che le forniture potranno essere assegnate mediante procedura negoziata tra le imprese qualificate, senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate a: Azienda Trasporti Milanesi - Servizio approvvigionamenti - viale Selvio n. 2, - 20159 Milano.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Servizio di revisione delle carrozzerie di autobus/autosnodati/filiosnodati - Domanda di qualificazione».

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 2 agosto 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7043 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MILANESI

*Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione  
Appalto n. 6*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi (A.T.M.), - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel 862041/8055841 - Telefax 86463795 - sito internet <http://www.atm-mi.it/ita>

2. Oggetto del sistema di qualificazione: CPV 35231000.

Il presente sistema intende qualificare imprese produttrici/fornitrici dei sottoriportati materiali per il «Revamping» delle vetture della linea metropolitana MM1;

a) azionamenti a chopper, impianti di condizionamento ed impianti opzionali (quali ad esempio telecamere interne, uomo morto e registratore statico di eventi a tecnologia elettronica);

b) intercomunicanti;

c) porte elettriche.

È ammessa la partecipazione e la relativa qualificazione per uno o più lotti di materiali.

Le forniture dovranno essere rispondenti alle norme di legge italiane ed alle specifiche tecniche A.T.M.

3. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M., redatta in lingua italiana, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o in copia autenticata e con data non anteriore a sei mesi dal termine previsto per la prima selezione delle domande di partecipazione. Il certificato dovrà recare l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la stessa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

1) la cifra di affari complessiva relativa agli ultimi tre esercizi, indicando, per ciascuno di essi, la quota derivante dalla produzione dei materiali oggetto del presente sistema di qualificazione;

2) la descrizione della struttura organizzativa e produttiva dalla quale emerge la struttura ed il numero dei dipendenti specificatamente dedicati alla produzione di tali apparecchiature, un struttura di assistenza post-vendita e di supporto progettuale per affiancare eventualmente A.T.M. nella progettazione delle modalità operative di intervento sui mezzi;

3) l'eventuale produzione degli impinati oggetto del presente bando relativa agli ultimi 5 anni nella quale siano indicati:

3.1) i modelli delle apparecchiature fornite, con una sintetica descrizione delle loro caratteristiche (allegare una scheda tecnica);

3.2) il numero di esemplari costruiti per ciascun modello;

3.3) le aziende di trasporto, o i produttori di veicoli, alle quali sono stati forniti, con la specificazione dell'anno di fornitura, del modello e del relativo numero di esemplari. Dovrà inoltre essere allegata almeno una dichiarazione (in originale o copia autentica) rilasciata dai committenti medesimi circa il buon esito delle forniture;

4) la disponibilità e la capacità di effettuare le forniture di ricambi per gli impianti oggetto del presente bando, in tempi brevi, possibilmente con procedure just-in-time e con consegne entro 24 ore dalla richiesta;

5) l'impegno a fornire i componenti ed i loro ricambi per un periodo non inferiore a 10 anni a far tempo dalla data di stipulazione del contratto di fornitura;

6) l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità (UNI-EN 29000) per la costruzione di materiali di cui al punto 2) del presente sistema di qualificazione. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità;

7) disponibilità ad affiancare A.T.M. nella progettazione delle modifiche strutturali da apportare ai mezzi ed alla predisposizione della documentazione atta ad ottenere il benessere M.C.T.C.

D) idonee referenze bancarie.

Si precisa che con riferimento all'autenticazione della sottoscrizione, ove previsto, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

4. Durata del sistema di qualificazione: il presente sistema di qualificazione avrà la durata di tre anni nel corso dei quali, in conformità a quanto disposto dall'art. 8 della direttiva 98/4/CEE, in qualsiasi momento potrà essere inviata ad A.T.M. la richiesta di partecipazione.

Si segnala che, fatto salvo quanto sopra indicato, la prima selezione delle richieste di partecipazione pervenute sarà esperta entro il 21 settembre 1999.

5.-6. Indirizzo: ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M., Servizio approvragionamenti, viale Stelvio n. 2, I-20159 Milano, tel. (02) 66.818.314, telefax 68.87.778.

7. Altre informazioni: le domande di qualificazione non costituiranno vincolo alcuno per l'A.T.M.

Si precisa che le forniture potranno essere assegnate mediante procedura negoziata tra le imprese qualificate, senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate a: Azienda Trasporti Milanesi - Servizio approvragionamenti - viale Stelvio n. 2, - 20159 Milano.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Imprese produttrici di materiali per il revamping delle vetture della linea metropolitana MM1 - Domanda di qualificazione».

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 2 agosto 1999.

Il capo servizio approvragionamenti:  
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7044 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione  
Appalto n. 7

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi (A.T.M.), - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel 862041/8055841 - Telefax 86463795 - sito internet «http://www.atm-mi.it/ita».

2. Oggetto del sistema di qualificazione: CPV 34121000-34144900.

Il presente sistema intende qualificare imprese produttrici di autobus ad alimentazione non convenzionale ed a basso impatto ambientale (quali ad esempio ibridi, fuel-cell, ecc.), attrezzati per il trasporto di

passaggeri a ridotta capacità motoria in carrozzella. Si precisa che gli autobus dovranno essere rispondenti alle norme di legge italiane ed alle Specifiche Tecniche A.T.M.

3. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M., redatta in lingua italiana, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o in copia autenticata e con data non anteriore a sei mesi dal termine previsto per la prima selezione delle domande di partecipazione. Il certificato dovrà recare l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggettivo sociale;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la stessa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

1) la cifra di affari complessiva relativa agli ultimi tre esercizi, indicando, per ciascuno di essi, la quota derivante dall'eventuale produzione di autobus ad alimentazione non convenzionale;

2) la descrizione della struttura organizzativa e produttiva destinata alla progettazione, sperimentazione ed eventuale produzione di autobus ad alimentazione non convenzionale nella quale siano inoltre indicati in particolare:

2.1) il numero dei dipendenti specificatamente dedicati a tale produzione;

2.2) l'ubicazione e l'indicazione delle superfici coperte e scoperte dei propri stabilimenti destinati alla produzione di autobus;

2.3) la capacità produttiva complessiva espressa in numero di veicoli/anno;

3) l'eventuale produzione/sperimentazione di autobus ad alimentazione non convenzionale (ad esempio ibridi, fuel-cell ecc.) nella quale siano indicati:

3.1) i modelli dei veicoli, con una sintetica descrizione delle loro caratteristiche (allegare una scheda tecnica);

3.2) il numero di esemplari costruiti per ciascun modello;

3.3) le aziende di trasporto alle quali sono stati forniti, con la specificazione dell'anno di fornitura, del modello e del relativo numero di esemplari. Dovrà inoltre essere allegata almeno una dichiarazione (in originale o copia autentica) rilasciata dai committenti medesimi circa il buon esito delle forniture;

3.4) tramite appositi report, i risultati ottenuti nelle varie sperimentazioni effettuate;

4) la disponibilità e la capacità di effettuare le forniture di ricambi per i veicoli oggetto del presente bando, in tempi brevi, possibilmente con procedure just-in-time e con consegne entro 24 ore dalla richiesta;

5) l'impegno a fornire ricambi per un periodo non inferiore a 10 anni a far tempo dalla data di stipulazione del contratto di fornitura;

6) l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione di autobus ad alimentazione non convenzionale, in conformità alle norme UNI-EN 29000. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità.

D) idonee referenze bancarie;

E) l'eventuale disponibilità di veicoli per prova in servizio sulla rete di Milano similari a quelli oggetto della presente qualificazione così come titolo preferenziale.

Si precisa che con riferimento all'autenticazione della sottoscrizione, ove previsto, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

4. Durata del sistema di qualificazione: il presente sistema di qualificazione avrà la durata di tre anni nel corso dei quali, in conformità a quanto disposto dall'art. 8 della direttiva 98/4/CEE, in qualsiasi momento potrà essere inviata ad A.T.M. la richiesta di partecipazione.

Si segnala che, fatto salvo quanto sopra indicato, la prima selezione delle richieste di partecipazione pervenute sarà esperta entro il 21 settembre 1999.

5.-6. Indirizzo: ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M., Servizio Approvragionamenti, viale Stelvio 2, I-20159 Milano, tel. (02) 66.818.314, telefax 68.87.778.

7. Altre informazioni: le domande di qualificazione non costituiranno vincolo alcuno per l'A.T.M.

Si precisa che le forniture potranno essere assegnate mediante procedura negoziata tra le imprese qualificate, senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate a: Azienda Trasporti Milanesi - Servizio Approvvigionamenti - viale Selvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Imprese produttrici di autotobus a basso impatto ambientale - Domanda di qualificazione».

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 2 agosto 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7045 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MILANESI

*Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione  
Appalto n. 9*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi (A.T.M.) - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/66818246 - Fax 02/6887778.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: CPV 72000000-5.

Sistema di qualificazione, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, di imprese in grado di fornire ed installare apparecchiature informatiche, di riconfigurare l'intero parco PC e stampanti di A.T.M., di fornire servizio di manutenzione per PC, stampanti e periferiche esistenti in A.T.M. La fornitura di apparecchiature informatiche comprenderà indicativamente PC, scanner, modem, plotter, print server, stampanti, schede di rete, masterizzatori.

3. Condizioni da soddisfare: per la qualificazione le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda, redatta in lingua italiana e sottoscritta per esteso dal legale rappresentante, alla quale dovranno essere allegati i documenti indicati nel seguito.

A) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1988, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

B) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) di essere in grado di fornire n. 500 PC, riconfigurare, installare e mettere in servizio almeno n. 1000 PC in un tempo massimo di sessanta giorni, in tutte le diverse sedi aziendali;

2) l'elenco dei servizi completi analoghi effettuati negli ultimi tre esercizi, con indicazione del tipo di fornitura, dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto a favore dello stesso committente di importo pari o superiore a L. 1.500.000.000 + I.V.A. (€ 774.685,35);

3) di essere in grado di fornire apparecchiature informatiche (PC - Intel Based e stampanti in particolare) prodotte da impianti certificati ISO 9000;

4) di fornire apparecchiature informatiche con marchio CE, con sistemi di gestione dei consumi, prodotte con materiali interamente riciclabili e adeguati al rispetto della normativa sulle emanazioni delle radiofrequenze;

5) il fatturato degli esercizi 1996/1997/1998, il cui valore non deve essere mediamente inferiore a L. 4.000.000.000/esercizio (€ 206.582,76).

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese (o ente equivalente del paese di appartenenza) in originale o copia conforme di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di qualificazione. Le imprese non residenti in Italia possono presentare un certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza; ovvero, nei casi in cui non esista un registro professionale, una dichiarazione giurata con la quale attestino di esercitare l'impresa nel Paese in cui sono stabilite, indicandone la ragione commerciale e la sede;

D) attestazione dell'eventuale possesso della certificazione del sistema di qualità in conformità alle norme UNI-EN. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità.

In caso di ATI, ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere prodotta da ciascuna impresa associata.

Il requisito di cui al punto B.1 deve essere dichiarato dalla mandataria per conto dell'intero raggruppamento.

I requisiti di cui ai punti B.2 e B.5 dovranno essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% e dalle imprese mandanti per almeno il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

I requisiti di cui ai punti B.3 e B.4 dovranno essere posseduti dalle imprese associate che effettueranno la fornitura a cui si riferiscono i requisiti stessi.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo alla ditta di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione, A.T.M. potrà revocare l'ammissione al sistema di qualificazione.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati forniti dalle imprese sono, da A.T.M., trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

Sulla busta contenente la domanda di qualificazione dovrà risultare l'indicazione: «Sistema di qualificazione di imprese per la fornitura, installazione e manutenzione di hardware e per la riconfigurazione dell'intero parco PC e stampanti di A.T.M. - Domanda di qualificazione». Le domande di qualificazione non costituiscono vincolo alcuno per l'ente aggiudicatore.

4. Durata del sistema di qualificazione: il presente sistema di qualificazione avrà la durata di 3 anni nel corso dei quali, in conformità a quanto disposto dall'art. 8 della direttiva 98/4/CEE, in qualsiasi momento potrà essere inviata ad A.T.M. la richiesta di partecipazione.

5. Indizione di gara: per la partecipazione alla prima gara che sarà esperita, le domande dovranno pervenire tassativamente, pena la non ammissione alla stessa, entro le ore 12 del giorno 21 settembre 1999. Le domande che perverranno successivamente a tale data consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione dell'impresa e la partecipazione della stessa, nell'ambito della qualificazione ottenuta, ad eventuali gare future esperite dopo il 60° giorno dal ricevimento della domanda stessa.

6. Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione ed al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni: Azienda Trasporti Milanesi, Servizio Approvvigionamenti, viale Selvio n. 2, I-20159 Milano tel. 02/66818246, telefax 02/6887778.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
dott. ing. Alberto Zorzan

M-7046 (A pagamento).

## A.T.M. Azienda Trasporti Milanesi

*Esito di gara*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/66818319 - Fax 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Oggetto: rifacimento impermeabilizzazione della copertura del deposito metropolitano Gallarate.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 97 del 27 aprile 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

6. Imprese invitate e partecipanti: 1) Isocaf S.r.l.; 2) Isolgarda S.r.l.; 3) Impemovo in A.T.I. con Co.Pa.Ri. S.c.r.l.; 4) I.G.I.; 5) Cofix S.r.l. in A.T.I. con Dell'Aquila Mario; 6) Isomec S.r.l. in A.T.I. con Malagoli geom. Gino & C. S.a.s.; 7) Covocom S.p.a.; 8) Asfaliti Conti S.p.a.; 9) Ing. Prati S.r.l. in A.T.I. con Sesus S.r.l.; 10) Prof. Pietro Vecchiato S.p.a.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 luglio 1999.

8. Impresa aggiudicataria: Cofix S.r.l. in A.T.I. con Dell'Aquila Mario.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998 e della circolare del Ministero lavori pubblici n. 568/508/33.1 U.L. del 19 aprile 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
dot. ing. Alberto Zozzan

M-7047 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Informatica e TLC.

Bando di gara n. 2723.500/99

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 mediante asta pubblica in unico lotto e in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura di pacchetti software di produttività individuale per un importo presunto complessivo di L. 350.000.000 I.V.A. esclusa, suddivisi in quantitativi e prezzi unitari a base d'asta indicati nell'allegato «A» al capitolato speciale d'appalto.

Le indicazioni sia tecniche che normative sono contenute nel capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore informatica e telecomunicazioni, via G.B. Vico n. 18, Milano, tel. 02/43004390 - 02/43004247, fax 02/4987009.

La gara verrà esposta in forma pubblica con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, il giorno 15 settembre 1999 alle ore 10 presso il suddetto settore, 1° piano, sala riunioni.

All'aggiudicazione si procederà solo se perverranno almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, adottato dal Codice civile il 16 marzo 1992 con deliberazione n. 103 e sarà effettuata in base al prezzo più basso per l'amministrazione comunale, con esclusione delle offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Oltre alle aziende singole, sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa; in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione della fornitura. Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, in compenso del lotto da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del Settore informatica e telecomunicazioni in via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30/12 - 14/16 e il giorno della gara dalle ore 9 alle ore 10 in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al comune di Milano - Settore informatica e telecomunicazioni, ufficio protocollo, via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano; in tal caso, però, la busta dovrà pervenire a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo precedente a quello della gara.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali.

I termini sopra indicati sono quelli previsti dal 1° comma, dell'art. 64, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione dalla gara, contestualmente all'offerta economica redatta separatamente e contenuta in diversa busta sigillata, le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento d'impresa tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante, a firma del legale rappresentante dell'impresa, comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) dichiarazioni temporaneamente sostitutive:

B1) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

B2) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

B3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

B4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

C) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà:

C1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

C2) l'indicazione dell'istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto indicat;

C3) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 1.000.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere soddisfatto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

C4) l'indicazione delle principali forniture realizzate durante i tre esercizi indicati al punto C3), analoghe per oggetto pari a L. 350.000.000 complessive del nominativo del destinatario e dell'immissione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

C5) che alla gara non concorrono altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La ditta dovrà inoltre presentare dichiarazione sempre a pena d'esclusione della gara, che i prodotti hardware e software forniti sono compatibili con l'anno 2000.

Infine, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Si ribadisce che le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute in una busta separata dalla offerta economica. La sottoscrizione delle stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa (o da persona delegata munita di procura) non è soggetta ad autenticazione.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti C2) attestazione di Istituto di Credito, C4) referenza di precedente fornitura. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 11.667.000, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

La validità minima di novanta giorni delle fidejussioni, bancarie o assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta in busta chiusa e separata.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara, pena l'annullamento delle stesse. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante (o da persona munita di apposita procura) se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «Offerta per fornitura» inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceracalca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura.

Le modalità di compilazione di offerta economica sono esplicitate nell'allegato «A» del capitolato speciale d'appalto. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate da parte della ditta concorrente tutte le condizioni presenti nel capitolato speciale d'appalto.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

È consentito il subappalto della fornitura.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al punto c) dell'art. 73 del regio decreto n. 827/1924 e cioè a favore del prezzo più basso.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora le spiegazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Il comune di Milano si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione della fornitura anche nelle more della stipula del contratto qualora sia in possesso di idonea documentazione antimafia.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 18 del capitolato speciale ammontano a circa L. 18.000.000 salvo conguaglio. Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano - Settore informatica e telecomunicazioni - Sez. amn. va - ufficio contabilità, delibere e contratti in via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, tel. 02/43004390, fax n. 02/4987009.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Valenti.

Milano, 9 agosto 1999

p. Il direttore di settore: dott. Pasquale De Palo.

M-7034 (A pagamento).

## COMUNE DI SAMOLACO (Provincia di Sondrio)

*Estratto di avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori di realizzazione 1° lotto funzionale area sportiva Ponte Nave*

Il giorno 16 settembre 1999 alle ore 9, nella residenza municipale, avrà luogo il pubblico incanto per l'appalto dei lavori sopra menzionati. Importo a base d'asta L. 239.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con le modalità di cui al par. 21, comma 1, della legge n. 109/1994.

Il luogo di esecuzione delle opere è la località Ponte Nave. I lavori sono finanziati con fondi comunali e con contributo regionale.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. come segue: categoria prevalente 56 manufatti lignei, plastici L. 131.000.000. Altre categorie: G1 opere edili + impianti L. 97.468.200; G3 massetti cls speciali L. 10.531.800.

Termine di presentazione offerte: ore 12 del giorno 15 settembre 1999.

Indirizzo: Comune di Samolaco (Sondrio), via Provinciale Trivulzia n. 12 - 23027 Samolaco (Sondrio), (tel. 0343/38003, fax 0343/38113), con tutti i documenti indicati nel bando integrale che potrà essere richiesto agli uffici comunali anche a mezzo fax.

Samolaco, 7 agosto 1999

Il responsabile del servizio: geom. Scuffi Mansueti.

M-7038 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Informatica e Telecomunicazioni

*Bando di gara n. 2724.500/99*

È indetta pubblicamente gara a norma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 mediante asta pubblica in unico lotto e in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura di stazioni di lavoro per esigenze del settore Polizia Municipale per un importo presunto complessivo di L. 228.600.000 I.V.A. esclusa, suddivisi in quantitativi e prezzi unitari a base d'asta indicati nell'allegato «A» al capitolato speciale d'appalto.

Le indicazioni sia tecniche che normative sono contenute nel capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Informatica e Telecomunicazioni, via G.B. Vico n. 18, Milano, tel. 02/43004390 - 02/43004247, fax 02/4987009.

La gara verrà esposta in forma pubblica con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, il giorno 16 settembre 1999 alle ore 10 presso il suddetto settore, 1° piano, sala riunioni.

All'aggiudicazione si procederà solo se perverranno almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, adottato dal Codice civile il 16 marzo 1992 con deliberazione n. 103 e sarà effettuata in base al prezzo più basso per l'amministrazione comunale, con esclusione delle offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Oltre alle aziende singole, sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa; in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, in competenza bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del Settore informatica e telecomunicazioni in via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30/12 - 14/16 e il giorno della gara dalle ore 9 alle ore 10 in tal caso potrà essere accettato fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al comune di Milano - Settore informatica e telecomunicazioni, ufficio protocollo, via G.R. Vico n. 18 - 20123 Milano; in tal caso, però, la busta dovrà pervenire a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo precedente a quello della gara.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali.

I termini sopra indicati sono quelli previsti dal comma 1, dell'articolo 64, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione dalla gara, contestualmente all'offerta economica redatta separatamente e contenuta in diversa busta sigillata, le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento d'impresa tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante, a firma del legale rappresentante dell'impresa, comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) dichiarazioni temporaneamente sostitutive:

B1) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

B2) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

B3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

B4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

C) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà:

C1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

C2) l'indicazione dell'istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto indicativo;

C3) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996 - 1997 - 1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 1.000.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicativo;

C4) l'indicazione delle principali forniture realizzate durante i tre esercizi indicati al punto C3), analoghe per oggetto pari a L. 300.000.000 completa del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate da enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle imprese dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà,

C5) che alla gara non concorrono altre imprese aventi, con la dichiarazione, rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La ditta dovrà inoltre presentare dichiarazione sempre a pena d'esclusione della gara, che i prodotti hardware e software forniti sono compatibili con l'anno 2000.

Infine, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Si precisa che saranno prese in considerazione solo le offerte di ditte che forniscono i PC delle seguenti marche operanti a livello internazionale (Compaq, IBM, HP, Siemens, Zenith, Dell), o di società con certificazione ISO 9001 riferita ai prodotti offerti (PC e server) e con una quota di penetrazione sul mercato dell'U.E. di almeno l'1%.

La società dovrà presentare, in sede di offerta e pena l'esclusione, certificazione rilasciata dalla ditta produttrice attestante che le prestazioni dei personal sono compatibili con i pacchetti software di uso comune quali:

MS Office; MS Windows NT; Windows 95 - Lotus 123; Lotus Notes/Domino; Novell; IBM OS2.

Si ribadisce che le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute in una busta separata dalla offerta economica. La sottoscrizione delle stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa (o da persona delegata munita di procura) non è soggetta ad autenticazione.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti C2) attestazione di Istituto di Credito, C4) referenza di precedente fornitura. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 7.620.000, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

La validità minima di novanta giorni delle fidejussioni, bancarie o assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta in busta chiusa e separata.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara, pena l'annullamento delle stesse. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante (o da persona munita di apposita procura) se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «Offerta per fornitura» inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceracolla riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura.

Le modalità di compilazione di offerta economica sono esplicitate nell'allegato «A» del capitolato speciale d'appalto. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate da parte della ditta concorrente tutte le condizioni presenti nel capitolato speciale d'appalto.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

È consentito il subappalto della fornitura.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al punto c) dell'art. 73 del regio decreto n. 827/1924 e cioè a favore del prezzo più basso.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora le spiegazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Il comune di Milano si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione della fornitura anche nelle more della stipula del contratto.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 18 del capitolato speciale ammontano a circa L. 18.000.000 salvo conguaglio.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano - Settore informatica e telecomunicazioni - Sez. Amm.va - Ufficio contabilità, delibere e contratti in via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, tel. 02/43004390, fax n. 02/4987009.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Valentini.

Milano, 9 agosto 1999

p. Il direttore di settore: dott. Giovanni Bellistri.

M-7035 (A pagamento).

### OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI-VARESE Azienda ospedaliera

(ai sensi del D.P.G.R. n. 4071/1994)  
Tel. 0332/278.915 - Fax 0332/265.180

#### Estratto di bando di gara

Oggetto: procedura aperta mediante asta pubblica per l'appalto avente oggetto:

1. Lavori per la realizzazione di un parcheggio a pagamento per autoveicoli adiacente al piazzale Avis sito presso l'ospedale di circolo di Varese.

2. L'importo complessivo dei lavori, I.V.A. esclusa, ammonta a L. 663.828.740 (€ 342.838,93), per la cui assegnazione è prevista l'iscrizione all'A.N.C., categoria G3 (categoria prevalente) per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

3. Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, (procedura aperta) da esperirsi con il sistema dell'offerta contenente il ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415). In caso di presentazione di offerte uguali si procederà ad operazioni di sorteggio.

4. Offerta anomala: si applica il procedimento previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. Tale sistema presuppone la presenza di almeno due offerte contenenti ribassi percentuali che superino la media di tutti i ribassi offerti. In caso contrario la stazione appaltante valuterà l'eventuale anomalia delle offerte applicando il procedimento di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 406/1991, ovvero mediante verifica, in contraddittorio con l'aggiudicatario, della composizione dell'offerta. Tale procedimento contraddittorio, potrà applicarsi anche nel caso che le offerte valide siano inferiori a cinque.

5. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 35.250.000, pari ad € 18.205,11.

Modalità di finanziamento: i lavori sono a carico del bilancio aziendale.

6. Modalità di pagamento: come specificato nel capitolato speciale d'appalto all'art. 12, con esclusione dell'anticipazione contrattuale non più consentita.

I pagamenti delle controprestazioni monetarie verranno effettuati in lire italiane salvo che il creditore richieda il pagamento in euro all'atto della firma dello stato di avanzamento dei lavori. Nel caso di pagamento in euro esso deve essere inteso come liberatorio, ad ogni termine di legge, purché regolarmente e correttamente eseguito e sarà vincolante per tutta la durata del contratto.

7. Termine di esecuzione dei lavori: i lavori dovranno essere compiuti entro duecentocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte all'ufficio protocollo dell'azienda (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 15.30, viale Borri n. 57 - 21100 Varese, entro il termine perentorio delle ore 17 del giorno 6 settembre 1999.

9. Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: avverranno il giorno 8 settembre 1999 dalle ore 14.30 presso la sede dell'Azienda ospedaliera «Fondazione Macchi», Palazzina S. Elisabetta, viale Borri n. 57, Varese.

10. Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso il salone della palazzina «Villa Tamagno» il giorno 20 settembre 1999 con inizio alle ore 14.30.

11. Riunione di concorrenti e consorzi: sono ammesse nel rispetto della normativa vigente (art. 10 e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998). Il bando integrale è pubblicato nel B.U.R.L. n. 33 del 18 agosto 1999 (informazioni presso «Spazio Regione», tel. 02/67655301 e fax 02/67655303).

I documenti di gara sono disponibili presso la ditta «Eliografica Varese S.n.c.», tel. e fax n. 0332/890952.

Ulteriori informazioni presso la U.O.: gestione tecnico patrimoniale dell'ospedale di circolo, tel. 0332-278915, fax n. 0332-265180.

Il direttore generale: Renzo Tellini

M-7051 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PAVIA

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

#### Bando di gara

Questa A.S.L. indice gara, mediante licitazione privata, per l'appalto a corpo dei lavori di realizzazione della centrale termica ed elettrica del presidio ospedaliero «Asilo Vittoria» di Mortara (Pavia), in base alla nuova conformazione degli impianti stessi derivante dalla costruzione di nuovi corpi di fabbrica e dalla futura ristrutturazione della parte esistente, sulla base del progetto di massima adottato dal dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione dell'A.S.L.

La predisposizione del progetto esecutivo rimarrà a carico dell'aggiudicatario.

L'importo a base di gara ammonta a L. 1.680.000.000, I.V.A. esclusa (€ 867.647,59), compresa la progettazione esecutiva e il costo della sicurezza. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria G11 (ex 5A-5C) per la classifica minima di L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

La licitazione privata viene esperita con il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalle leggi 2 giugno 1995, n. 216 e 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione delle offerte in aumento e alla pari. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche se sarà pervenuta una sola offerta valida.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di giorni centocinquanta complessivi, naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, salvo i motivi di forza maggiore riconosciuti dalla direzione dei lavori, la quale, in tali casi, redigerà apposito verbale di sospensione.

Il progetto è finanziato mediante fondi dell'azienda.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta della ditta aggiudicataria dovrà essere mantenuta valida per il periodo di giorni 180 (centottanta) dall'esperimento della gara; trascorso tale termine la ditta stessa avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Per eventuali subappalti troverà applicazione l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dall'art. 9, comma 66 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalle leggi 2 giugno 1995, n. 216 e 18 novembre 1998, n. 415.

Al sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 9, comma 23 della legge 18 novembre 1998, n. 415, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima anche in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), c) delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara medesima. Per i consorzi stabili si applica altresì il divieto previsto dall'art. 12, comma 5 delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998. Per quanto sopra, si stabilisce che, in caso di rilevata partecipazione temporanea di consorzi ed imprese loro consorziate, si procederà all'esclusione delle sole imprese consorziate.

Sempre ai sensi del divieto di cui sopra, in caso di rilevata partecipazione alla gara di un'impresa in più di una associazione temporanea o di contemporanea partecipazione alla gara di un'impresa sia in forma individuale che in associazione temporanea, si procederà all'esclusione sia di tale impresa che della o delle associazioni/î temporanea/e a cui tale impresa partecipa.

Questa stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Al sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative al pagamento di esso aggiudicatario via via corrisposto al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande, redatte in lingua italiana e in carta legale, dovranno pervenire all'Azienda sanitaria locale, ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88, Voghera, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 6 settembre 1999 e dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da una dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante atestante:

a) l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria e nella classifica richiesta;  
b) che la ditta non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) il possesso dell'idoneità tecnico-professionale in relazione ai lavori da eseguire.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura stabilita dalla lettera di invito.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 10% del prezzo di aggiudicazione. In caso di ribasso superiore al 20% il deposito cauzionale definitivo è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Questa azienda provvederà a spedire gli inviti entro il termine massimo di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande non corredate dalla dichiarazione richiesta o corredate da dichiarazione incompleta, non presentate nella forma prevista o non pervenute entro il termine perentorio fissato, non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito.

Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i responsabili del procedimento per l'affidamento dei lavori previsti dal presente bando di gara, sono stati individuati, ciascuno per la parte di propria competenza, nel geom. Giuseppe Albini e nel dott. Filippo Genola, dirigenti dell'A.s.l. di Pavia.

Del presente bando si dà notizia al sito web dell'A.s.l. della provincia di Pavia: [www.asl.pavia.it](http://www.asl.pavia.it).

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'A.s.l.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste all'ufficio affari generali legali e avvocatura dell'azienda appaltante (tel. 0383/695304), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione, sede di Vigevano (tel. 0381/333529-530).

Pavia, 3 agosto 1999

D'ordine del direttore generale dott. Luigi Miglio  
Il direttore amministrativo: dott. Enrico Vai

M-7052 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PAVIA

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

### Bando di gara

Questa A.s.l. indice gara, mediante licitazione privata, per l'affidamento, a lotto unico, dei lavori di completamento del progetto di ampliamento del presidio ospedaliero «Asilo Vittoria» di Mortara, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988, primo triennio, per un importo delle opere a base di gara di L. 2.084.164.048, I.V.A. esclusa (€ 1.076.380,90).

Si precisa che l'opera è a corpo per quanto riguarda le opere edili ed affini e a misura per la parte impiantistica.

La licitazione privata verrà aperta con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalle leggi 2 giugno 1995, n. 216 e 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione delle offerte in aumento e alla pari.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche se sarà pervenuta una sola offerta valida.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nelle categorie sottoseguate:

opere edili (prevalente), importo di L. 1.500.000.000, categoria ANC G1;

consolidamento terreni e opere speciali nel sottosuolo (necessaria), importo di L. 150.000.000, categoria A.N.C. S21.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori compresi nell'appalto, nessuno escluso, sarà di centocinquanta giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna, salvo i motivi di forza maggiore riconosciuti dalla direzione dei lavori, la quale, in tali casi, redigerà apposito verbale di sospensione.

L'opera, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988 e del decreto ministeriale n. 321/1989 è finanziata per il 95% con apposito mutuo concesso alla regione dalla cassa depositi e prestiti e destinato al finanziamento degli interventi di edilizia sanitaria e, per la rimanente quota, con fondi regionali.

Il pagamento delle prestazioni avverrà secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

L'offerta della ditta aggiudicataria dovrà essere mantenuta valida per il periodo di giorni centottanta dall'esperimento della gara; trascorso tale termine la ditta stessa avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Per eventuali subappalti troverà applicazione l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dall'art. 9, comma 66 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalle leggi 2 giugno 1995, n. 216 e 18 novembre 1998, n. 415.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dall'art. 9, comma 23, della legge 18 novembre 1998, n. 415, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima anche in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), c), delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998, sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara medesima. Per i consorzi stabili si applica altresì il divieto previsto dall'art. 12, comma 5, delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998. Per quanto sopra si stabilisce che, in caso di rilevata partecipazione temporanea di consorzi e di imprese loro consorziate, si procederà all'esclusione delle sole imprese consorziate.

Sempre ai sensi del divieto di cui sopra, in caso di rilevata partecipazione alla gara di un'impresa in più di una associazione temporanea o di contemporanea partecipazione alla gara di un'impresa sia in forma individuale che in associazione temporanea, si procederà all'esclusione sia di tale impresa che della o delle associazioni/ temporanea/e a cui tale impresa partecipa.

Questa stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative al pagamento di esso aggiudicatario via via corrisposto al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande, redatte in lingua italiana e in carta legale, dovranno pervenire all'Azienda sanitaria locale, ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88, Voghera, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 6 settembre 1999 e dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da una dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante attestante:

a) l'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie richieste;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) il possesso dell'idoneità tecnico-professionale in relazione ai lavori da eseguire.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura stabilita dalla lettera di invito.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 10% del prezzo di aggiudicazione. In caso di ribasso superiore al 20% il deposito cauzionale definitivo è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Questa azienda provvederà a spedire gli inviti entro il termine massimo di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande non corredate dalla dichiarazione richiesta o corredate da dichiarazione incompleta, non presentate nella forma prevista o non pervenute entro il termine perentorio fissato, non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito.

Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i responsabili del procedimento per l'affidamento dei lavori previsti dal presente bando di gara, sono stati individuati, ciascuno per la parte di propria competenza, nel geom. Giuseppe Albini e nel dott. Filippo Genola, dirigenti dell'A.A.I. 6 Pavia.

Del presente bando si dà notizia al sito web dell'A.s.l. della provincia di Pavia: [www.asl.pavia.it](http://www.asl.pavia.it).

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'A.s.l.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste all'ufficio affari generali legali e avvocatura dell'azienda appaltante (tel. 0383/695304), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione, sede di Vigevano (tel. 0381/333529-530).

Pavia, 3 agosto 1999

D'ordine del direttore generale dott. Luigi Miglio  
Il direttore amministrativo: dott. Enrico Vai

M-7053 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Settore acquisti e gestione beni e servizi

#### Bando di gara n. 1412/99

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1992 mediante asta pubblica, procedura aperta in quattro lotti, con la riduzione del termine di ricezione delle offerte di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 402/1998, in conformità del capitolato speciale di appalto, per la fornitura di complessivi litri 6.970.000 di gasolio per riscaldamento con tenore di zolfo non superiore allo 0,05% in peso, occorrente per il funzionamento degli impianti di riscaldamento degli stabili comunali cittadini durante il periodo 1° ottobre 1999-30 settembre 2000, per un importo complessivo presunto di L. 8.305.916.030 (€ 4.289.647,63) oltre I.V.A. e precisamente:

primo lotto: litri 1.770.000 di gasolio per riscaldamento, importo complessivo presunto L. 2.109.248.820 (€ 1.089.336,10) senza I.V.A.;

secondo lotto: litri 2.000.000 di gasolio per riscaldamento, importo complessivo presunto L. 2.383.334.000 (€ 1.230.889,29) senza I.V.A.;

terzo lotto: litri 2.010.000 di gasolio per riscaldamento, importo complessivo presunto L. 2.395.250.670 (€ 1.237.043,73) senza I.V.A.;

quarto lotto: litri 1.190.000 di gasolio per riscaldamento, importo complessivo presunto L. 1.418.082.540 (€ 732.378,51) senza I.V.A.

Sono consentite offerte per uno o più lotti.

Le modalità di fornitura e le località da rifornire sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il settore acquisto gestioni beni e servizi, sezione I, servizio acquisti combustibili, automezzi, via S. Radegonda n. 7, Milano, tel. 02/80655223/219, fax 02/80655258-02/80655204.

Lo stesso potrà essere richiesto fino al decimo giorno antecedente a quello di apertura delle offerte.

La gara verrà esposta con le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere formalmente costituito con atto notau-

le entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito una ditta partecipante contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Il plico contenente le offerte economiche e la restante documentazione, confezionato come indicato all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, dovrà pervenire, pena l'esclusione, presso il comune di Milano, settore acquisto e gestione beni e servizi, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, entro le ore 9,30 del giorno 15 settembre 1999.

L'apertura delle offerte, in forma pubblica, avverrà alle ore 10,30 dello stesso giorno.

Il plico regolarmente chiuso ed affrancato recante all'esterno l'oggetto della gara e la data di scadenza potrà essere presentato mediante il servizio postale o tramite recapito diretto al protocollo del settore acquisto e gestione beni e servizi, via S. Radegonda n. 7, Milano, tutti i giorni esclusi i sabato e festivi, con orario 8,30/12 - 14/16, e il giorno della gara fino alle ore 9,30.

Del giorno e ora di arrivo dell'offerta, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

In busta separata da quelle contenenti l'offerta economica quelle contenenti il deposito cauzionale dovranno essere incluse a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni, a firma del legale rappresentante dell'impresa che altresì dovrà fornire copia fotostatica, non autenticata, del proprio documento di identità come previsto dall'art. 2, undicesimo comma della legge n. 191/1998, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazione attestanti:

a1) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro in ambito comunitario e contenente l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

a2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

a3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

a4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

b1) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e l'insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

b2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la vigente legislazione;

b3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

b4) l'importo del valore d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 indicato nelle dichiarazioni L.V.A. o analogo documento in ambito CEE. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio almeno pari a tre volte l'importo dei lotti a cui la ditta intende partecipare. In caso di A.T.I., il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

b5) l'indicazione di una precedente fornitura di gasolio per riscaldamento, effettuata successivamente al 1° aprile 1996 e di valore economico (con esclusione degli importi relativi a lavori o servizi accessori alla fornitura), calcolato per un periodo di dodici mesi, almeno pari all'importo base del lotto o alla somma degli importi base dei lotti per cui la ditta intende partecipare. Tale indicazione dovrà contenere l'importo contrattuale, la data di stipulazione, il periodo e il destinatario della fornitura.

In caso di contratti continuativi pluriennali, ai fini del valore economico sarà considerata la media annuale;

b6) l'indicazione di istituto di credito operante negli Stati membri U.E. che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. In caso di A.T.I. tale indicazione deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

b7) di possedere i requisiti richiesti dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto, qui sinteticamente riassunti:

b7.1) di disporre in esclusiva di depositi di gasolio per riscaldamento con capacità non inferiore a 1/3 del quantitativo di gasolio di ogni singolo lotto posto a gara;

b7.2) che i depositi di cui al precedente punto sono ubicati entro una distanza in linea d'aria di 120 km dal centro della città di Milano;

b7.3) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a tenere sempre in deposito, a disposizione dell'amministrazione comunale, almeno un terzo del quantitativo annuo, previsto per ogni singolo lotto;

b8) che sistemi informatici, attrezzature e macchinari utilizzati dalla società concorrente sono in grado di consentire il corretto passaggio all'anno 2000 nonché che il comune di Milano non sarà gravato durante il periodo contrattuale da ritardi e/o disservizi di qualunque natura dovuti alla problematica del passaggio di data.

Entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti:

b5) attestazione, rilasciata o vistata dal committente di precedente contratto di fornitura contenente anche la dichiarazione circa il buon esito della stessa fino alla data di espletamento della presente gara;

b6) attestazione di idoneità finanziaria rilasciata dall'istituto di credito.

b7.1) copia autenticata ai sensi di legge dei decreti ministeriali o prefettizi circa i depositi di gasolio di cui dispone la ditta.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui ai punti A), e B) da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione. Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Infine l'impresa candidata dovrà acconsentire ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

L'offerta economica, (una per ogni lotto) dovrà essere contenuta in busta sigillata, separata dalle restanti documentazione e dal deposito cauzionale e dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, i termini contrattuali, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 20.000 ovvero carta resa legale ed essere firmata, pena l'esclusione, dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società, ovvero da tutti i legali rappresentanti in caso di A.T.I.;

Sull'esterno della busta devono essere riportati: l'indicazione «Contiene offerta economica ed il lotto alla quale si riferisce», il nominativo della ditta concorrente, l'oggetto della gara, il numero degli atti municipali riportati al termine del presente bando, la data e ora di apertura delle offerte.

I sigilli sulla busta contenenti l'offerta economica possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con timbri e/o firme sui lembi di chiusura.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, numero di telefono e numero di fax, il numero di codice fiscale, e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara e cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza, costituiti da: il presente bando di gara; il capitolato speciale d'appalto; il capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) il ribasso percentuale, per ogni lotto, che la ditta intende applicare sul seguente prezzo base, rilevabile sulla pubblicazione «Rilevazione dei prezzi alla piazza della piazza di Milano» edita dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano, voce: prodotti petroliferi rilevazione quindicinale, merce nuda, accisa compresa, prezzi di mercato, I.V.A. inclusa, gasolio per riscaldamento, contenuto di zolfo 0,2%, taglia da 10.001 20.000 litri, franco consumatore, pagamento in contanti. Tale voce sarà ritenuta valida per gasolio con contenuto di zolfo non superiore allo 0,05% in peso.

Il ribasso percentuale che le ditte concorrenti dovranno proporre in sede di gara e che dovrà essere invariabile per tutta la durata della fornitura (salvo quanto indicato ai sensi della legge n. 724/1994 all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto) dovrà intendersi calcolato sul prezzo sopra esposto al netto degli oneri fiscali: accisa (imposta di fabbricazione) e I.V.A.

Non saranno ammesse offerte per quantitativi parziali nell'ambito di un singolo lotto.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo base.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, primo 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria di ogni lotto la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale rispetto al prezzo base, più favorevole per l'amministrazione comunale.

All'aggiudicazione di ogni lotto si potrà addivenire solo in caso di presentazione di due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, primo comma, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora taluna offerta contenga un ribasso superiore di oltre 1/5 (un quinto) rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Come previsto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998, nel caso di subappalto della fornitura, le modalità dello stesso saranno quelle previste dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa concorrente che intende ricorrere al subappalto dovrà dichiararlo esplicitamente in offerta indicando quella parte di fornitura che intende subappaltare a terzi. Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto e ne abbia avuta regolare autorizzazione la stessa dovrà trasmettere all'amministrazione entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltante copia della fattura quietanzata dei destinatari dei pagamenti stessi con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta della ditta si intende impegnativa per un periodo di centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire il seguente deposito cauzionale provvisorio per ogni singolo lotto come di seguito indicato:

- primo lotto L. 70.308.000 (€ 36.311,06);
- secondo lotto L. 79.444.000 (€ 41.029,41);
- terzo lotto L. 79.842.000 (€ 41.234,96);
- quarto lotto L. 47.269.000 (€ 24.412,41).

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto; se presentato mediante polizza fidejussoria o garanzia bancaria, la stessa dovrà avere validità di almeno novanta giorni a partire dal giorno fissato per la gara ed essere completa di autentica notaria circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito ovvero la fidejussoria bancaria o la polizza assicurativa deve essere contenuta in busta separata dall'offerta economica e dalla restante documentazione e dovrà recare all'esterno la dicitura «Contiene deposito cauzionale provvisorio ... (oggetto della gara e numero del lotto a cui si riferisce)».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

A norma dell'articolo 8, comma 1, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella Gazzetta Ufficiale e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 25.000.000 complessive (€ 12.911,42).

Saranno inoltre a carico di ogni ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il signor Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 358/1992, è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 9 agosto 1999.

In atti municipali numeri 2542.142/9684/99.

Milano, 9 agosto 1999

p. il direttore di settore  
Il funzionario: Alfredo Ferrari

M-7055 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Settore acquisto gestione beni e servizi

Bando di gara

N. 1411/99

È indetta gara a norma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 mediante pubblico incanto, procedura aperta, in unico lotto ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di noleggio di veicoli vari occorrenti per il corpo di Polizia municipale e precisamente:

n. 206 autovetture di nuova produzione, di modelli e cilindrata diversi, da elaborare internamente e/o esternamente secondo quanto precisato all'art. 9 del capitolato occorrenti per il corpo di Polizia municipale;

n. 84 Fiat modello Brava di proprietà dell'amministrazione che la ditta aggiudicataria dovrà acquistare per un valore complessivo non negoziabile di L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74) e contestualmente noleggiare all'amministrazione stessa (lease back).

Importo complessivo presunto di L. 8.694.864.000 (€ 4.490.522,50) oltre I.V.A.;

contemporanea cessione, di ulteriori n. 36 autovetture Alfa Romeo modello 33 per un valore complessivo non negoziabile di L. 162.000.000 (€ 83.666,02).

Il servizio dovrà essere effettuato per un periodo di trentasei mesi dalla data di consegna, fissata dall'art. 10 del capitolato in max novanta giorni, delle vetture stesse.

Le caratteristiche tecniche dei veicoli, delle elaborazioni nonché le condizioni e modalità di svolgimento del servizio sono rilevabili nel capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il settore acquisto gestione beni e servizi, sezione I, servizio acquisti combustibili, automezzi, via S. Radegonda n. 7 Milano, tel. 028065523/219, fax 0280655258.

Lo stesso potrà essere richiesto fino al decimo giorno antecedente a quello di apertura delle offerte.

La gara verrà esposta con le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa. L'offerta economica e la restante documentazione richiesta, dovranno essere contenute in un plico regolarmente chiuso e affrancato che dovrà pervenire, pena l'esclusione, presso il comune di Milano, settore acquisto e gestione beni e servizi, ufficio protocollo, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, entro le ore 9,30 del giorno 28 settembre 1999.

L'apertura delle offerte, in forma pubblica, avverrà alle ore 10,30 dello stesso giorno.

Del giorno e ora di arrivo del plico contenente la documentazione e l'offerta come di seguito meglio specificato, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo. L'amministrazione appaltante non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Sull'esterno del plico devono essere riportati: il nominativo della ditta concorrente, l'oggetto della gara, il numero degli atti municipali ripartiti al termine del presente bando, la data e ora di apertura delle offerte. Il plico dovrà contenere n. 4 buste recanti le indicazioni e con i contenuti di seguito indicati:

busta n. 1: contenuto dichiarazioni. Indicazione esterna: «Contiene dichiarazioni relative alla gara noleggio autoveicoli per Polizia municipale».

Per l'ammissione alla gara dovranno essere formulate le seguenti dichiarazioni, a firma del legale rappresentante dell'impresa che altresì dovrà allegare copia fotografica, non autenticata, del proprio documento di identità come previsto dall'art. 2, undicesimo comma della legge n. 191/1998, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per la partecipazione:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti:

a1) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro in ambito comunitario e contenente l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

a2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

a3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

a4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

b1) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e l'insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

b2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la vigente legislazione;

b3) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

b4) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996 - 1997 - 1998 indicato nelle dichiarazioni I.V.A. o analogo documento in ambito U.E. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore a L. 8.694.864.000 (€ 4.490.522,50). Nel caso di A.T.I. il requisito di cui al presente punto dovrà essere soddisfatto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

b5) l'indicazione dell'effettuazione di precedenti contratti di servizio e/o convenzioni aziendali di noleggio autoveicoli, effettuati successivamente al 1° luglio 1996, i cui importi, sommati, raggiungano per un periodo di dodici mesi l'importo di L. 2.898.288.000 I.V.A. esclusa (€ 1.496.840,83). L'indicazione dovrà altresì contenere gli importi contrattuali, i periodi e i destinatari dei servizi. In caso di contratti continuativi pluriennali, ai fini del valore economico sarà considerata la media annuale;

b6) l'indicazione di istituto di credito operante negli Stati membri U.E. che possa attestare, in caso di aggiudicazione, l'ideoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione. Tale attestazione, dovrà esplicitamente fare riferimento alla presente gara nonché al relativo importo. In caso di A.T.I. tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare.

Entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti: b5) attestazione, rilasciata o vistata dal committente, di precedente contratto di servizio contenente l'importo, il periodo e la dichiarazione circa il buon esito del servizio stesso fino alla data di espletamento della presente gara; b6) attestazione rilasciata dall'istituto di credito.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione. Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Infine l'impresa candidata dovrà acconsentire ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

busta n. 2: contenuto schede tecniche. Indicazione: «Contiene schede e notizie tecniche relative alla gara noleggio autoveicoli per Polizia Municipale». La busta n. 2 dovrà contenere le schede tecniche descrittive consegnate insieme con il capitolato speciale d'appalto complete, per ognuno dei gruppi proposti, dalle caratteristiche tecniche dei veicoli offerti e dalla dichiarazione circa la conformità degli allestimenti e delle elaborazioni da effettuare secondo quanto disposto dall'art. 9 del capitolato. Inoltre, dovrà essere compilata la scheda relativa alla rete di assistenza. Ogni scheda dovrà essere debitamente firmata dal legale rappresentante dell'azienda concorrente. Qualora ritenuto opportuno, ad integrazione, potranno essere allegati anche opuscoli illustrativi dei produttori dei veicoli proposti.

busta n. 3: contenuto deposito cauzionale provvisorio. Indicazione esterna: «Contiene deposito cauzionale provvisorio relativo alla gara per noleggio autoveicoli per Polizia Municipale».

Per la partecipazione alla gara è richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 289.829.000 (€ 149.684,19) che dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto; se presentato mediante polizza fidejussoria assicurativa o garanzia bancaria, la stessa dovrà avere validità di almeno novanta giorni a partire dal giorno fissato per la gara ed essere completa di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario il titolo di garanzia. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

busta n. 4: contenuto offerta economica. Indicazione esterna: «Contiene offerta economica relativa alla gara per noleggio autoveicoli per Polizia Municipale». A garanzia della segretezza, tale busta dovrà essere sigillata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta economica possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme e/o timbri sui lembi di chiusura.

L'offerta economica dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini contrattuali, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 20.000 ovvero carta resa legale ed essere firmata, pena l'esclusione, dal legale rappresentante ovvero da tutti i legali rappresentanti delle aziende temporaneamente raggruppate; nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, numero di telefono e numero di fax, il numero di codice fiscale e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara e cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza, costituiti da:

il presente bando di gara;

il capitolato speciale d'appalto;

il capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) il ribasso percentuale unico ed uguale per tutti i gruppi, che la ditta intende applicare sui seguenti prezzi base espressi per importi di canone mensile forfetario (I.V.A. esclusa) per cadauno veicolo comprensivo di tutti gli oneri previsti nel capitolato speciale d'appalto:

gruppo f: n. 1 autovettura modello berlina 4/5 porte alimentata a benzina con cilindrata cc. 1800 o così classificata dal produttore, colore blu scuro metallizzato, con elaborazione interna per Polizia municipale: L. 800.000 (€ 413,17);

gruppo II: n. 8 autovetture modello berlina 4/5 porte, 2 volumi, alimentate a benzina con cilindrata cc. 1600 o così classificata dal produttore, colorazione di serie da concordare, con elaborazione interna per Polizia municipale: L. 853.000 (€ 440,54) oltre I.V.A. 20%;

gruppo III: n. 147 autovetture modello berlina 4/5 porte, 2 volumi, alimentate a benzina con cilindrata cc. 1600 o così classificata dal produttore, colorazione legge regionale n. 39/1990, con elaborazione interna ed esterna per Polizia municipale: L. 1.000.000 (€ 516,46);

gruppo IV: n. 35 autovetture, di almeno due marche differenti, modello berlina 4/5 porte, 2 volumi, alimentate a benzina con cilindrata minima cc. 1100 e massima 1200 o così classificate dal produttore, colorazione di serie da concordare, con elaborazione interna per Polizia municipale: L. 800.000 (€ 413,17);

gruppo V: n. 13 autovetture di tipo monovolume, omologate per 6/7 posti, alimentate a benzina, colorazione legge regionale n. 39/1990, con elaborazione interna ed esterna per Polizia municipale: L. 1.700.000 (€ 877,98);

gruppo VI: n. 2 autovetture di tipo monovolume, omologate per 6/7 posti, alimentate a benzina, colore bianco, con elaborazione interna per Polizia municipale: L. 1.600.000 (€ 826,33);

gruppo VII: n. 84 autovetture Fiat modello Brava 1.4 SX, elenco B) allegato al capitolato, cedute dall'amministrazione (lease back): L. 400.000 (€ 206,58);

d) la dichiarazione di cui all'art. 18 del capitolato circa la soluzione di pagamento adottata per il ritiro delle autovetture di proprietà dell'amministrazione;

e) la dichiarazione di cui all'art. 12 del capitolato circa la copertura assicurativa prescelta; il ribasso percentuale unico ed uguale per tutti i gruppi offerto in sede di gara sui prezzi base sopra esposti deve rimanere fisso per tutto il periodo svolgimento del servizio.

Non saranno ammesse offerte parziali, limitate ad alcuni gruppi.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto ai prezzi base.

Non saranno ammesse offerte con sconti diversi fra i gruppi.

In offerta si dovrà inoltre indicare, qualora la ditta fosse aggiudicataria, se il fatturato debba essere liquidato in Lire o Euro; tale indicazione non potrà essere variata.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè al prezzo più basso. All'aggiudicazione si potrà addiventare solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma decimo, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora taluna offerta contenga un ribasso superiore di oltre 1/5 rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti di cui l'offerta sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Come previsto dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, nel caso di subappalto del servizio, le modalità dello stesso saranno quelle previste dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni nonché quelle dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e delle altre disposizioni normative vigenti in materia. L'impresa concorrente che intende ricorrere al subappalto dovrà dichiararlo esplicitamente in offerta indicando quella parte di servizio (che non potrà essere superiore al 30% del costo complessivo che intende subappaltare).

L'offerta della ditta si intende impegnativa per un periodo di centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 25.000.000 complessive (€ 12.911,42).

Saranno inoltre a carico di ogni ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il signor Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 157/1995, è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* in data 5 agosto 1999.

In atti municipali numeri 2543.142/9685/99.

Milano, 9 agosto 1999

p. il direttore del settore  
Il funzionario: Alfredo Ferrari

M-7056 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (Provincia di Milano)

Telefono 02/527721 - Telefax 02/5275096

### Estretto esito di gara

Si rende noto che sul B.U.R. Lombardia n. 33 del 18 agosto 1999 è pubblicato l'esito di gara ad asta pubblica per appalto fornitura arredi interni per il centro anziani. Importo base d'appalto L. 370.538.000 pari a € 3.827,34.

Ditte partecipanti: n. 7.

Ditte ammesse: n. 6.

Ditta aggiudicataria: Gestione Servizi S.r.l. di Milano, via Stefanini n. 2, con il punteggio di 77,01 su 100.

Il dirigente area territorio ambiente e attività produttive:  
geom. Andrea Pianta

M-7058 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 00791570153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.L.P.E. del 26 febbraio 1998, e del decreto ministeriale 17 luglio 1998 per la contrattazione del prezzo ed in conformità alla pertinente comunicazione della commissione per la contrattazione dei prezzi, si comunicano i prezzi delle seguenti confezioni della specialità LEVOTUSS

Specialità medicinale e confezione	Numero A.L.C.	Classe S.N.N.	Prezzo IVA
LEVOTUSS sciroppo 200 ml 0,6%	026752016	A (31)	13,80
LEVOTUSS gocce 30 ml 6%	026752028	A (31)	20,80

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità di parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del presente annuncio.

Un procuratore: Enrico Boschi

C-21963 (A pagamento).

**F.I.R.M.A. - S.p.a.****Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali Affini**

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00394440481

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, e del decreto ministeriale 17 luglio 1998 per la contrattazione del prezzo ed in conformità alla pertinente comunicazione della commissione per la contrattazione dei prezzi, si comunica il prezzo delle seguenti confezioni della specialità medicinale:

SALVITUSS sciroppo 200 ml 0,6% - A.I.C. n. 027661014 - classe S.S.N.: (A) nota 31 - prezzo L. 13.800;

SALVITUSS gocce 30 ml 6% - A.I.C. n. 027661026 - classe S.S.N.: (A) nota 31 - prezzo L. 20.800.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

C-21964 (A pagamento).

**INDICE****DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A. GOBBETTI - S.r.l. ....	20
ABN AMRO CIMO GESTIONI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI .....	3
ADDA COOP - Soc. Coop. a resp. limitata .....	19
AGOS GESTIONI PATRIMONIALI SIM - S.p.a. ....	2
ALLESTIMENTI POMPE MORO - S.p.a. ....	1
ASSOCIAZIONE ODONTOSERVICE .....	8
AZIENDA AGRICOLA CORTICELLA - S.r.l. ....	12
AZIENDA AGRICOLA PRO.MO.ZOO - S.r.l. ....	12
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - Soc. Coop. a r.l. ....	12
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l. ....	11
BANCA POPOLARE DI BELPASSO Gruppo Banca Popolare di Lodi .....	12
BANCA PROXIMA - S.p.a. ....	10
BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO Società Coop. a resp. limitata Banca di Credito Cooperativo .....	11
BIELLE IMMOBILIARE - S.p.a. ....	8
BOLLORÉ ITALIA S.p.a. ....	9
BOZELL ITALIA - S.p.a. ....	7
C.R.T. CENTRO RICERCHE TELEMATICHE NICOTRA SISTEMI - S.r.l. ....	18
CAFIN - S.r.l. ....	15
CALLNET - S.r.l. ....	16
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a. ....	11
CATTELAN ITALIA - S.p.a. ....	14
CEVIP PREFABBRICATI - S.p.a. ....	2
CLINICHE GAVAZZENI - S.p.a. ....	4
CREDIT SUISSE ASSET MANAGEMENT FUNDS - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio .....	10
CREDIT SUISSE ASSET MANAGEMENT SIM - S.p.a. ....	10
D.G.S. - S.p.a. ....	23
D.I.F. - S.p.a. Daewoo Italiana Fuoristrada .....	11
E.L.M. LEBLANC ITALIA S.r.l. ....	20
EDILCERAMICA PREFABBRICATI DEL SAVIO - S.p.a. ....	3
ELGA RONAL - S.r.l. ....	17
ERREFIN-RINASCENTE FINANZIARIA - S.p.a. ....	17
ESAB SALDATURA - S.p.a. ....	9
ESSELUNGA - S.p.a. ....	18
ESSELUNGA PRODUZIONI - S.p.a. ....	18
F.P.S. - S.p.a. ....	3
FIDAGEST SGR - S.p.a. ....	9
FIMEDIT FONDI - S.p.a. ....	2
FINGEA - S.p.a. ....	14
FONTANA GUIDO & C. - S.a.s. ....	22
FRATE ELETTROIMPIANTI - S.p.a. ....	1
G.D.I.A. - S.p.a. Grande Distribuzione Avanzata .....	21
GARDALAND - S.p.a. ....	8
GIÒ STYLE - S.p.a. ....	18
GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a. ....	2
HAIDER A.G. - S.p.a. ....	7
ICL - S.p.a. ....	6
ICL ITALIA - S.p.a. ....	7
ILCO ORION - S.p.a. ....	5
IMMOBILIARE DORIND - S.r.l. ....	19
IMMOBILIARE THEMA - S.r.l. ....	22
INDUSTRIE GRAFICHE SERVI - S.p.a. ....	22

	PAG.		PAG.
INDUSTRIE RIUNITE FILATI - S.p.a. ....	5	ROBERT BOSCH COMPONENTI PER VEICOLI - S.p.a. ....	20
INDUSTRIE RIUNITE FILATI - S.p.a. ....	13	ROBERT BOSCH INDUSTRIALE E COMMERCIALE - S.p.a. ....	20
INNOVAZIONE IMMOBILIARE - S.r.l. ....	17	S.I.F. - Società Investimenti Fioristici - S.p.a. ....	8
ISTITUTO GANASSINI - S.p.a. DI RICERCHE BIOCHIMICHE ....	21	SCHERING-PLOUGH - S.p.a. ....	8
LA RINASCENTE Società per Azioni ....	17	SCHMIDT COMPACT SYSTEM - S.p.a. ....	5
LA ES.TRA. LAZIALE ESTRAZIONE TRAVERTINI - S.r.l. ....	13	SCRAVAGLIERI - S.p.a. ....	14
LATERIZI BRUNORI - S.r.l. ....	15	SEALED AIR - S.p.a. ....	23
LUIGI STOPPANI - S.p.a. ....	10	SHIPLEY CHEMICALS ITALIA - S.r.l. ....	17
M.C.R. - S.r.l. ....	20	S.I.C.O. - S.p.a. Società Incremento Costa Orientale ....	4
MARMI CONVERSI - S.r.l. ....	13	SILEM - S.p.a. ....	3
N.T.O. (NEW TRADE OPTIONS) - S.p.a. ....	21	SIMA - S.p.a. ....	5
NEO FARMASIC - S.r.l. ....	12	SOCIETÀ ITALIANA FINANZIARIA IMMOBILIARE S.I.F.I. - S.p.a. ....	8
NICOTRA SISTEMI - S.p.a. ....	16	SULZER TESSILE - S.r.l. ....	22
NUOVA GALLERIA DEGLI ARGENTI - S.r.l. ....	23	SYMPHONIA SICAV ....	7
PARSYS ITALIA - S.p.a. ....	8	TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE - FERNETTI - S.p.a. ....	5
PICENAMBIENTE - S.p.a. ....	3	TRADIM - S.p.a. ....	19
PICENO DA SCOPRIRE - S.p.a. Collegio Sindacale della società ....	4	UNIDE - S.p.a. ....	8
PLOUGH - S.p.a. ....	9	VECA - S.p.a. ....	9
POZZI ARTI GRAFICHE - S.r.l. ....	22	VALSUGANA CENTRO VENDITA MOBILI - S.r.l. ....	16
PROTED - S.p.a. ....	23	VARCO - S.p.a. ....	6
PUGLIA CAM - S.p.a. ....	14	VI-MA - S.p.a. ....	20
QUATTRO ELLE - S.p.a. ....	18	VIDEOMEDIA - S.p.a. ....	4
RECUSANI TOMASO & C. - S.p.a. ....	23	WARWICK ITALIA - S.r.l. ....	21
ROBERT BOSCH - S.p.a. ....	20	WARWICK MASSA - S.p.a. ....	21
		WIENERBERGER LATERIZI - S.r.l. ....	15

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALPONSO ANDRIANI, vice redattore

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Hedio, 21
- ◇ L'AQUILA  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 148  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circoscrizione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Ricciolelli, 8
- ◇ BASILICATA
- ◇ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beacherie, 68  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- ◇ CALABRIA
- ◇ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Suozzi, 23/A/B/C
- ◇ YIBO VALENTIA  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- ◇ CAMPANIA
- ◇ ANGRI  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 89/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 158/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merlani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ NOLA  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Forease, 69
- ◇ POLLA  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ SALERNO  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142  
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunale, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 35
- ◇ CARPI  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cebeasi, 15
- ◇ CESENA  
LIBRERIA BETTINI  
Via Veccovado, 5
- ◇ FERRARA  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/19
- ◇ FORLÌ  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 61  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Serenardo, 80
- ◇ PARMA  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERRARI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ◇ FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 18
- ◇ PORDENONE  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XXI Settembre, 22/A
- ◇ TRESTE  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ◇ LAZIO
- ◇ FROSINONE  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve enc
- ◇ LATINA  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALE  
Via dei Prefetti, 18 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 80  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abnuzzo, 4
- ◇ TIVOLI  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- ◇ LIGURIA
- ◇ CHIAVARI  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Azano, 6
- ◇ BRESCIA  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ BRESSO  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ COMO  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantova, 15
- ◇ GALLARATE  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulcinella, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ LECCO  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mar. Librazione, 100/A
- ◇ LIPOMO  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Brianza, 79
- ◇ LODI  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FORODONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 63
- ◇ MONZA  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mappelli, 4
- ◇ PAVIA  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO  
LIBRERIA MAC  
Via Calmi, 14



◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/B

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 61/63  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Caprignone, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP  
Piazza del Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**

CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 18

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9

◇ **LIBRERIA PALOMAR**

Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134

◇ **LIBRERIA FRATELLI LATERZA**

Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAYEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 128

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.S.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 81/0

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica del Tappoli, 17

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via C. Setta, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393

◇ **LIBRERIA ESSEGICI**

Via F. Riso, 68  
LIBRERIA RIOLU FRANCESCA

Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA

Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 65

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Vittoriosa, 28

◇ **LIBRERIA FORENSE**

Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.

Piazza S. G. Bosco, 3

◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**

Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO

Via Puggero Settimo, 37

◇ **LIBRERIA FLACCOVIO DARIO**

Viale Aurora, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE

Via Galilei, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **BIRACUSA**

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8

LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/88 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA - glià Etruria-

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 8/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27

LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47

LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI  
Via del Milla, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macaliti, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI  
Via della Terme, 6/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puocini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82

LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 63

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**

LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**

LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVERETO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Caimaggione, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carlucci, 44

◇ **LIBRERIA L.E. G.I.S.**

Via Adige, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nel prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 9 3 0 9 9 \*

L. 7.750